617

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Riv. 35
Scaffale ~~X~~ J Posto ~~1~~ 2
N. di Scaffale (Volume) ~~10~~ 10
N. dei Manoscritti in copia oratorio
N. di biblioteca 2.1
~~7-2-15~~

S. RIV. 35
R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
ORATORIO
2.1
N. d'inventario

H

GESÙ

Sotto il peso della Croce,

Azione Sacra.

Per la solennità de' Dolori

Di

MARIA. SS:

Di Nicolò Recco de' Duchi di Arcadia.

La Musica è del Sig.r

D. Francesco de Majo.

Feb. 1764.

Parlano

Maria, Soprano

Maddalena, contralto

Giovanni. Tenore.

L'azione si figura vicino alla Porta di Gerusalemme, che conduce al Calvario.

Prima e Sola parte.

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
1232
N. d'Inventario

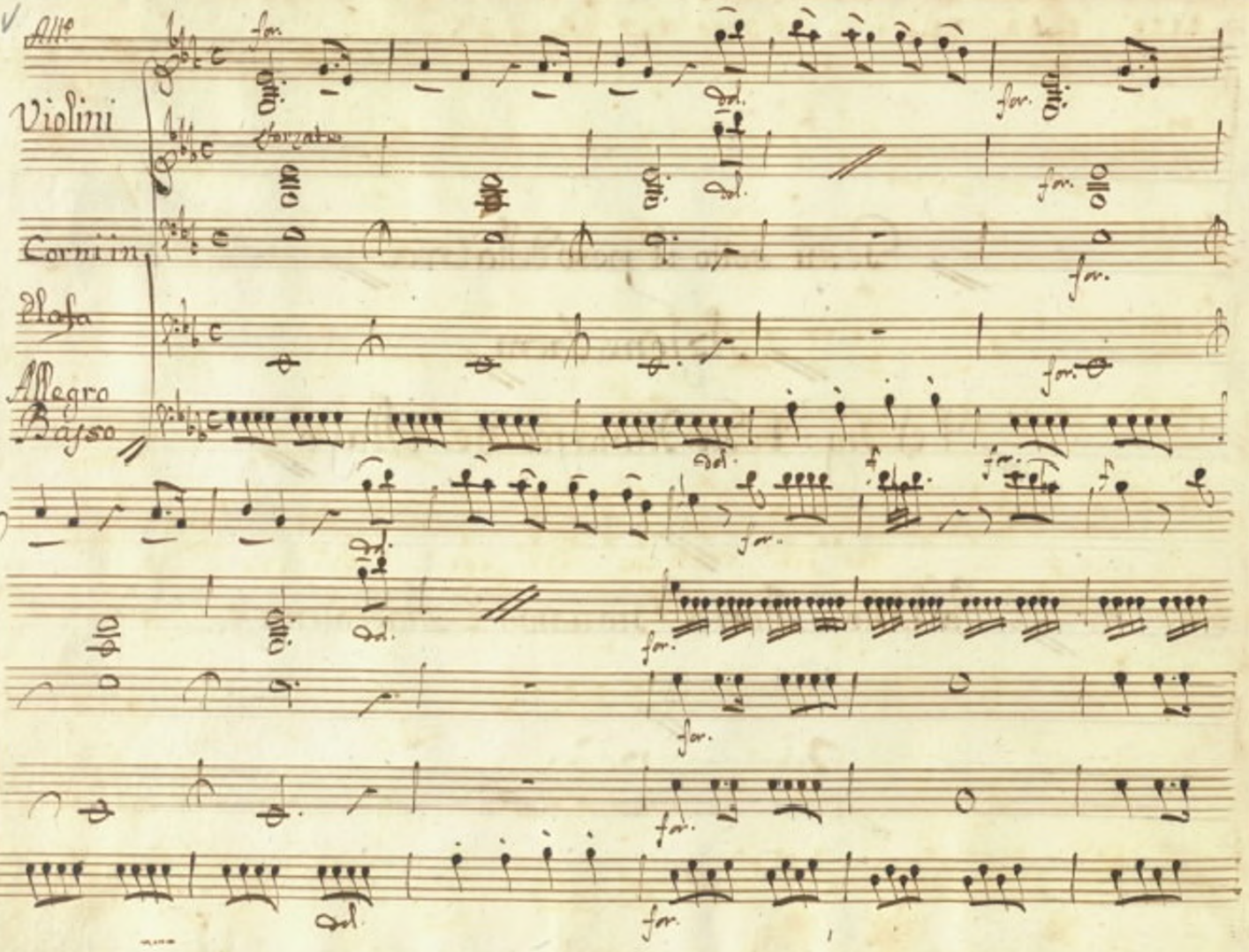
Gesù sotto il peso della Croce

Azione Sacra

Del Sig.r D. Gio. Francesco de Majo

Parlano Maria, Giovanni, e Maddalena.

Febraro 1767.

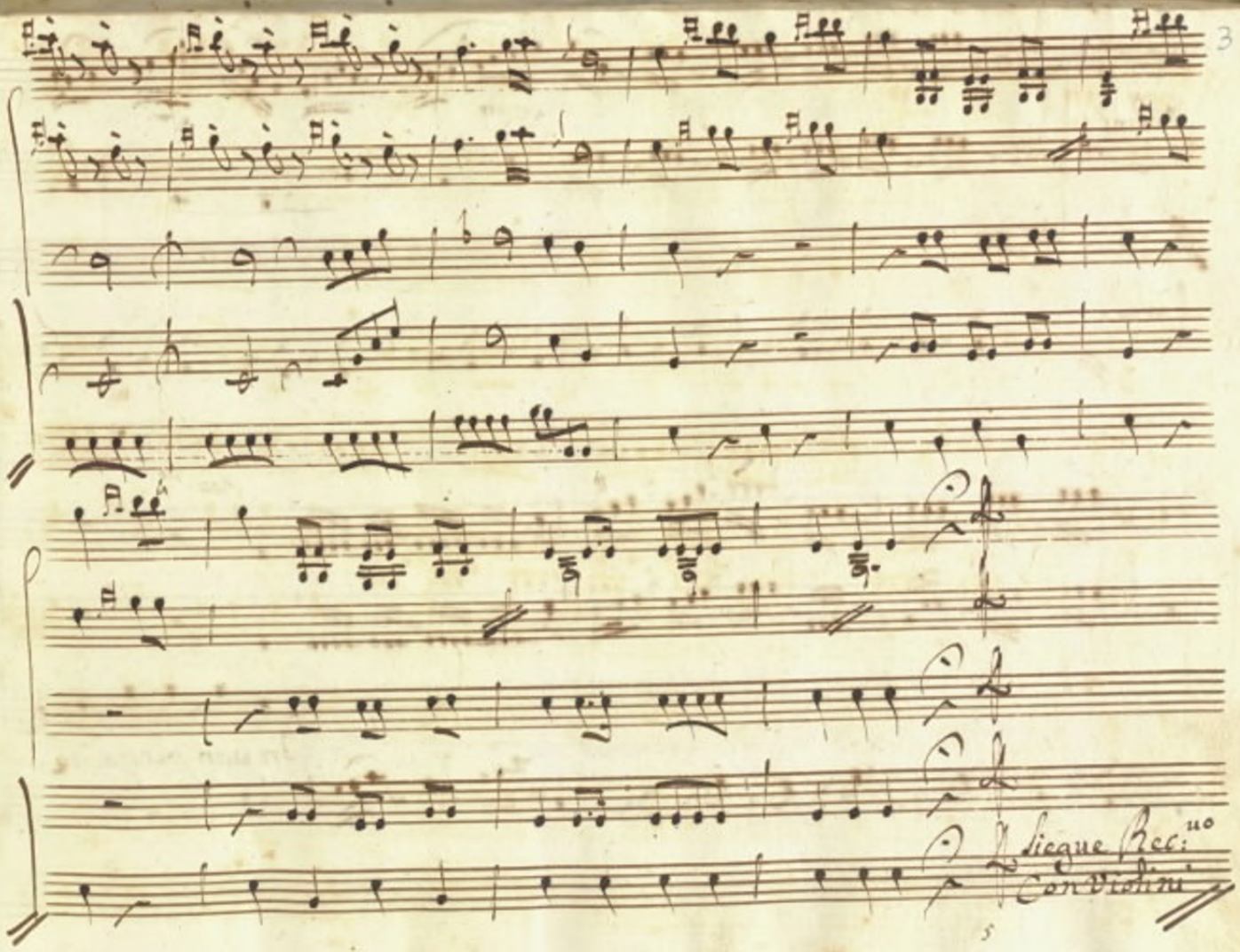

1V
Allo
Violini
Corni in
Flaso
Allegro
Basso
for.
dol.

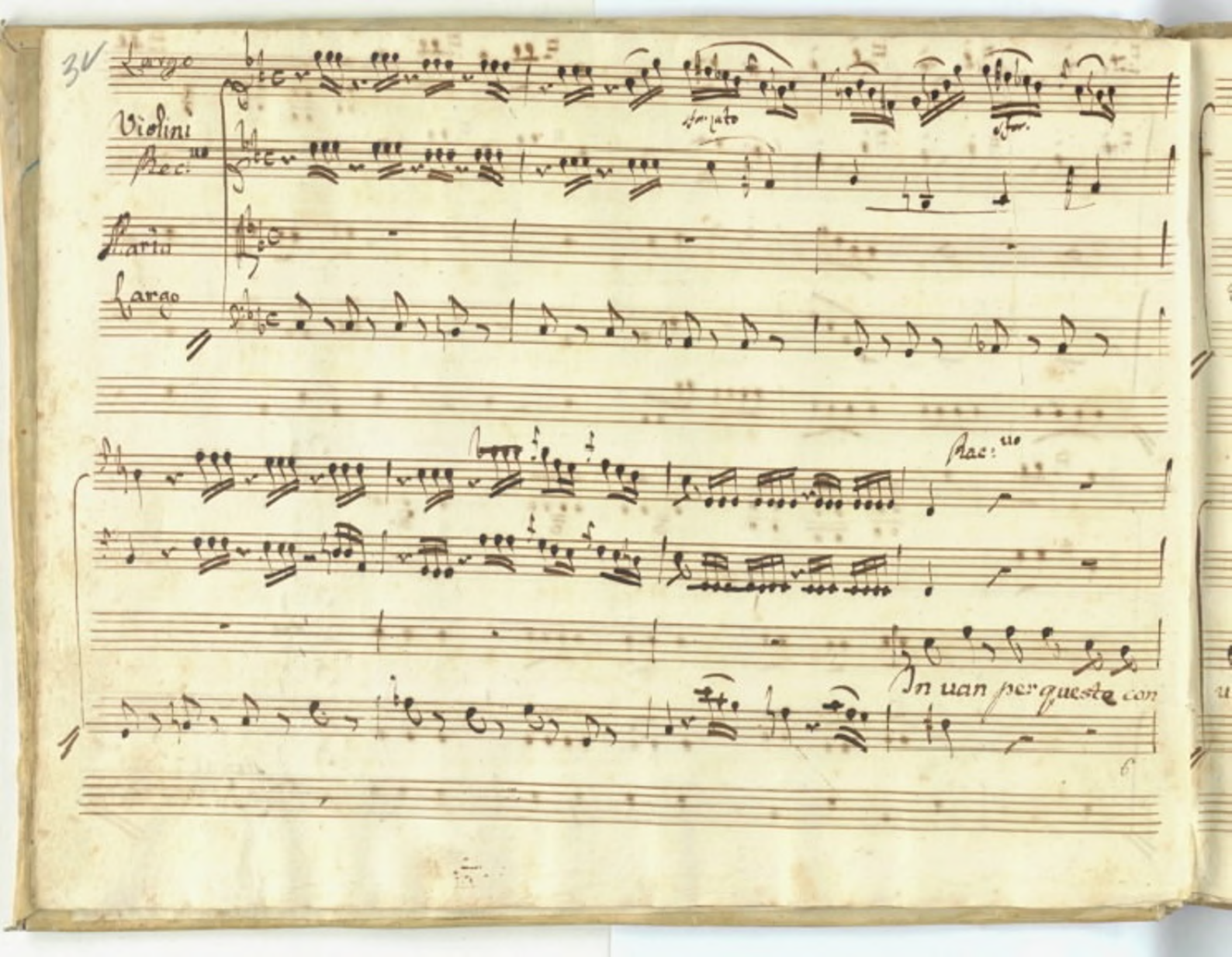
tr

tr

tr

2V


Siegue Rec:uo
Con Violini


3V
Largo
Violini
Rec:uo
Flauto
Largo
Rec:uo
In uan per queste con
6

dol. sforza:

dol. sforza:

trade a me fu- neste sconsolata m'aggiro In.

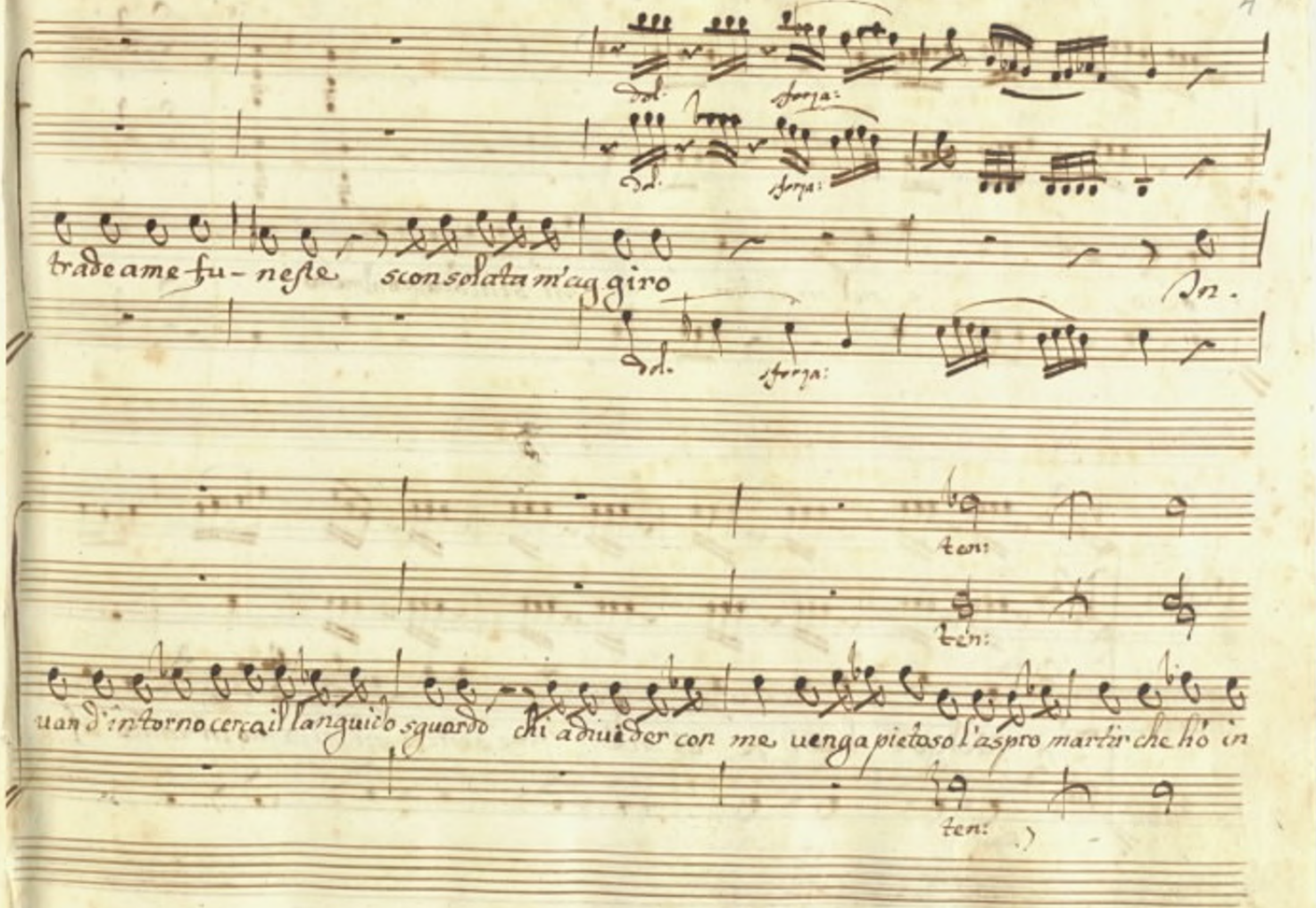
dol. sforza:

ten:

ten:

uan d'intorno cerca il languido sguardo chi a diuider con me uenga pietoso l'aspro martir che hò in

ten:



seno e nel martir mi sia Copagno almeno

Violini

Maria

Volgo i lumi, e, oi me presenti mi si fanno in tanto af-

Larghetto

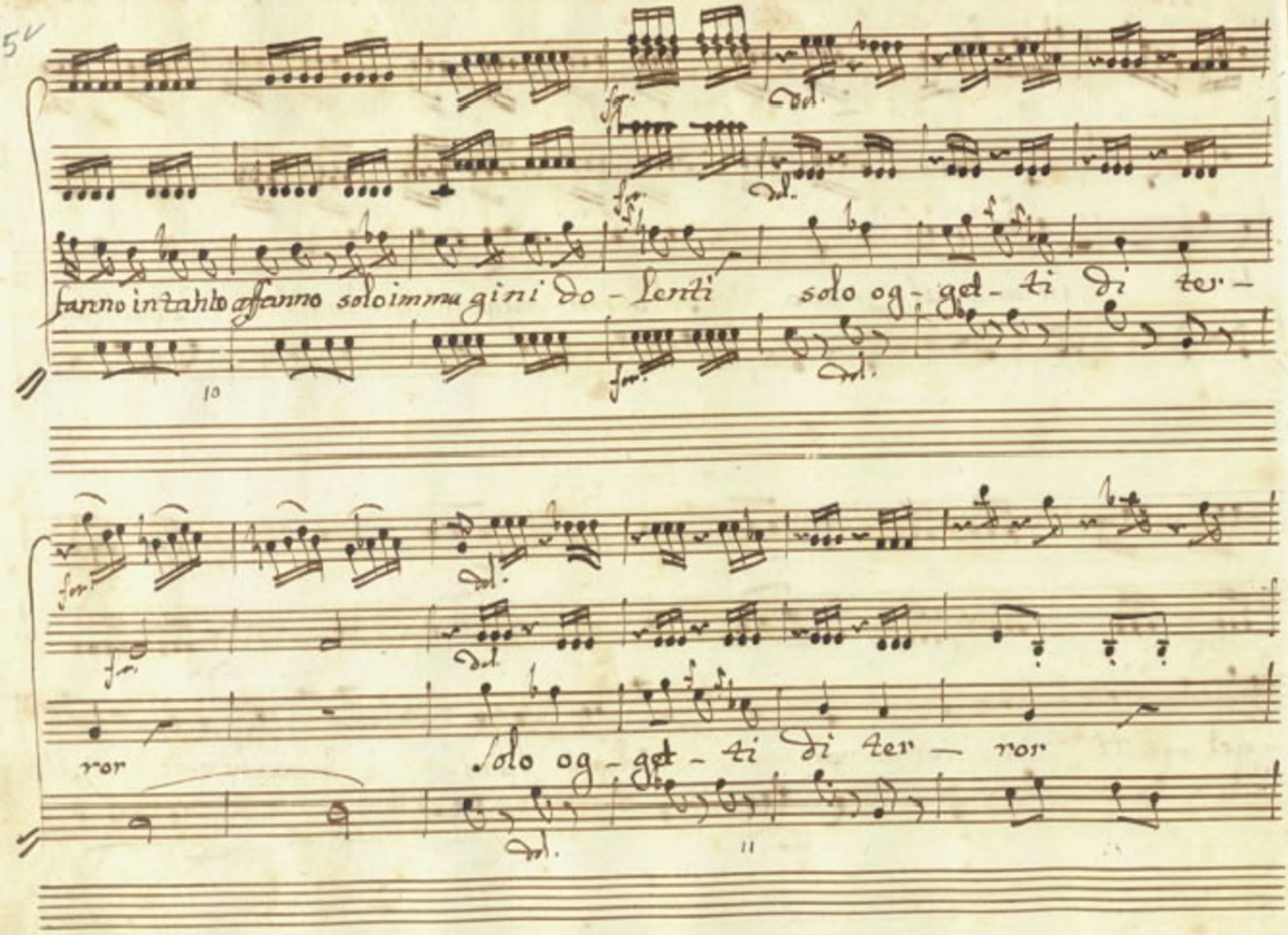
fanno in tanto af- fanno Solo im-magini do-lenti Solo og-

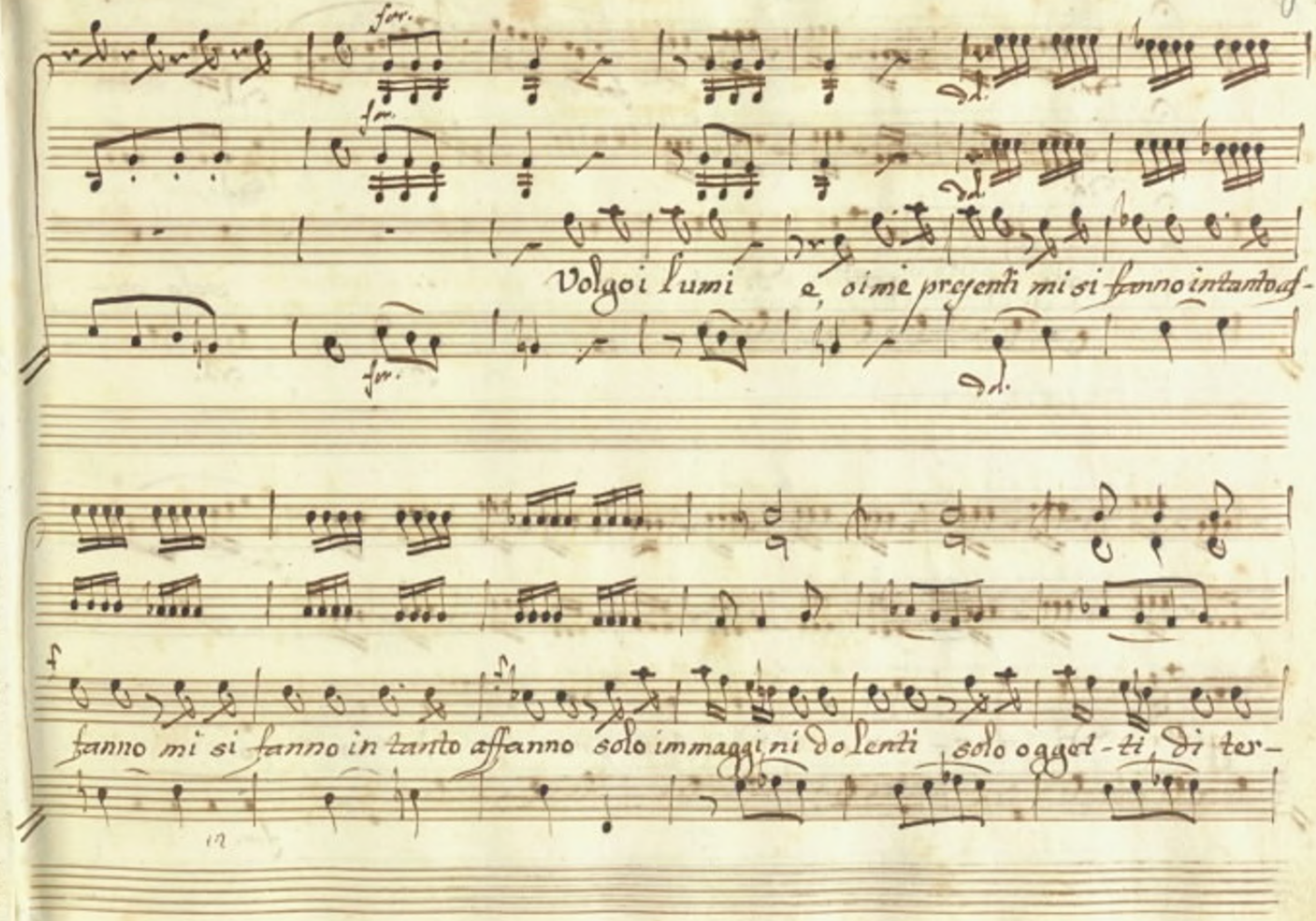
forza. for. dol.

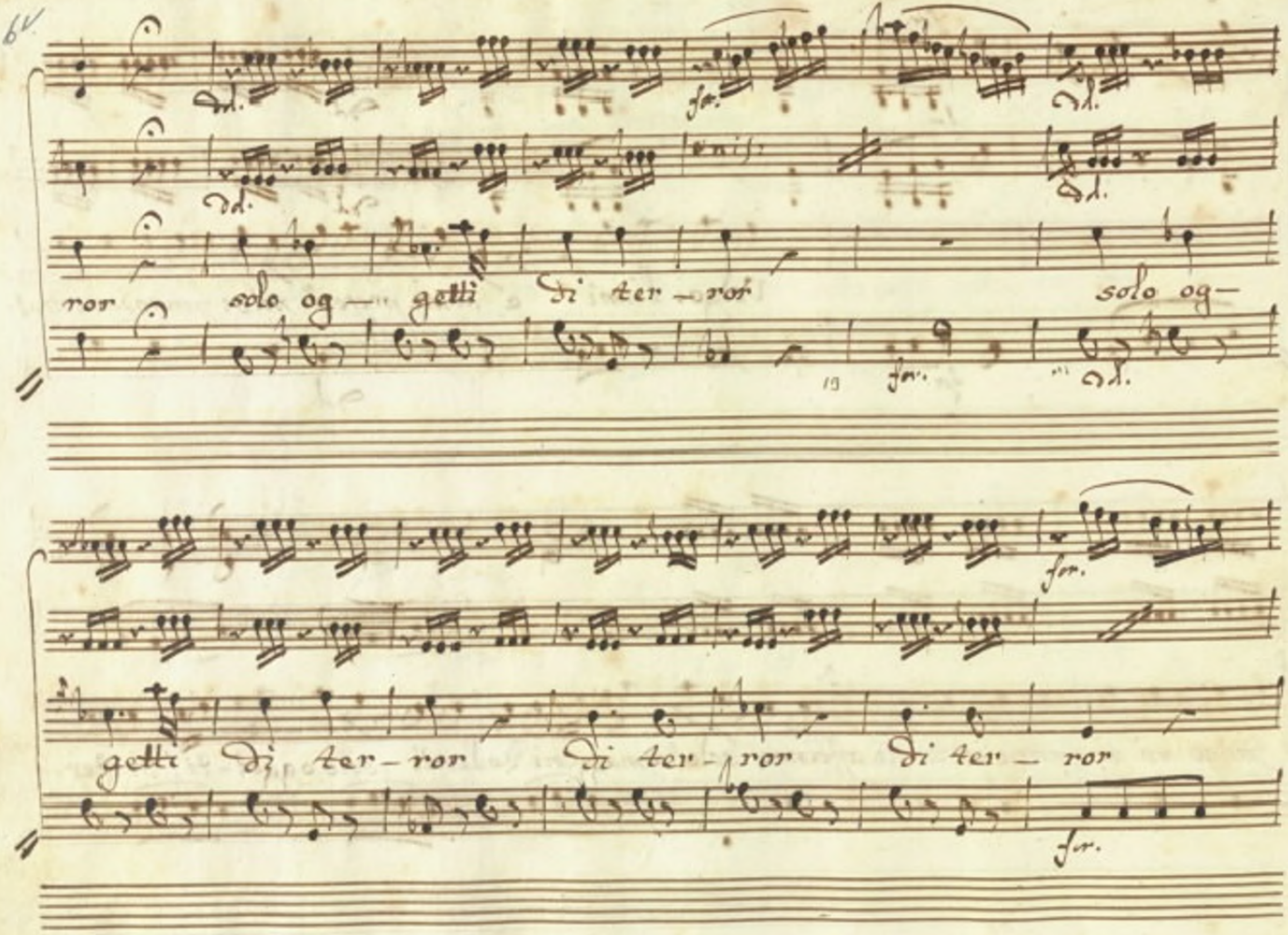
for. dol.

get — ti di ter — ror Volgo i lumi, e, oimè presenti mi si

for. for. dol.


fanno in tahlo affanno solo immagini do - lenti
solo og - get - ti di ter -
ror
solo og - get - ti di ter — ror


for.
for.
Volgo i lumi e, oimè presenti mi si fanno intanto af-
for.
fanno mi si fanno in tanto affanno solo immaggini dolenti solo ogget-ti di ter-


ror solo og — getti Di ter — ror solo og—
getti Di ter — ror Di ter — ror Di ter — ror

Recitativo

Ma il pie fin sulla soglia che da si –

Recit.

for.

for.

onne al Golgota con duce impensato tra – scorse

Al men qui meco…

for.

ma uien Giouanni e Madda lena è seco

Maria

Ah narrate del figlio che fu che ne sarà di questo giorno ne i mo-

menti, che tutti oh Dio cru-deli esser debbon p me nulla si celi.

Gio:

Dalla cena oue io trassi sovra il petto di lui sonni beati ecco lo orante al-

Rec:

Forza.

Forza.

Padre nell'orto degli olivi è pronta l'alma ma ricusan le labra

Forza.

Forza.

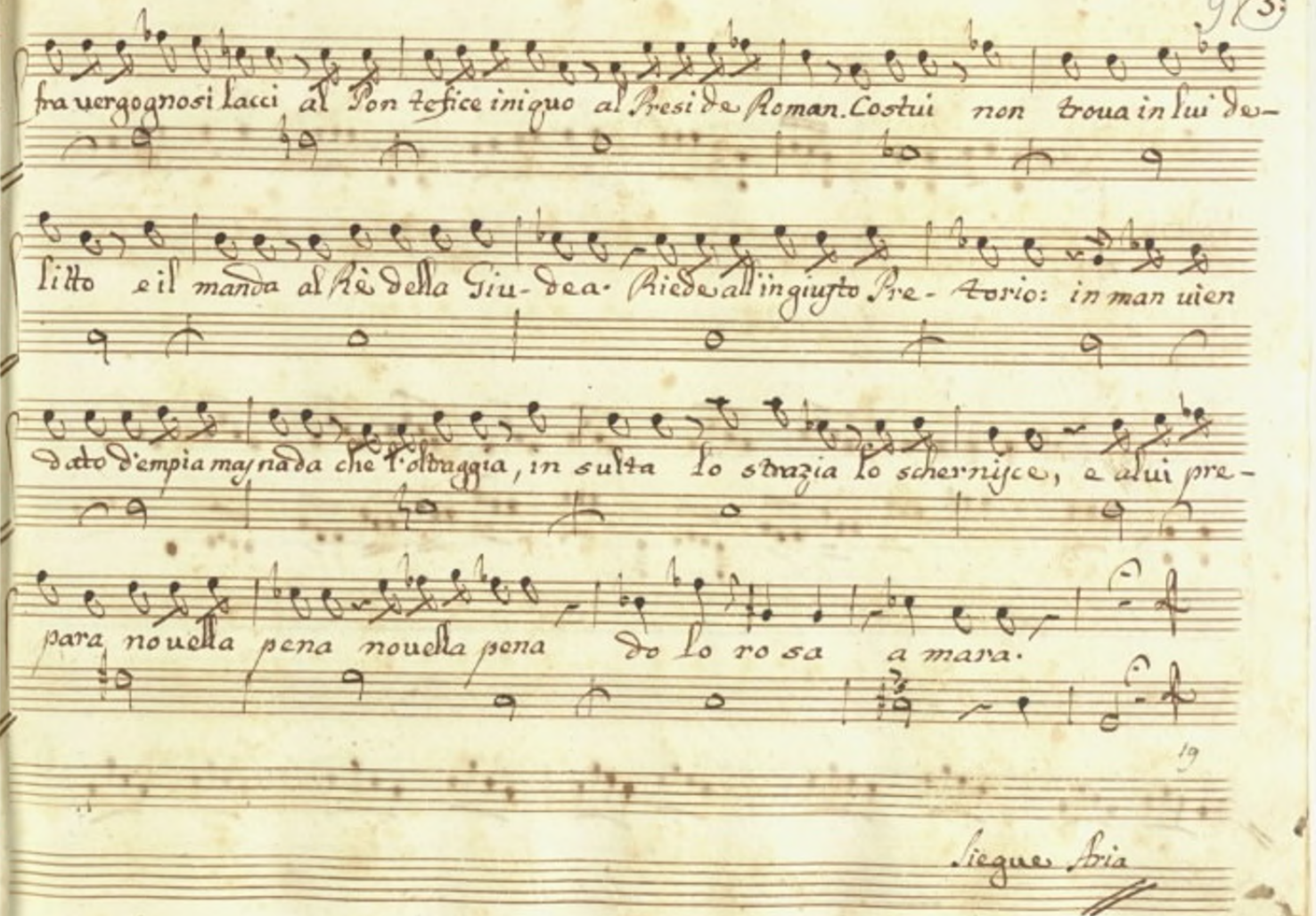
ber del Calice amaro in sul terreno fra le ago— nie

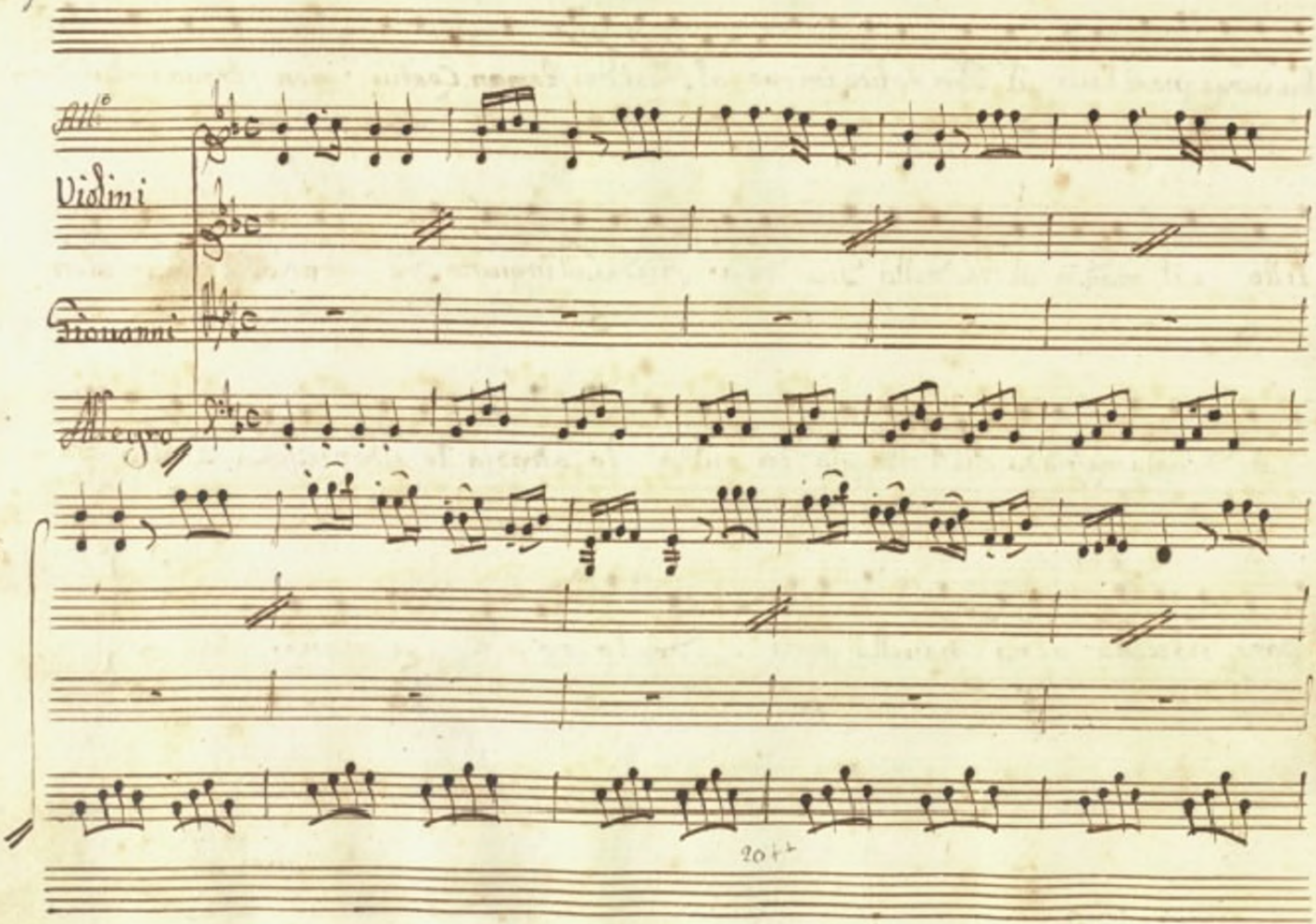
Forza.

15

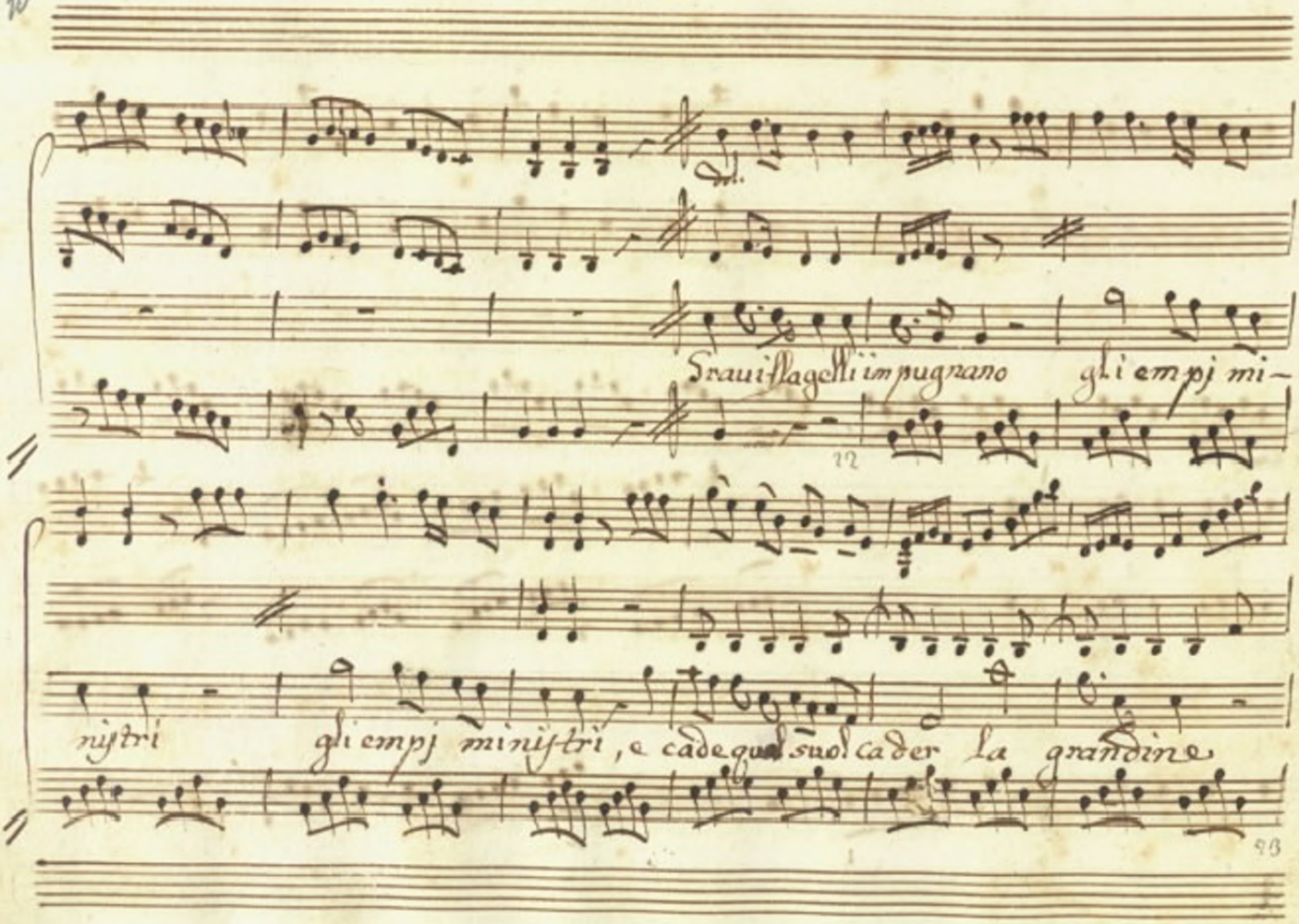
già s'abbandona e Langue e misto col sudor sen corre il

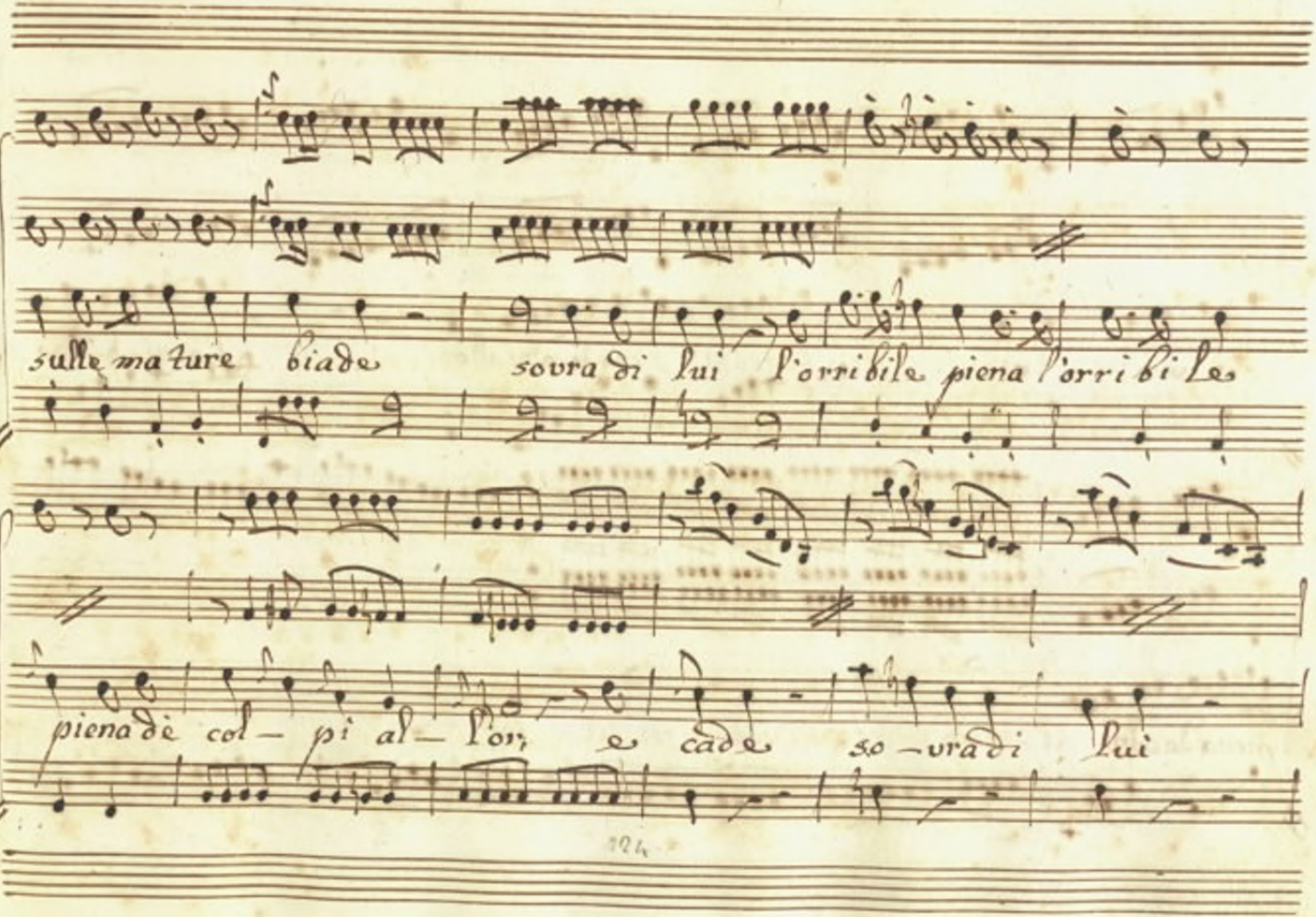
Langue La turba c'ha perduce il disce pol peruerso ad Anna lo Conduce

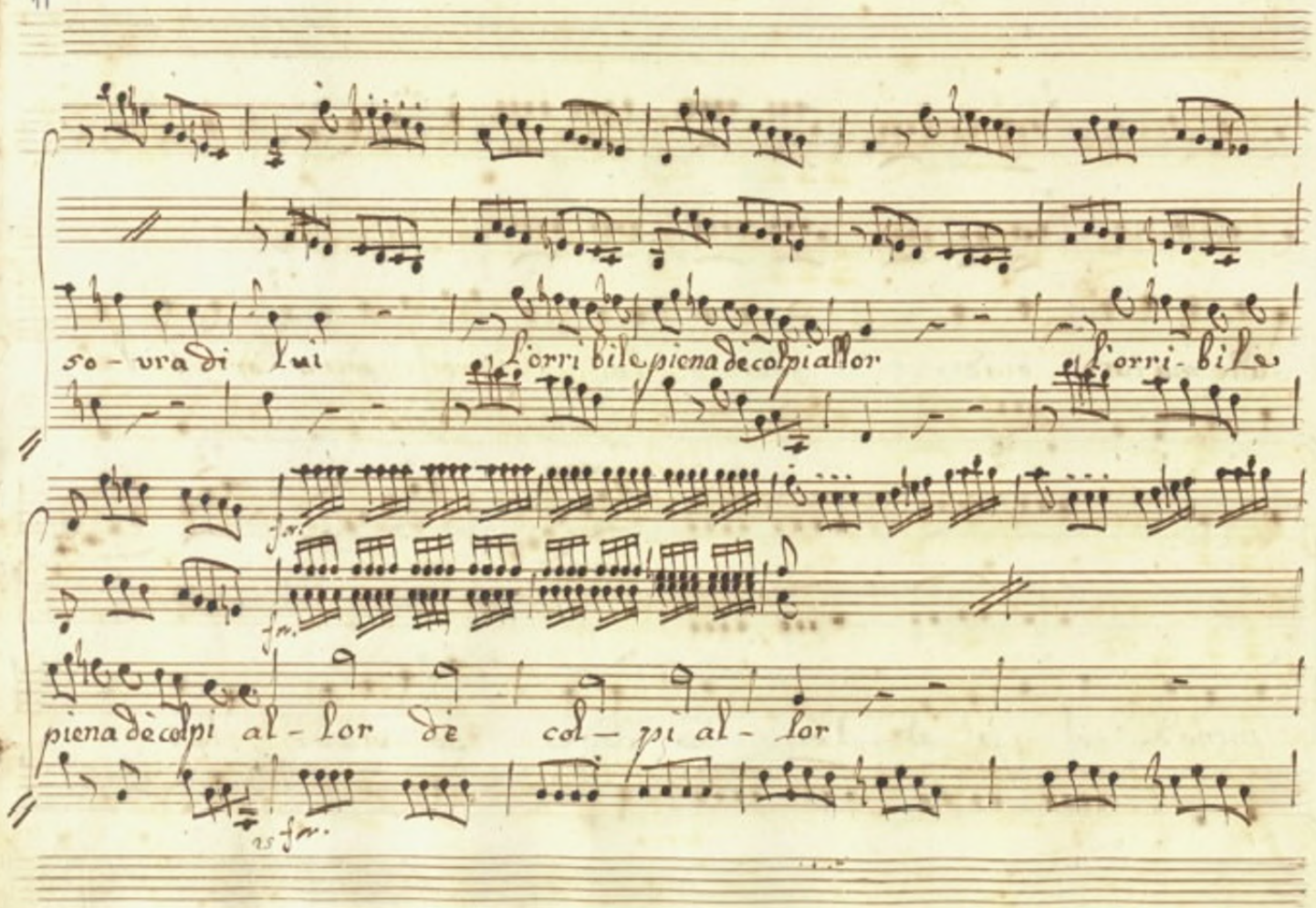

fra vergognosi lacci al Pontefice iniquo al Presidè Roman. Costui non troua in lui de-
litto e il manda al Rè della Giu-dea. Riede all'ingiusto Pre-torio: in man uien
dato d'empia mayna da che l'oltraggia, in sulta lo strazia lo schernisce, e a lui pre-
para nouella pena nouella pena do lo ro sa a mara.
Siegue Aria

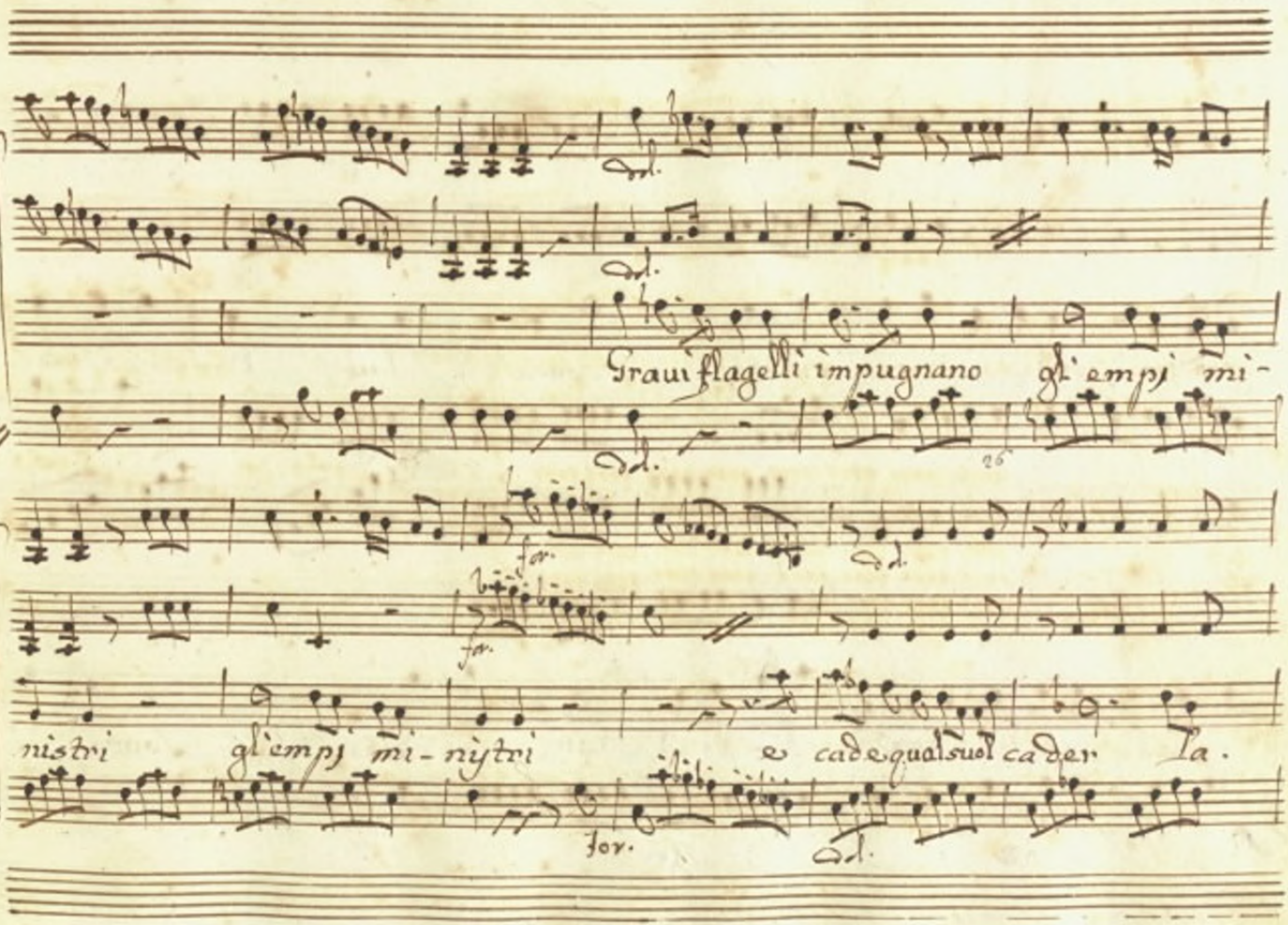

Violini
Giovanni
Allegro

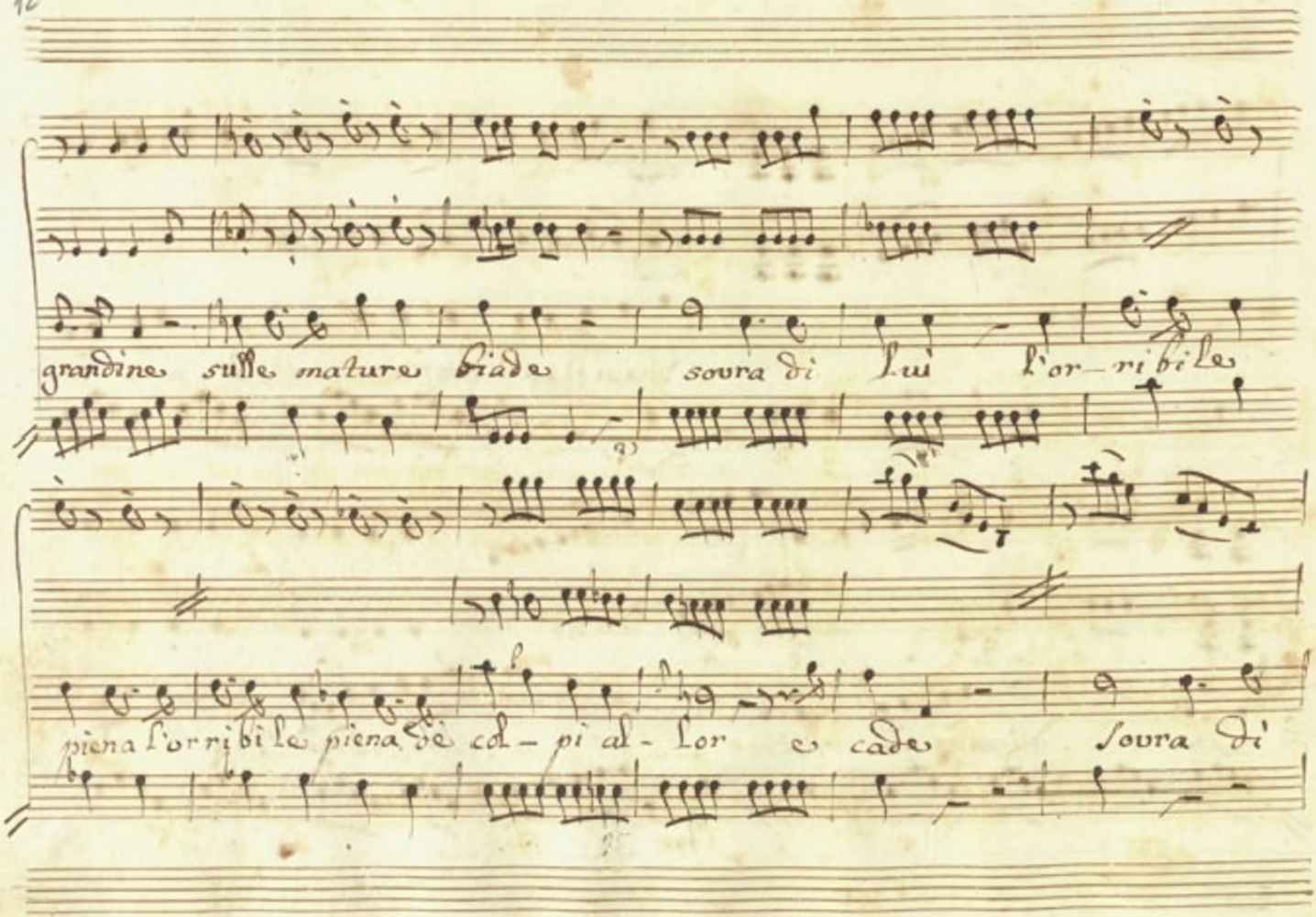
for.
for.
for.
for.
for.
for.
21

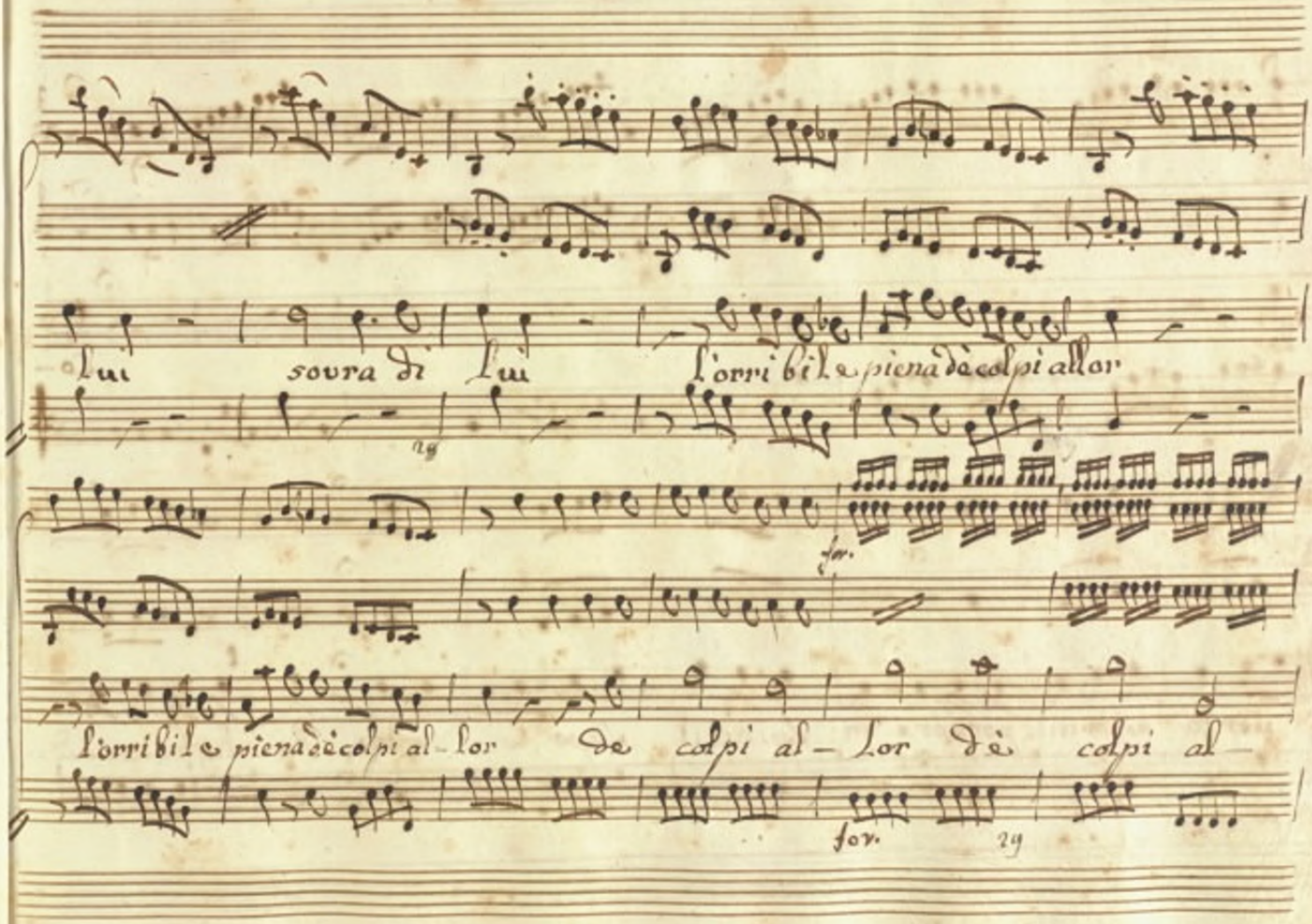

Strai flagelli impugnano gli empj mi-
nistri gli empj ministri, e cade qual suol cader la grandine

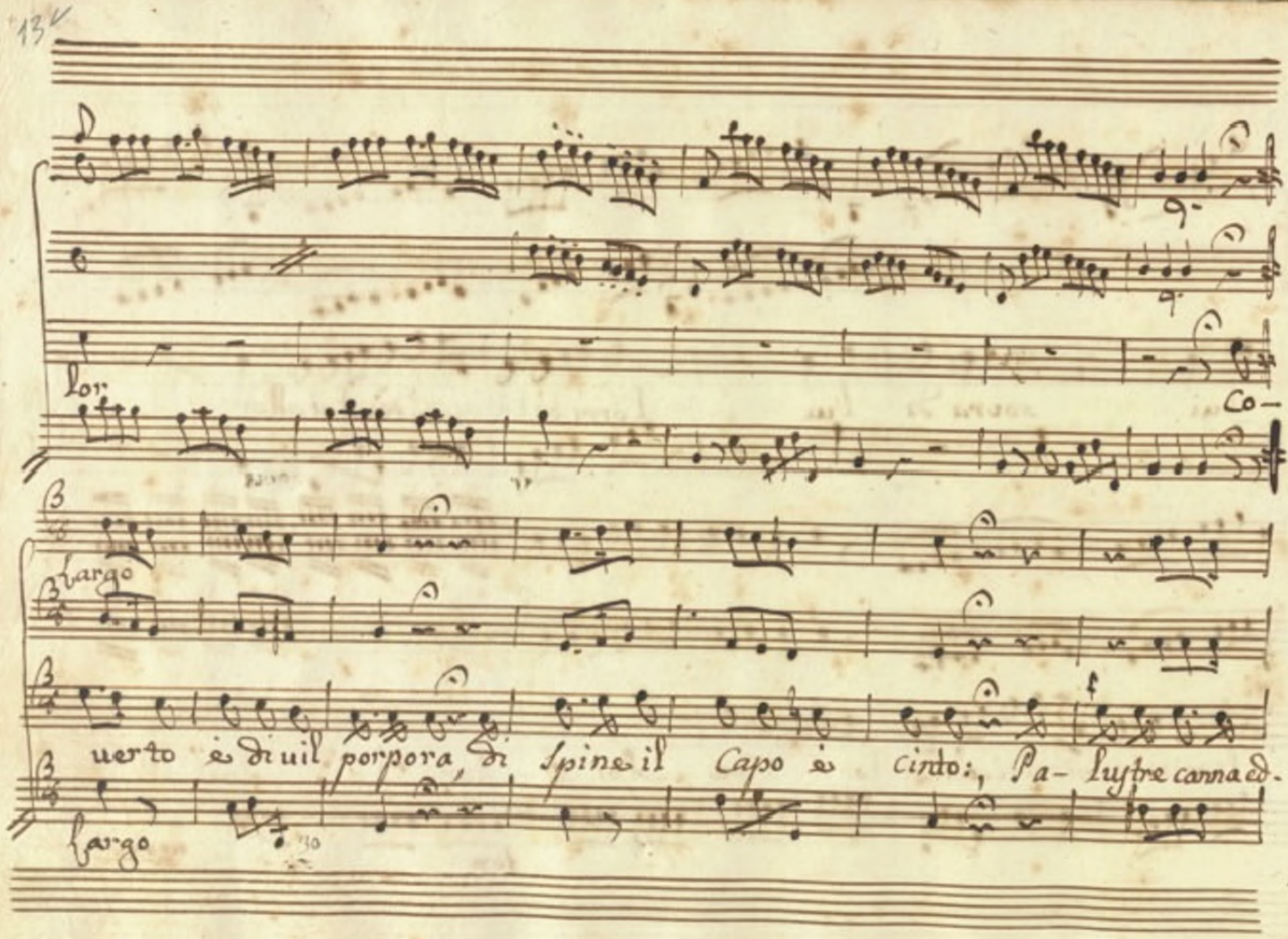

sulle mature biade
sovra di lui l'orribile piena l'orribile
piena de col— pi al— l'or, e cade so—vra di lui

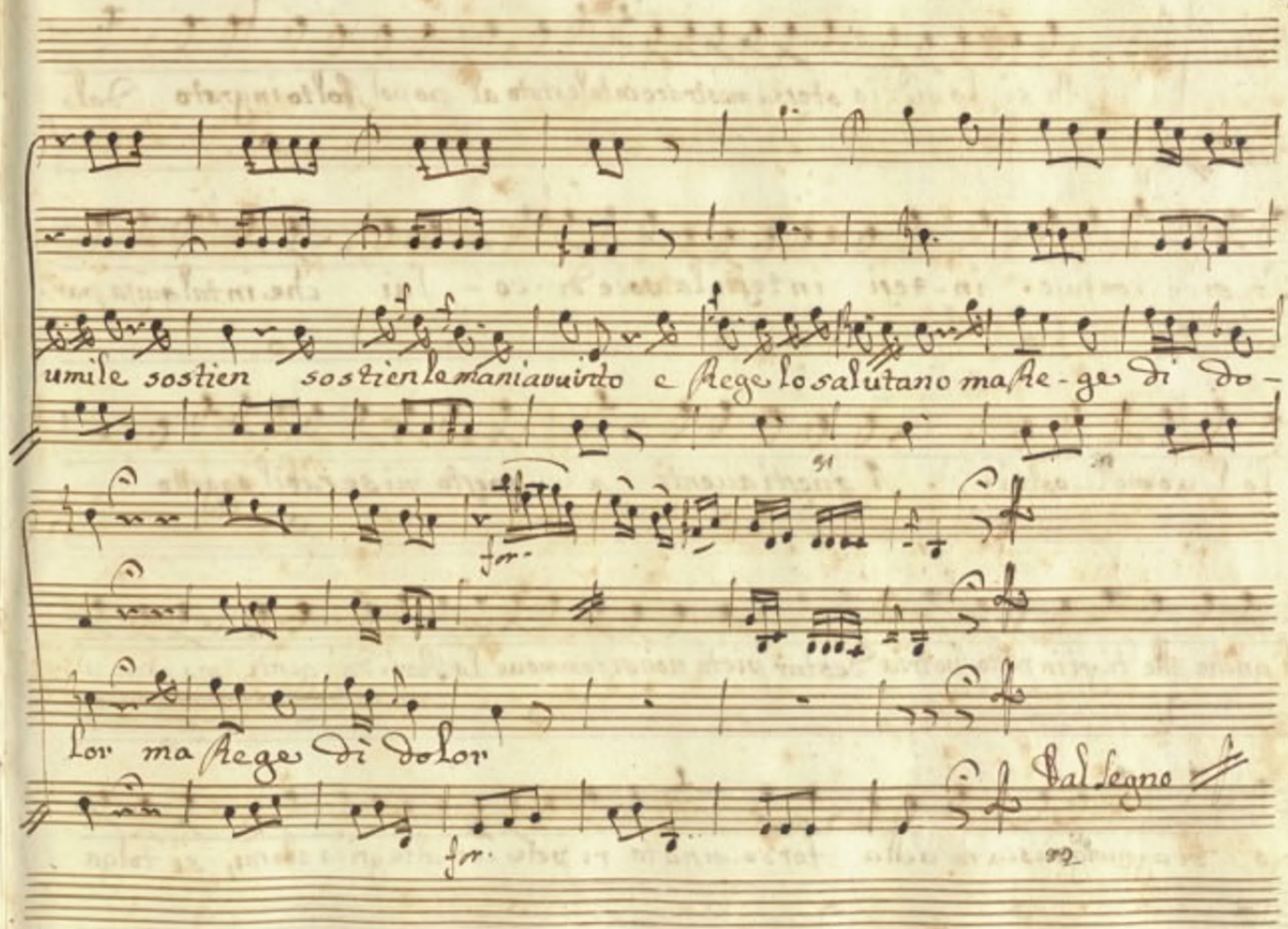

so - vra di Lui
l'orri bile piena de colpi allor
l'orri - bile
fz.
fz.
piena de colpi al - lor de col - pi al - lor
fz fz.


Grauj flagelli impugnano gl' empj mi-
nistri gl'empj mi-nistri e cadequalsuol cader la.


grandine sulle mature biade sovra di lui l'or-ribile
piena l'orribile piena de' col-pi al-lor e cade sovra di


Lui sovra di Lui l'orribile piena de colpi allor
for.
l'orribile piena de colpi al- lor de colpi al- lor de colpi al-
for.


9.
9.
Lor
Co-
Largo
uerto è di uil porpora, di Spine il Capo è cinto:, Pa- lustre canna ed-
Largo


umile sostien sostien le mani avvinto e Rege lo salutano maste-ge di do-
fr.
Lor ma Rege di dolor
fr.
Dal Segno

14v

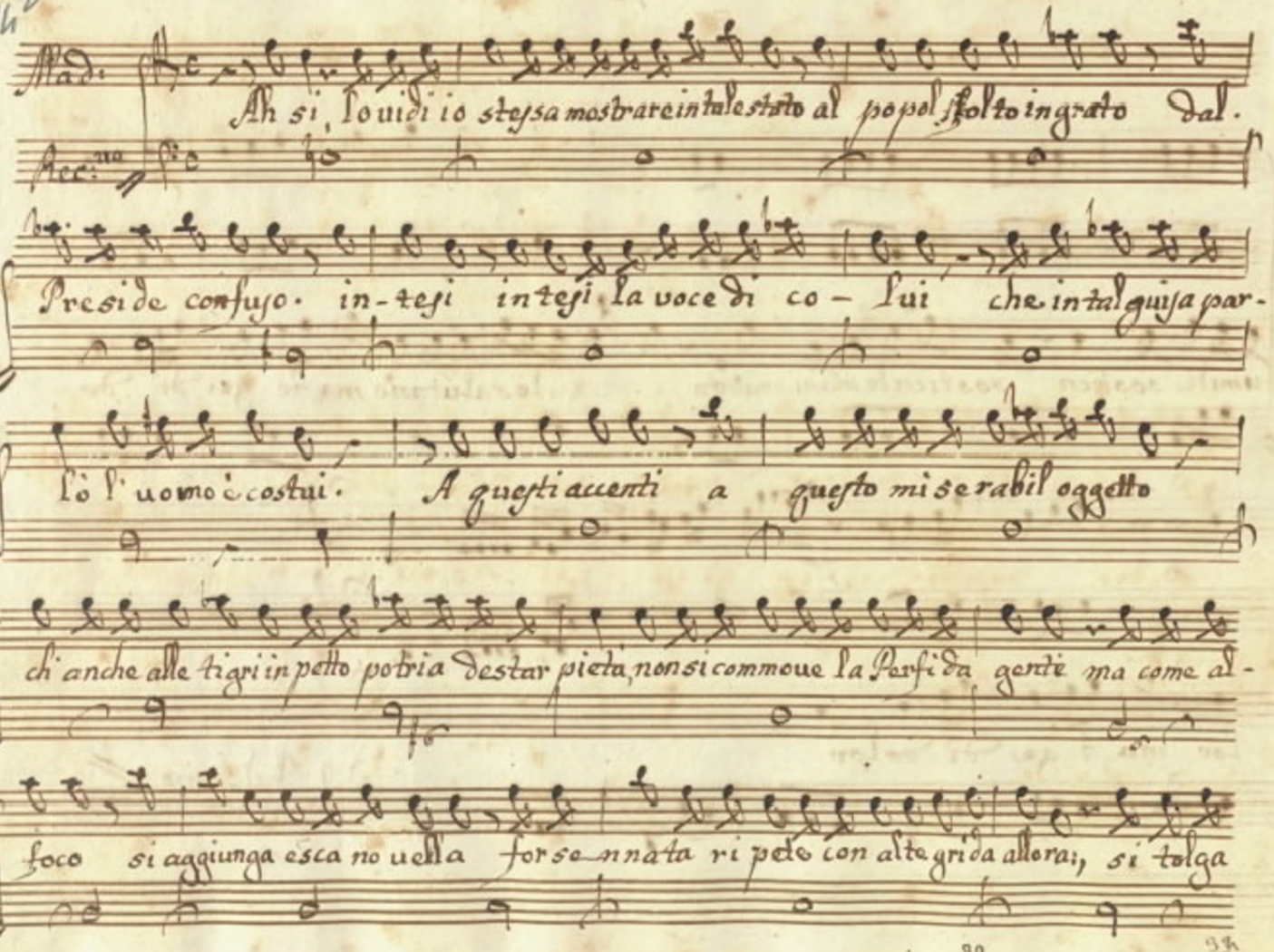
Mad.

Ah si, lo uidi io stessa mostrare in tale stato al popol stolto ingrato dal.

Rec.mo

Preside confuso. in-tesi intesi la voce di co- lui che in tal guisa par-

lò l'uomo è costui. A questi accenti a questo miserabil oggetto



ch'anche alle tigri in petto potria destar pietà, non si commoue la Perfida gente ma come al-

foco si aggiunga esca no uella forse nnata ri pete con alte grida allora;, si tolga

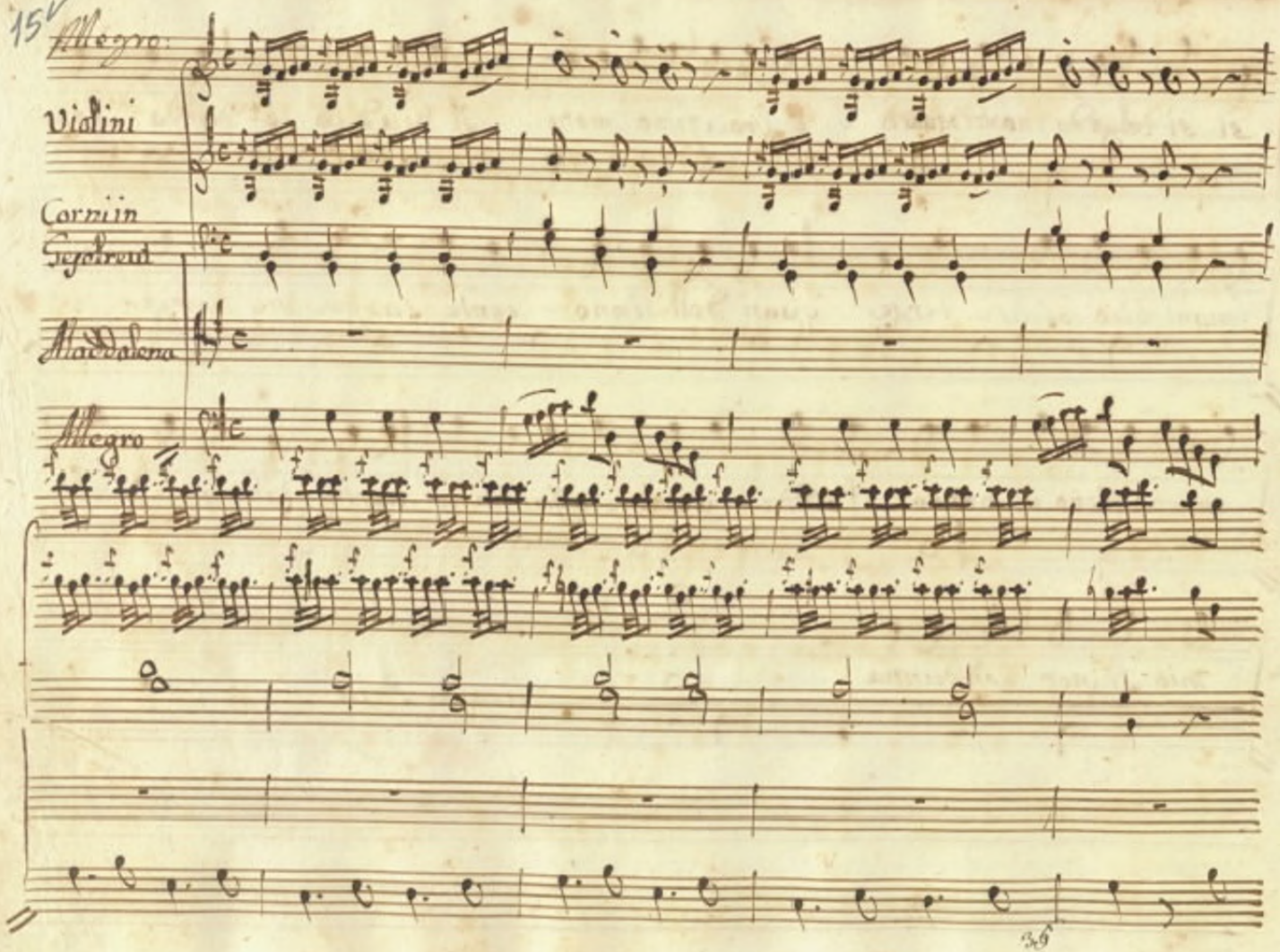
si si tolga da i nostri sguardi e Crocifisso mora Il Giudice co-dardo le

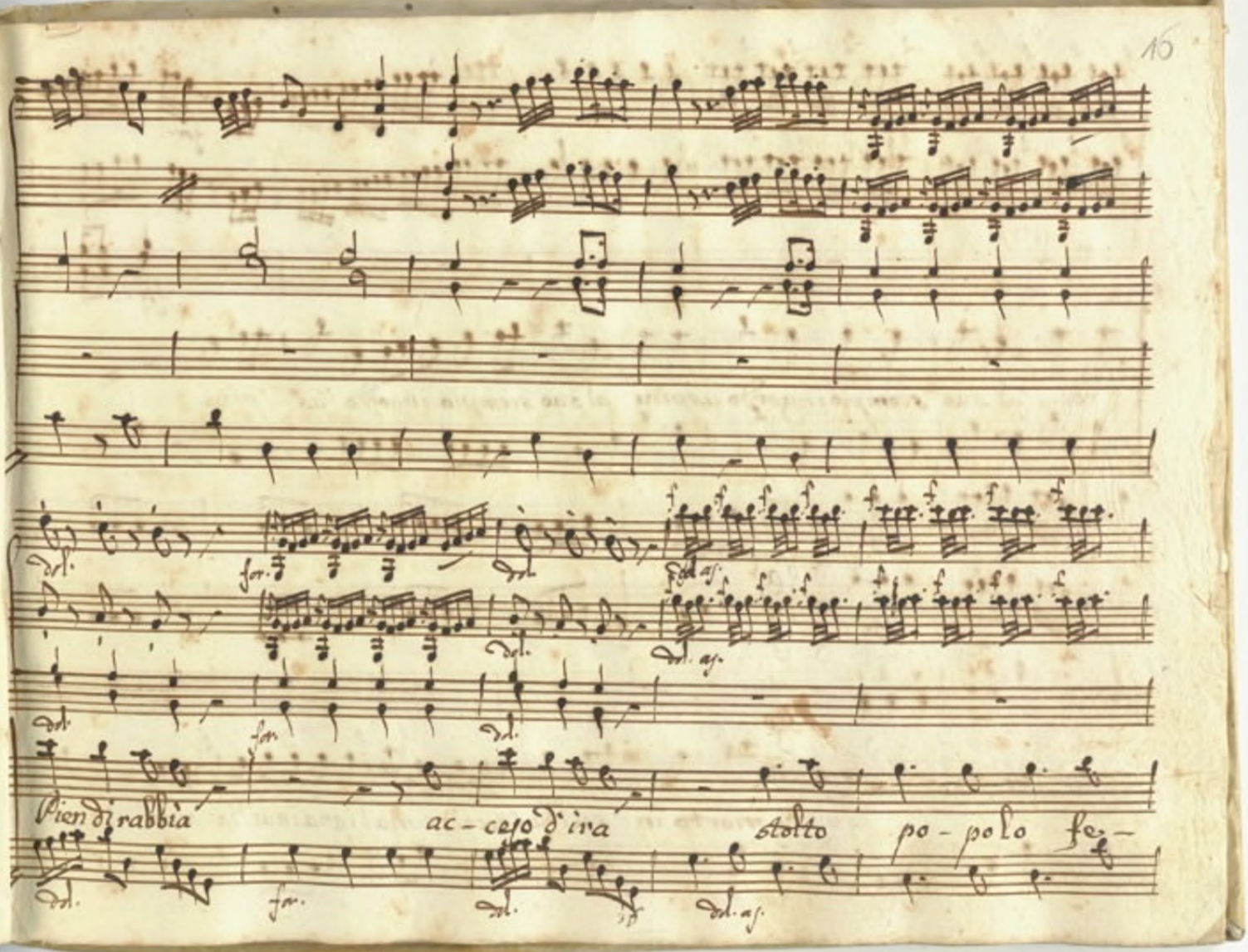
mani ecco si as- terge quasi dell' inno- cente sangue che sparge, e

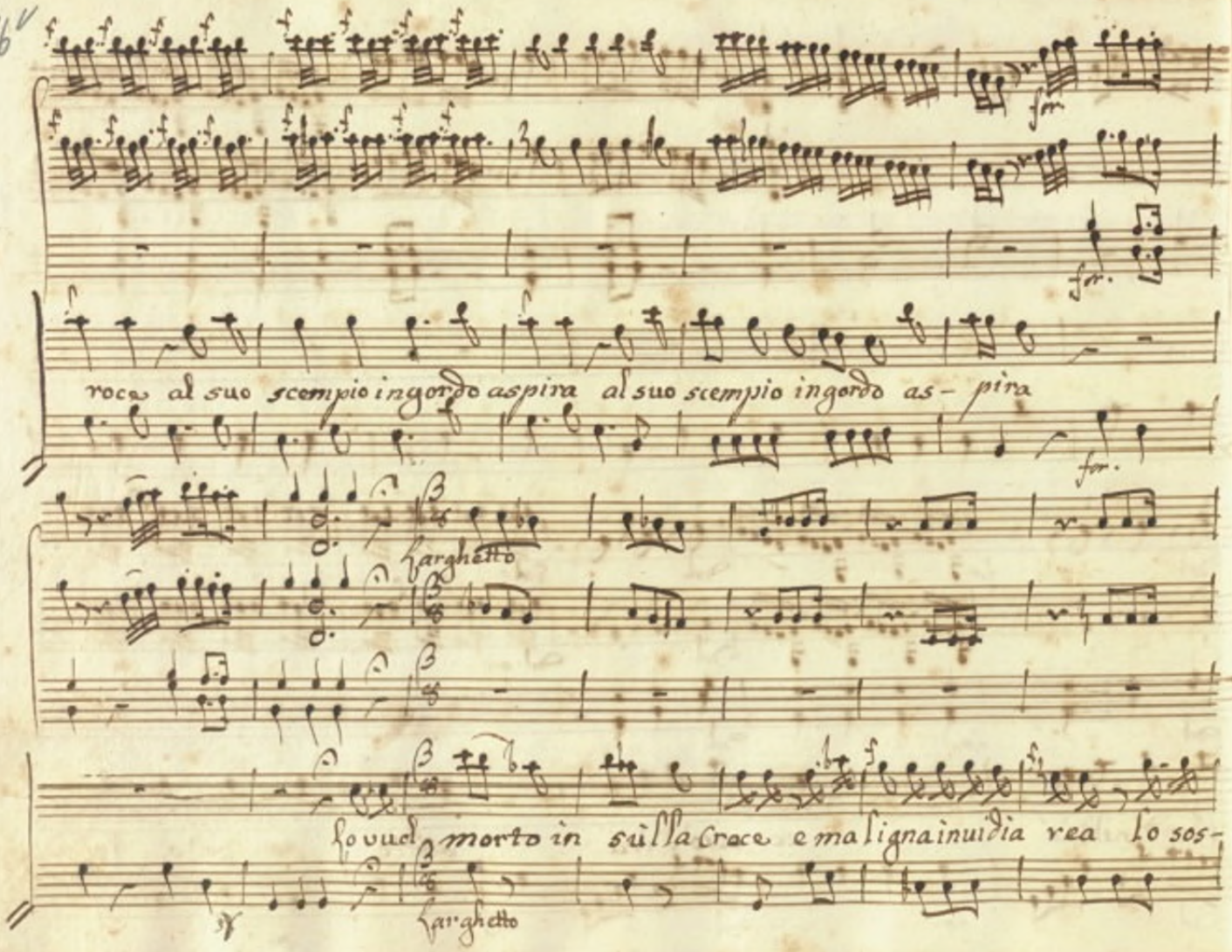
mentre fiero ri morso lo di- uora e affanna à morte, (ahi pena,) il

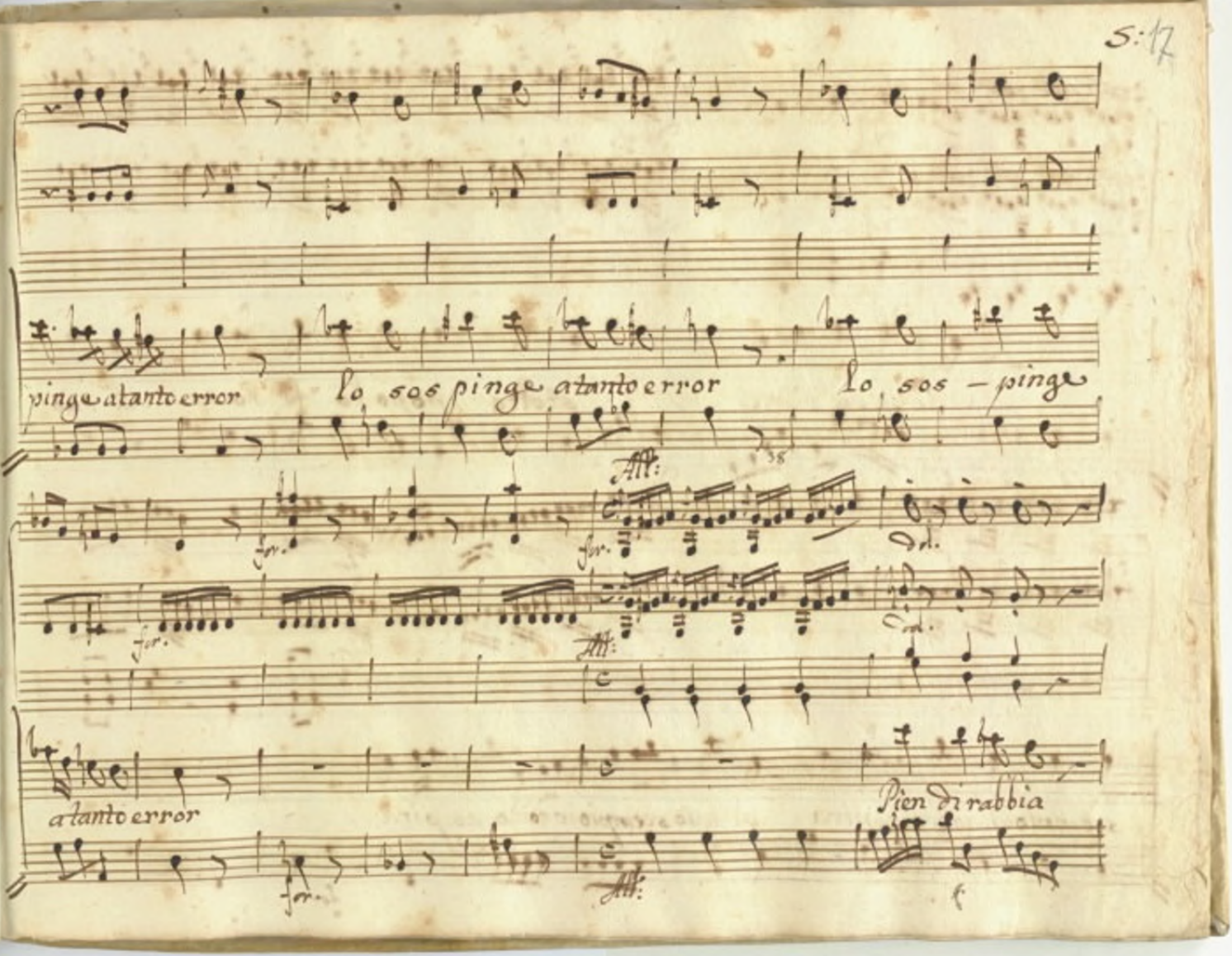
mio Signor condanna

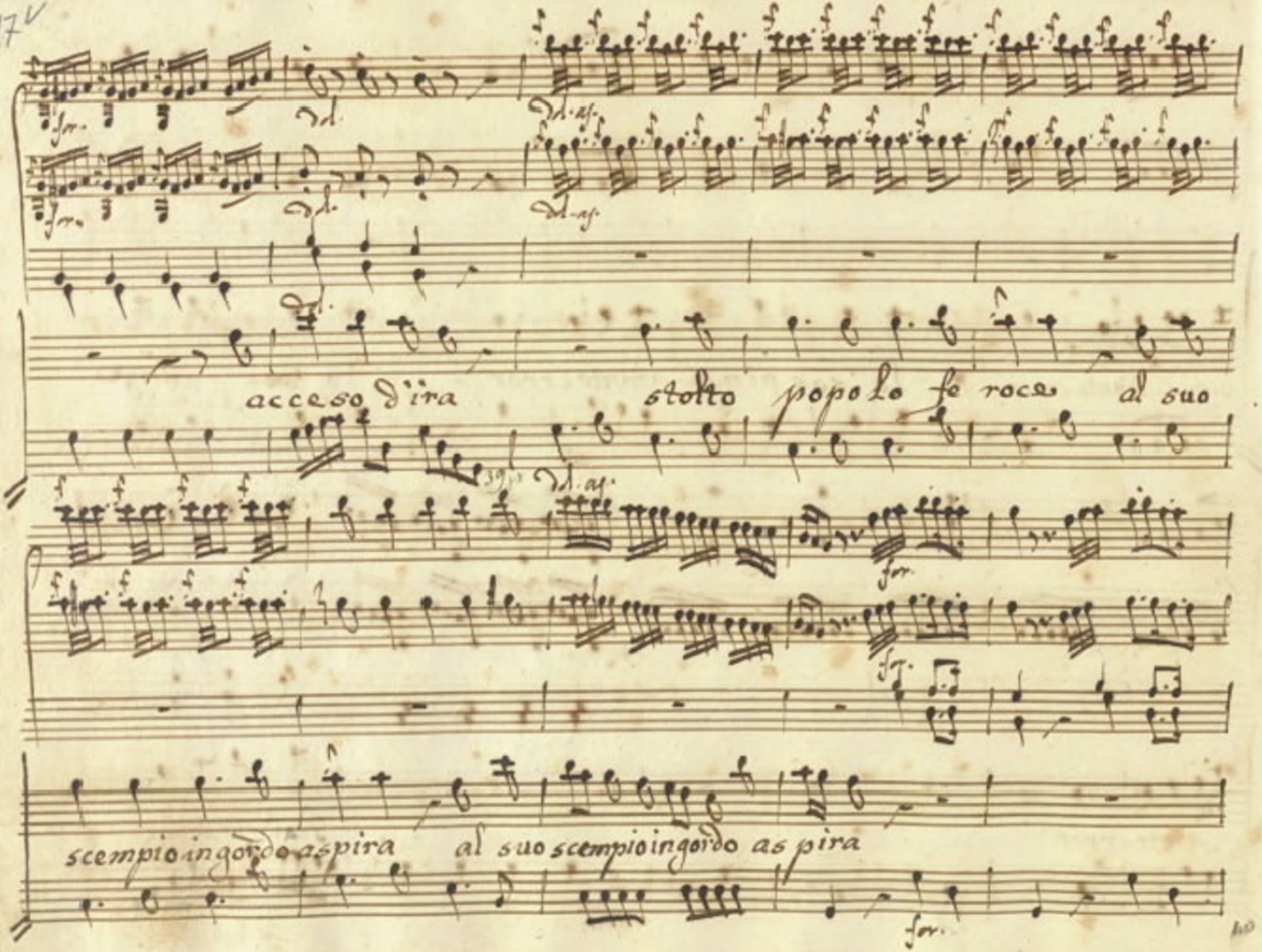
Segue Aria


Allegro
Violini
Corni in
Fagotti
Maddalena
Allegro


Pien di rabbia
ac - ceso d'ira
stolto
po - polo fe -


fz.
fz.
roca al suo scempio ingordo aspira al suo scempio ingordo as- pira
fz.
Larghetto
Io vuol morto in sulla Croce e ma lignainuidia rea lo sos-
Larghetto


pinge atanto error
Io sos pinge atanto error
Io sos – pinge
atanto error
Pien di rabbia

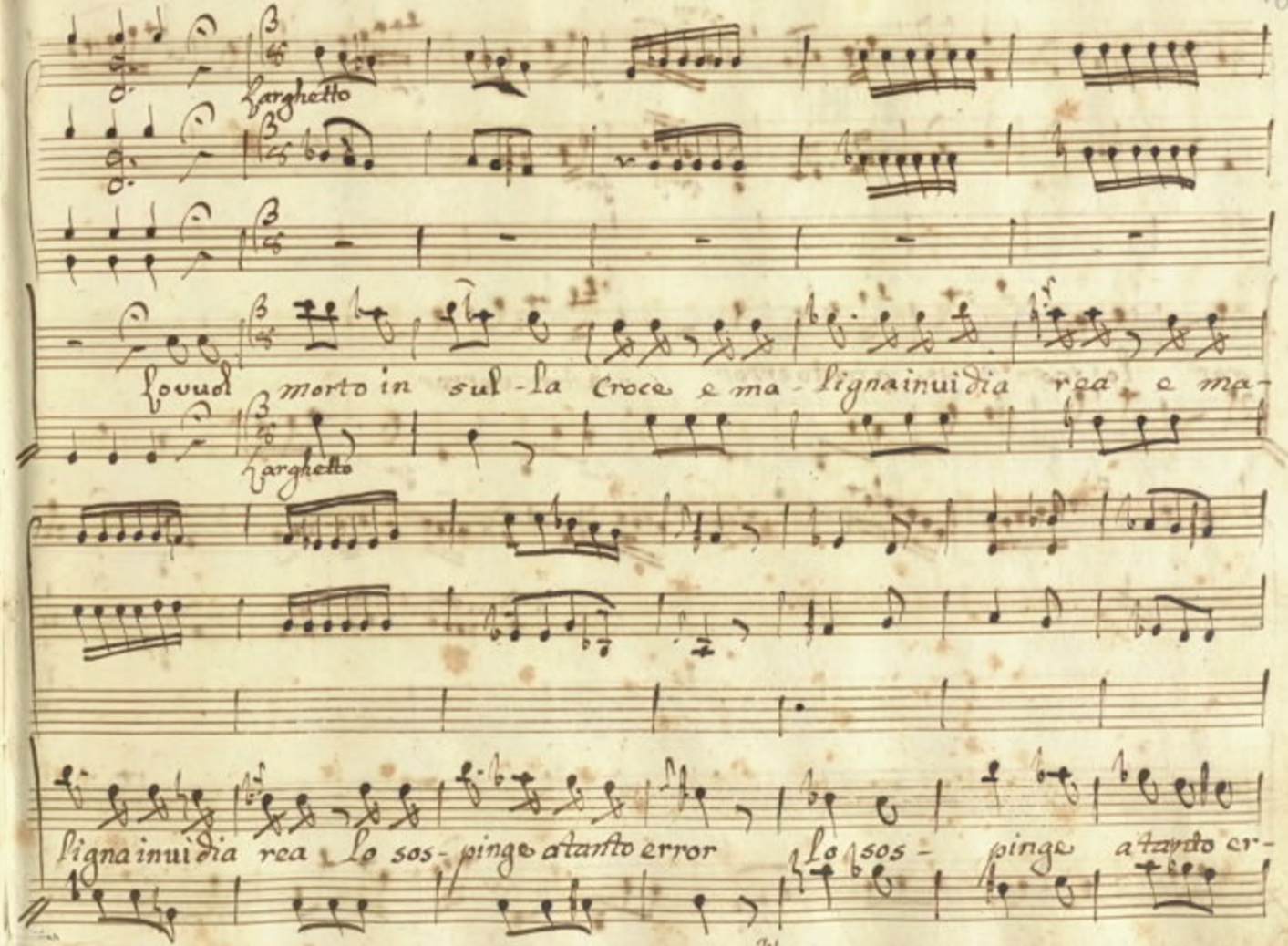

acceso d'ira
stolto popolo fe roca al suo
scempio ingordo aspira
al suo scempio ingordo aspira

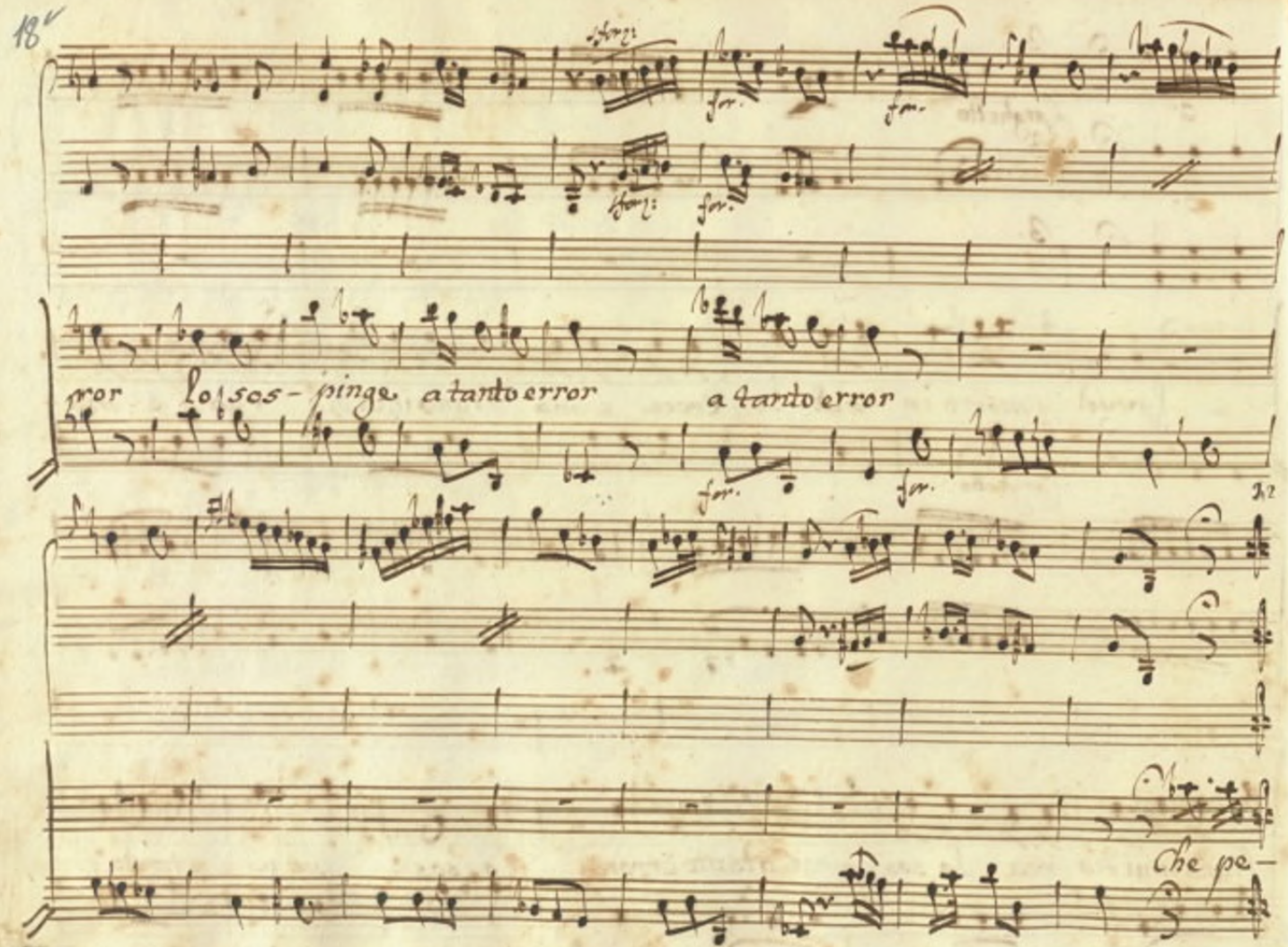
Larghetto

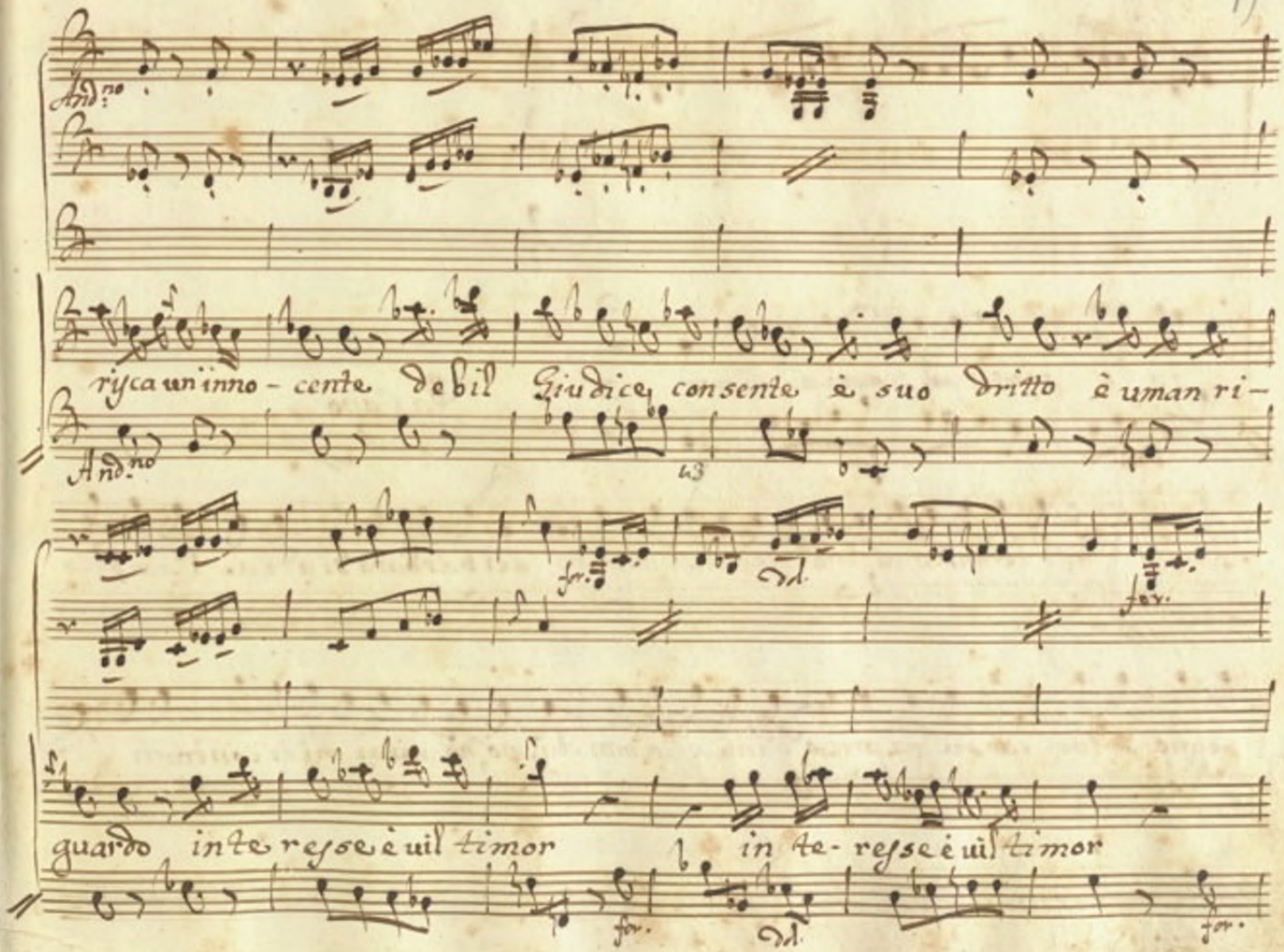
Lo vuol morto in sul-la Croce e ma-ligna inuidia rea e ma-

Larghetto

ligna inuidia rea lo sos-pinge a tanto error lo sos-pinge a tanto er-




for.
for.
for.
for.
ror lo sos- pinge a tanto error a tanto error
for.
for.
Che pe-


Andᵗᵉ
risca un'inno - cente debil Giudice consente à suo dritto è uman ri-
Andᵗᵉ
guardo in te reyse è uil timor
in te- reyse è uil timor

dol. for.

in te - resse, e uil timor, e uil ti mor

dol. for.

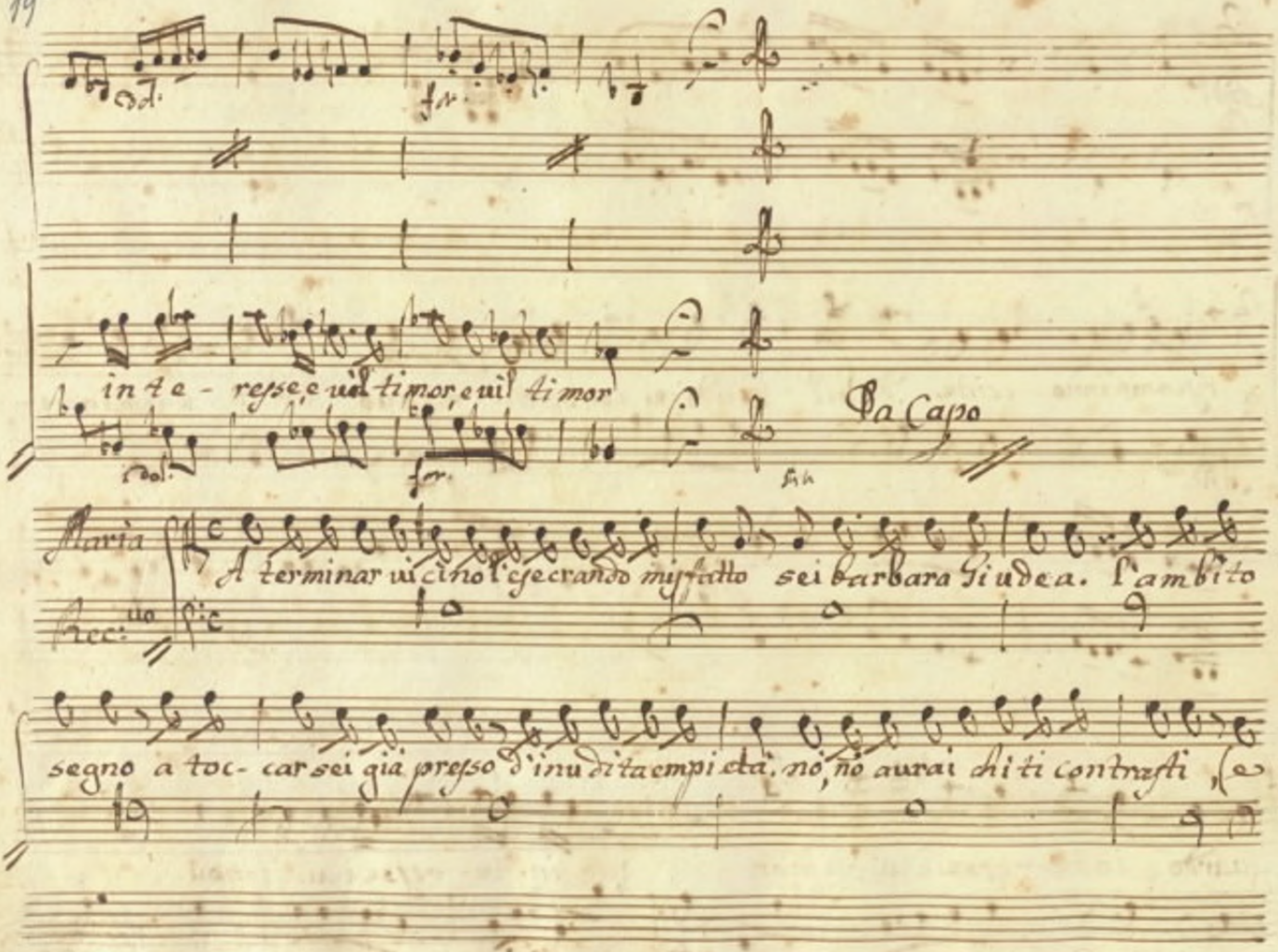
Da Capo

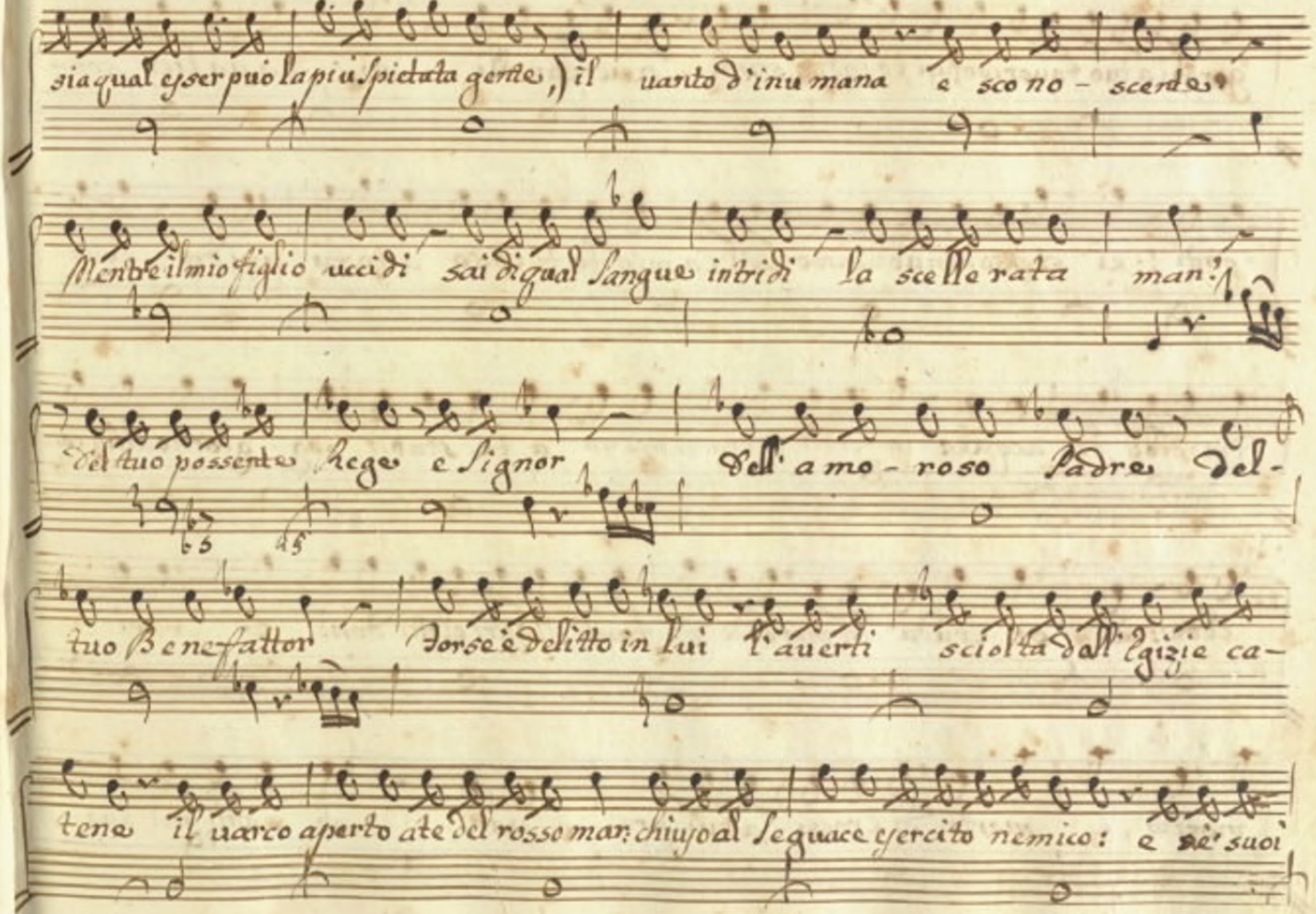
Maria

A terminar uicino l'esecrando misfatto sei barbara Giudea. l'ambito

Rec:uo

segno a toc- car sei già presso d'inudita empietà, nò, nò aurai chi ti contrasti, (e




sia qual esser può la più spietata gente,) il uanto d'inumana e sconoscente
Membre il mio figlio uccidi sai di qual sangue intridi la scelle rata man?
del tuo possente Rege e Signor dell'amoroso Padre del-
tuo Benefattor Forse è delitto in lui l'auerti sciolta dall'Egizie ca-
tene il uarco aperto ate del rosso mar chiuso al seguace esercito nemico: e de' suoi

gorghi a tuo fauor confusi, ed indi - stinti a uer Caualli e Ca ua lier sos -

pinti! ei stesso in nube ascoso pe'l Camin fati coso a te fu guida; ci ti

die cibo, ed acque: in fertil terra amena a te stabil sog - giorno alfin con -

cesse: ed or cruda in mercede di tanti illustri eletti doni e rari

morte, e morte di Croce a lui pre - pari ah tutti nel suo

Trombe in Clafa con Sordini

uolto legger poteui... oime oi-

me qual suono ascolto

Segue Aria

All.o Maestoso

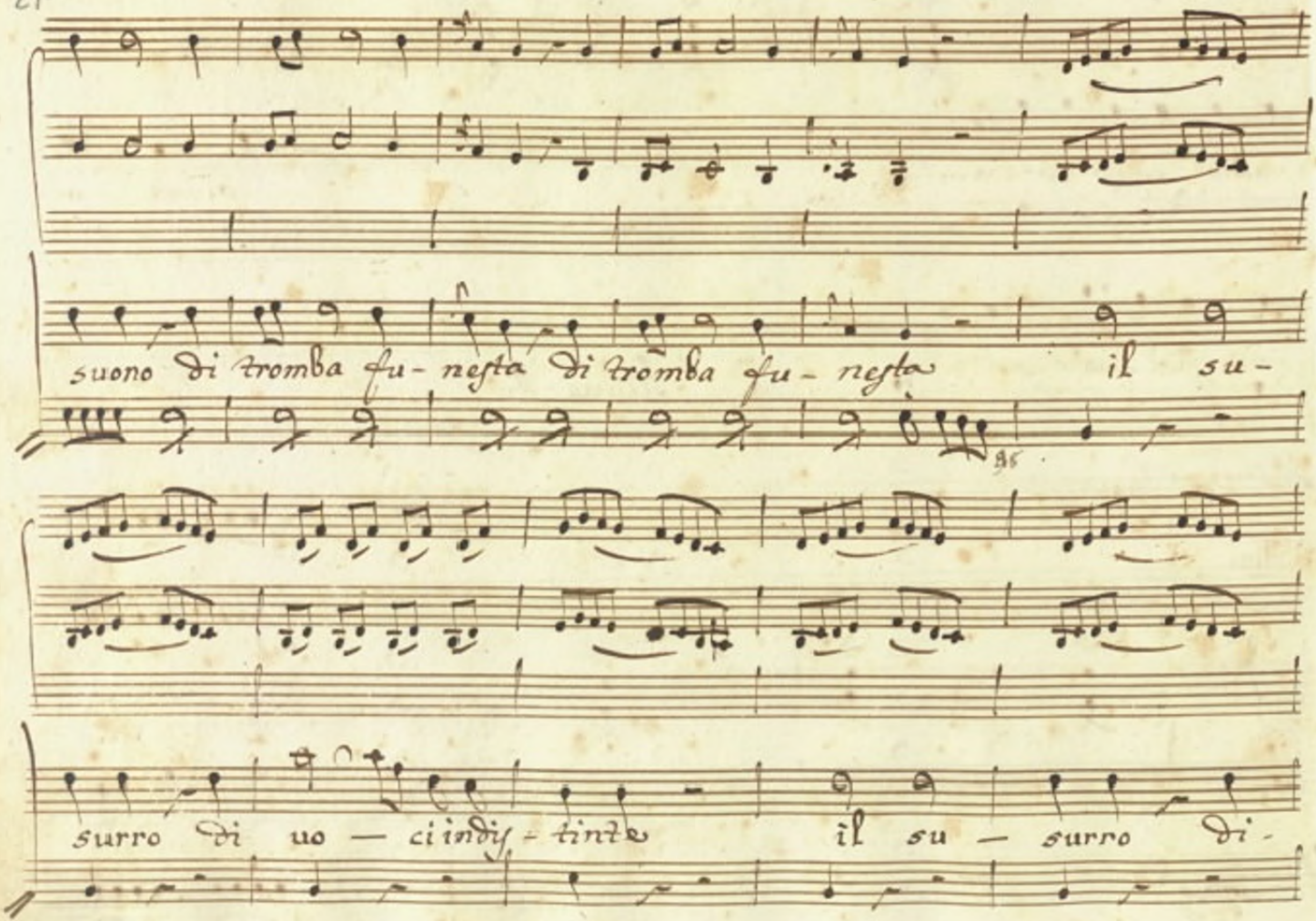
Violini

Trombe in Clafa

Maria

All.o maestoso

odo il-


suono di tromba fu- nesta di tromba fu- nesta il su-
surro di uo — ci indis- tinte il su — surro di-

for. dol.

uo — ci indi-stinte che un tumulto d'affani in me desta ch'ogni uena ge-

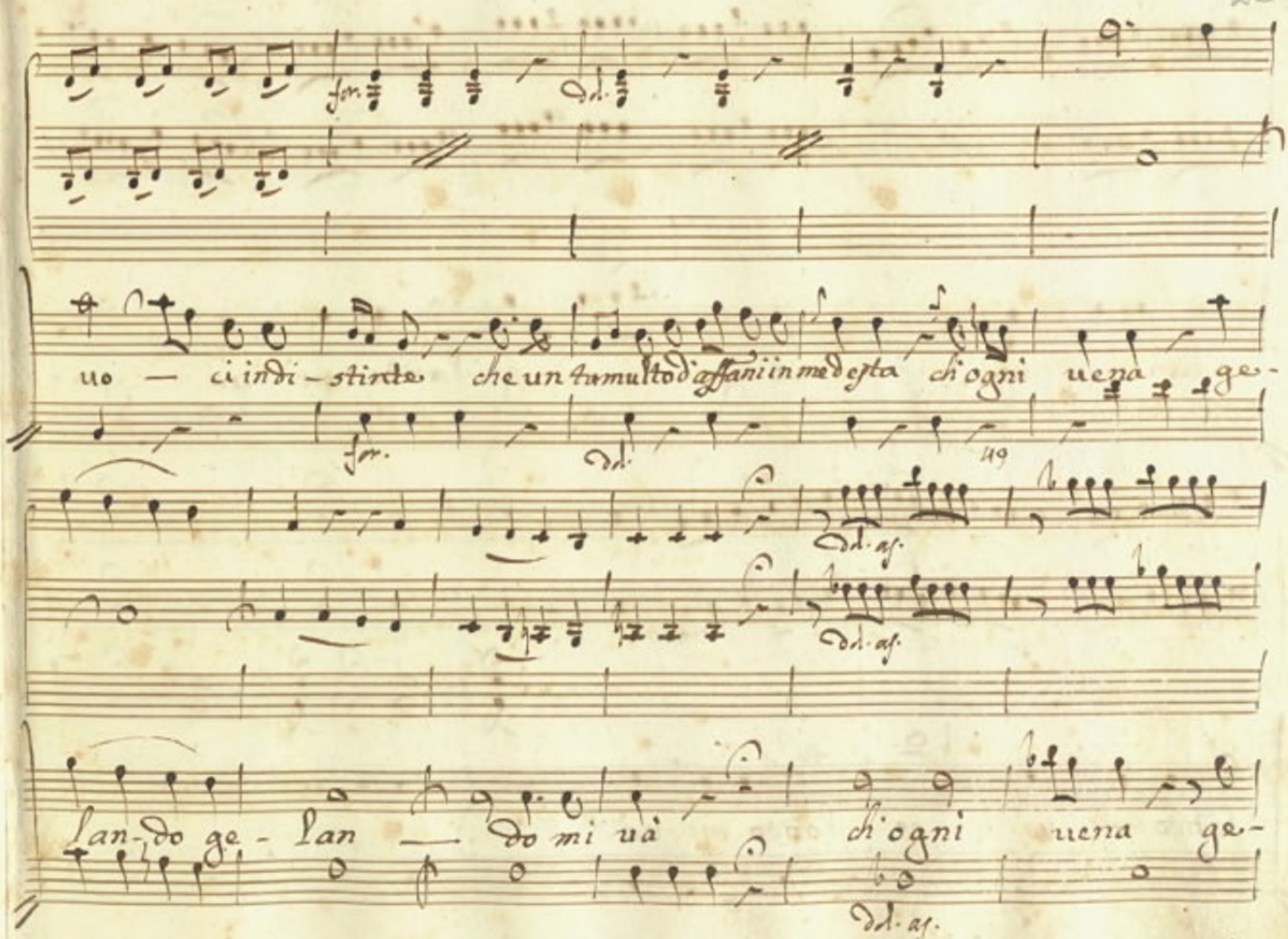
for. dol. 49

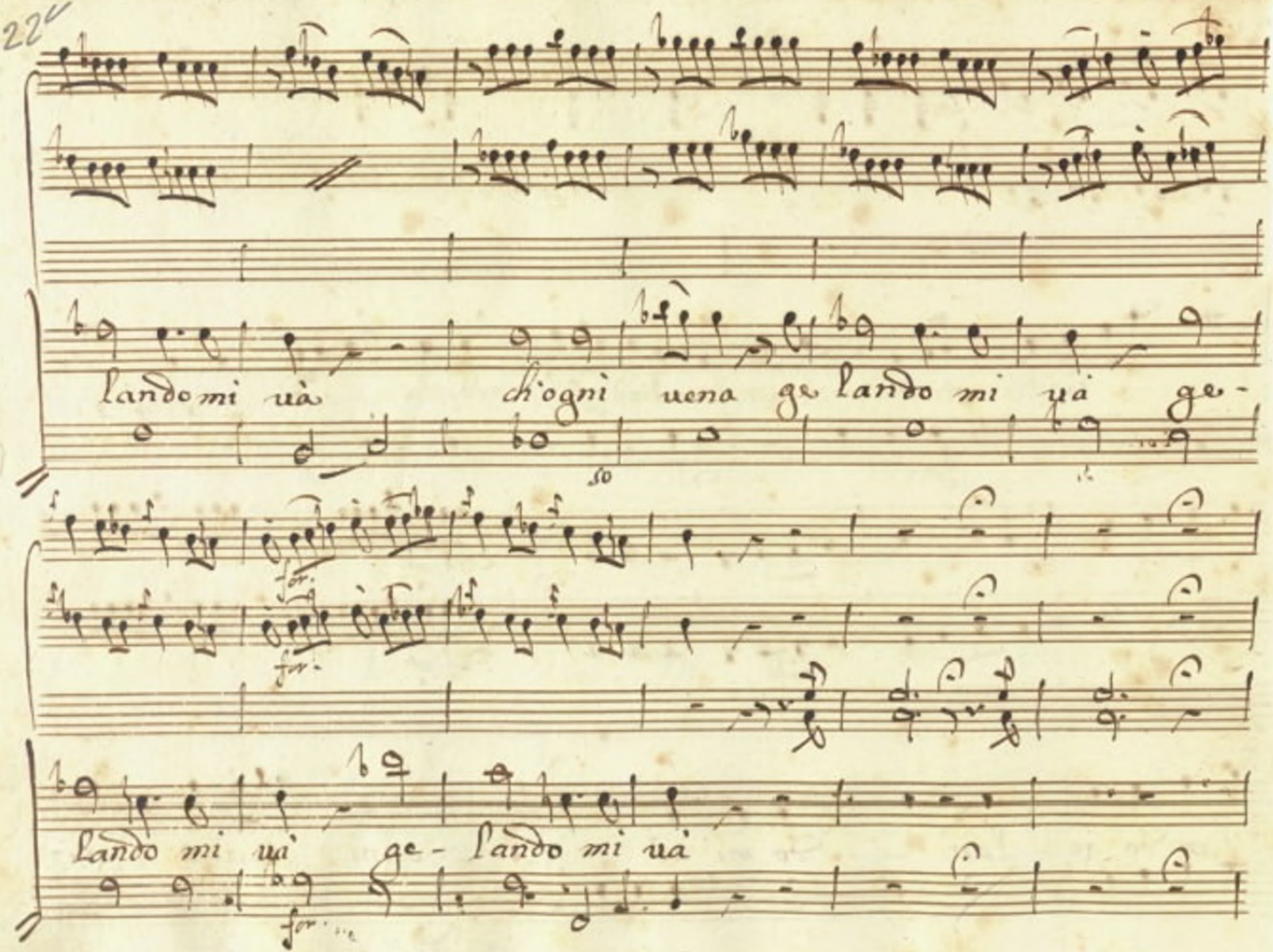
dol. as.

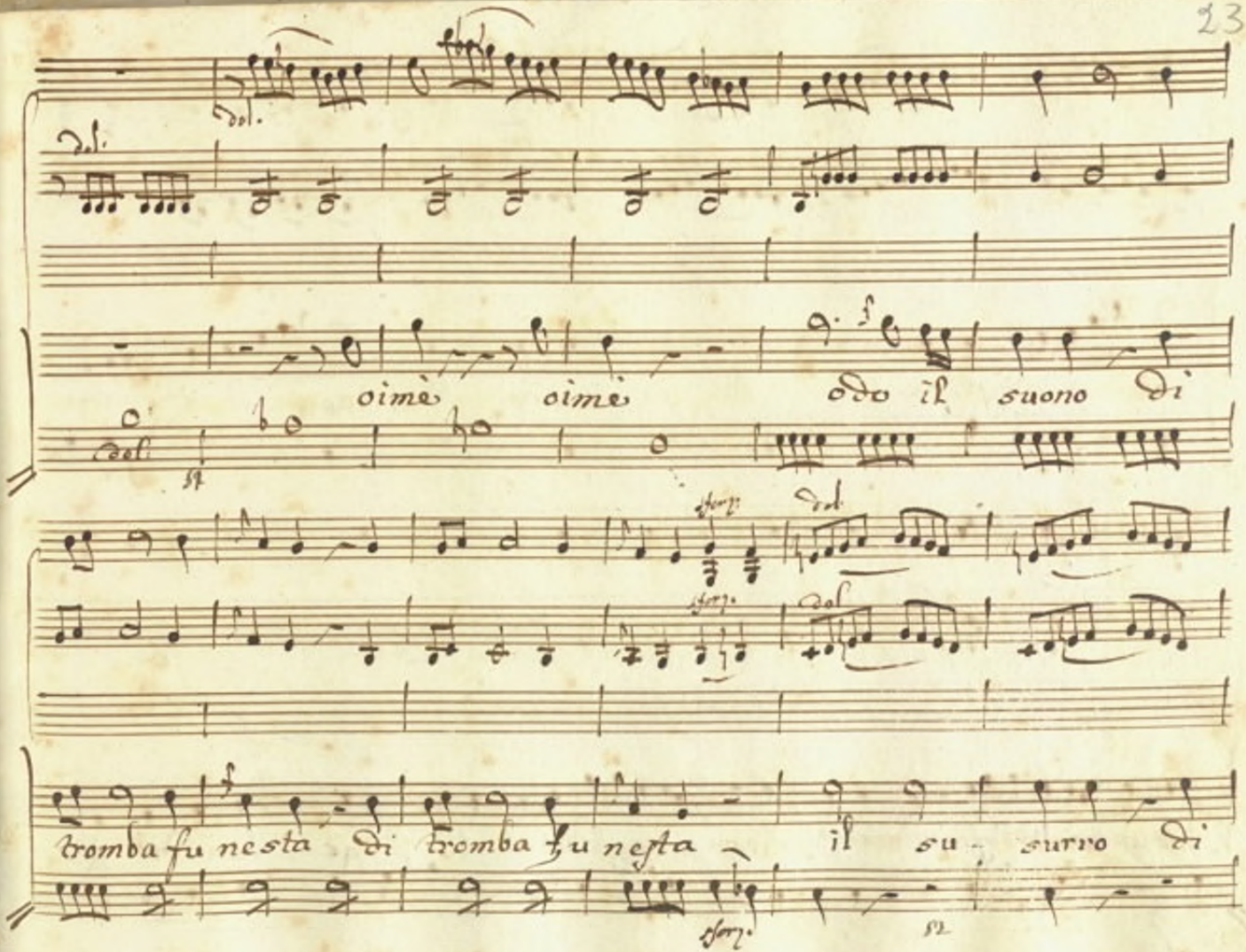
dol. as.

lan-do ge-lan — do mi uà ch'ogni uena ge-

dol. as.



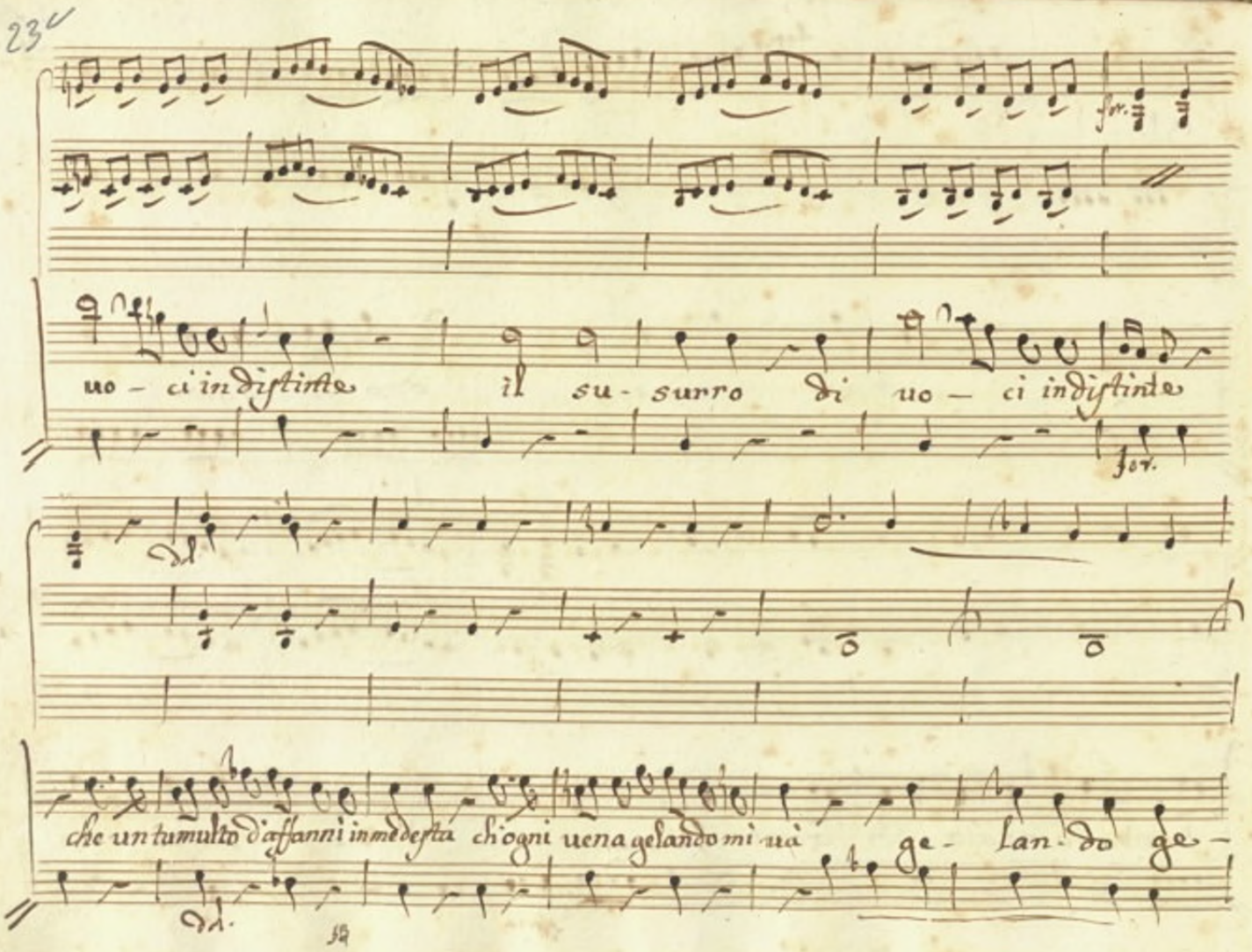

Lando mi uà ch'ogni uena ge lando mi uà ge-
so
for.
for.
Lando mi uà ge- lando mi uà
for.


Vol.
oimè oimè odo il suono di
tromba funesta di tromba funesta il su - surro di

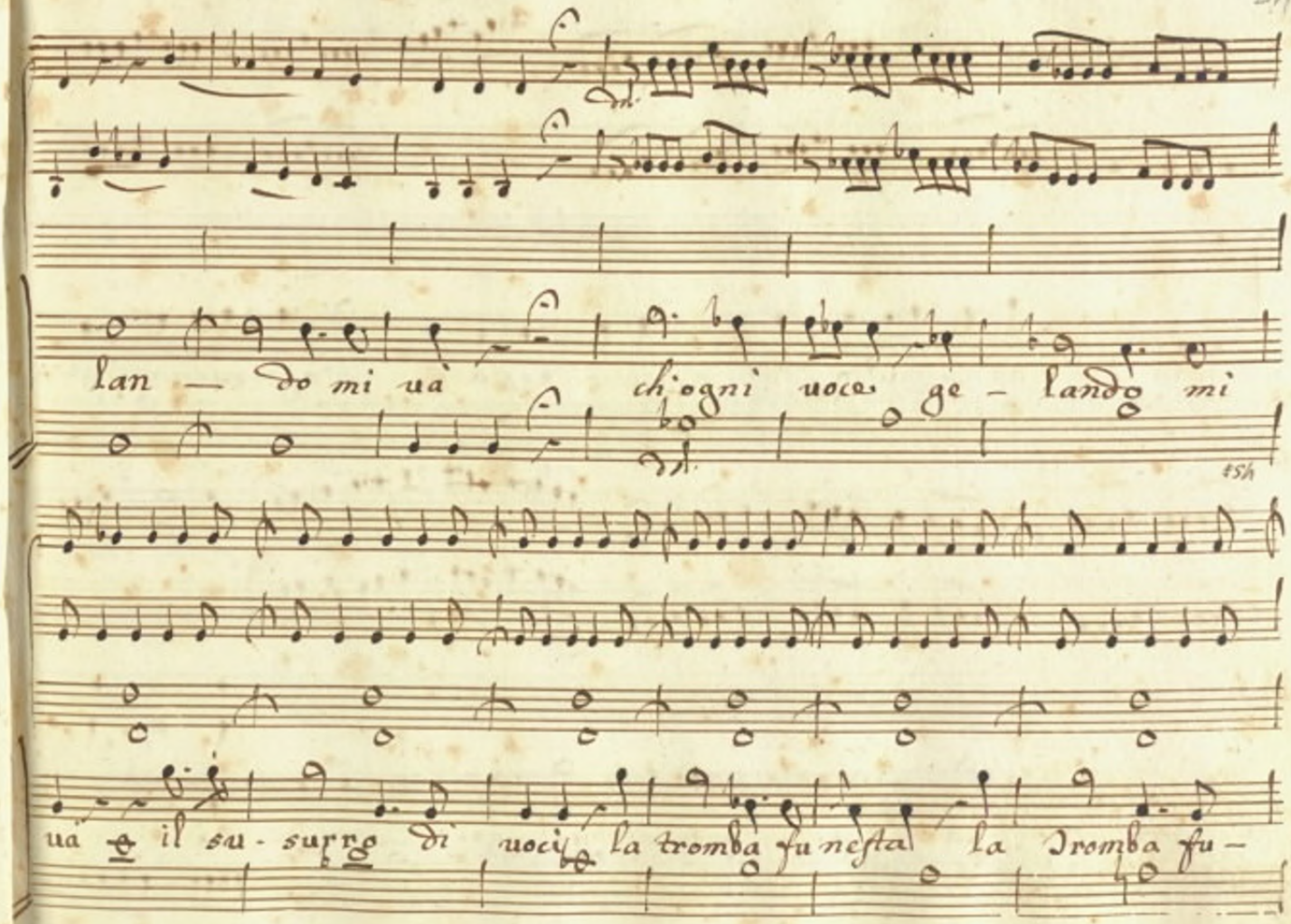
for.

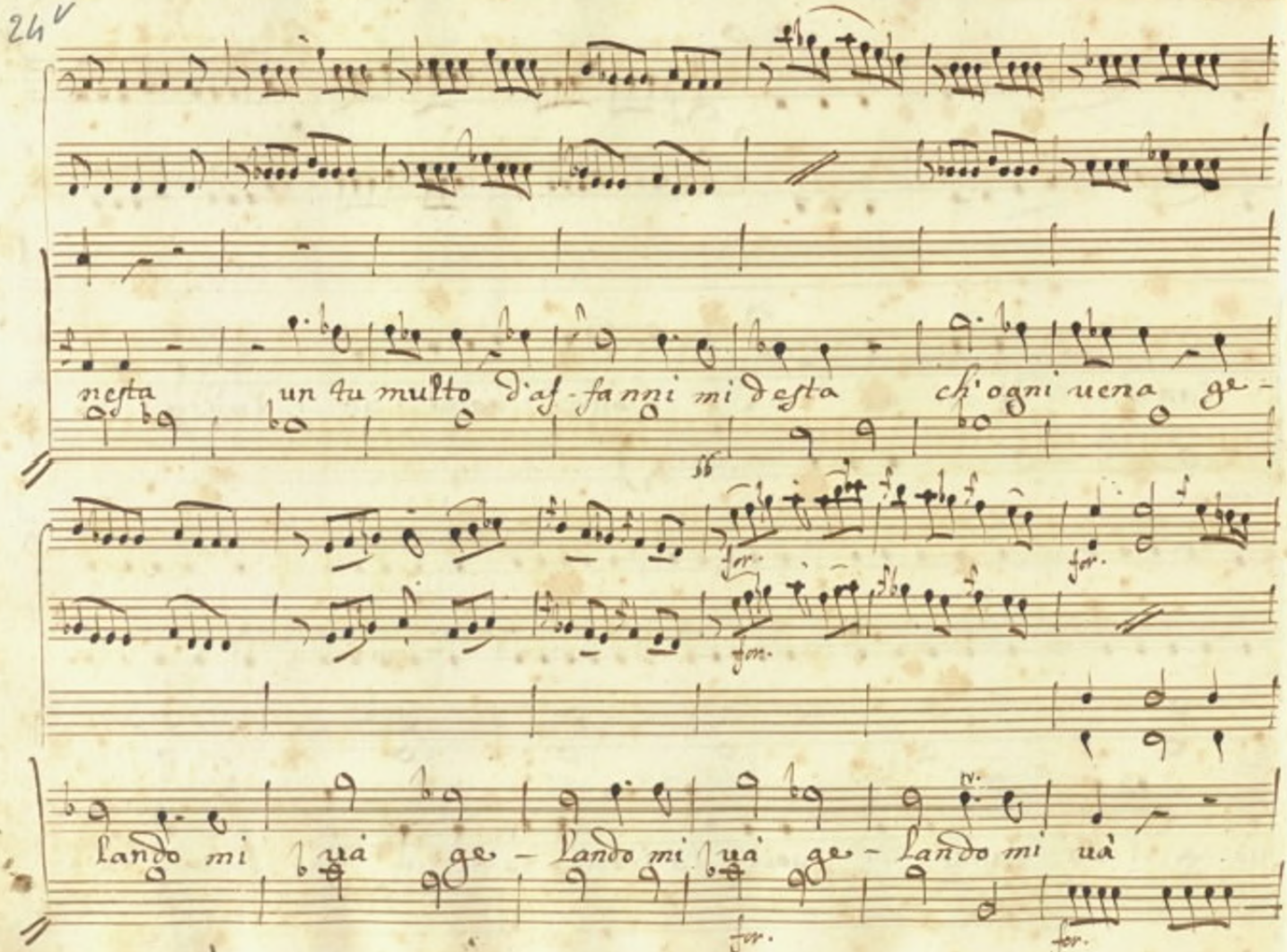
uo - ci indistinte il su - surro di uo - ci indistinte

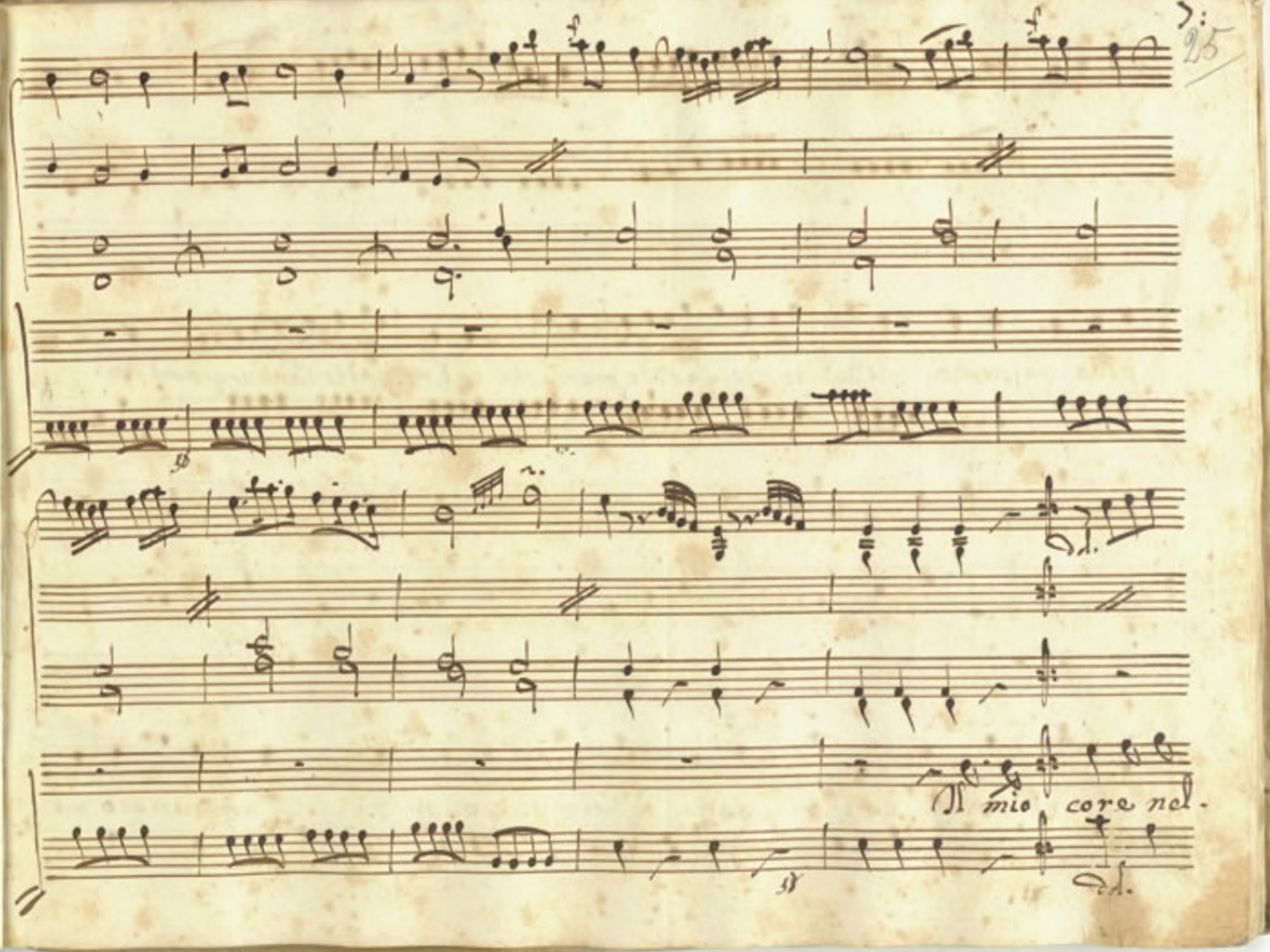
for.

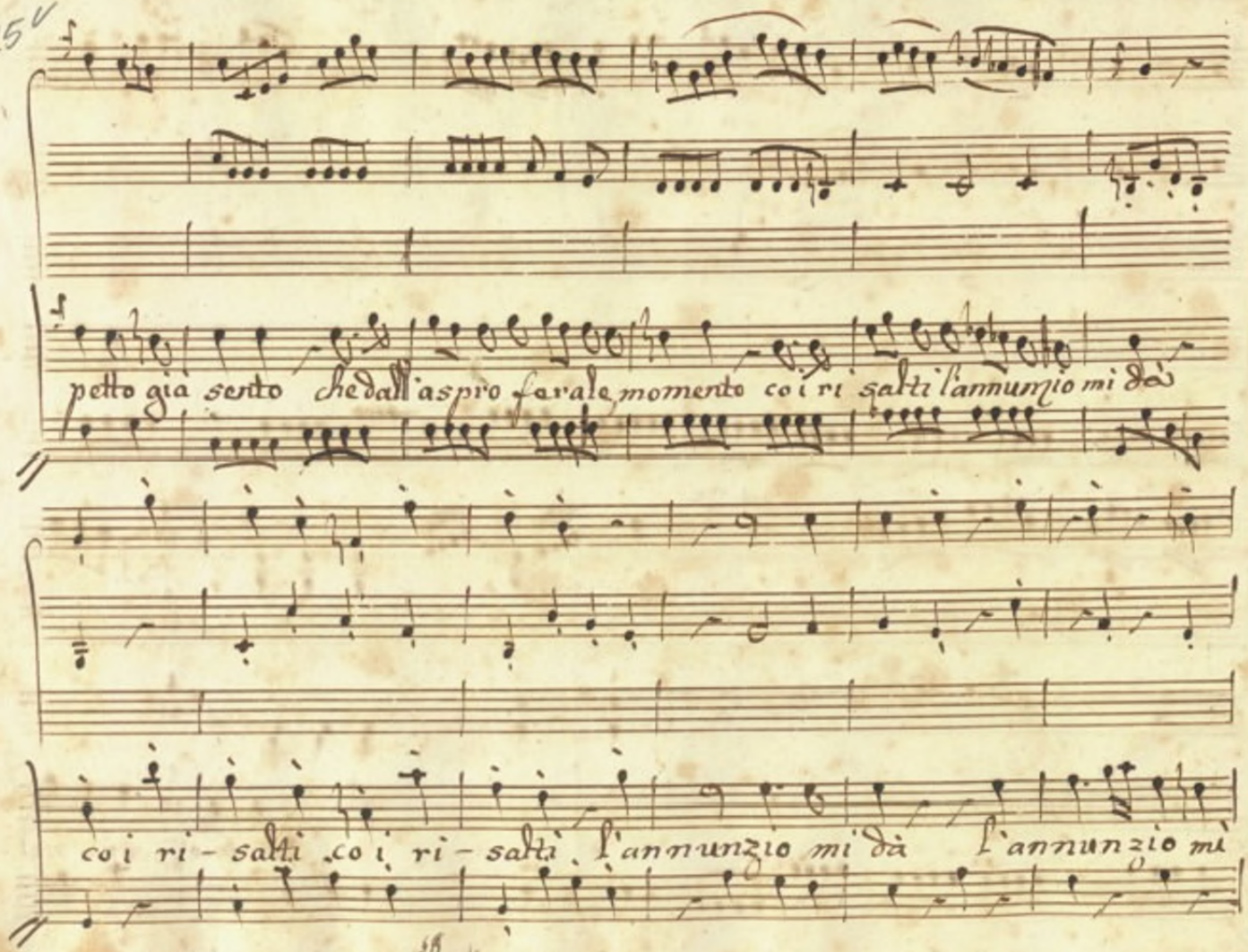


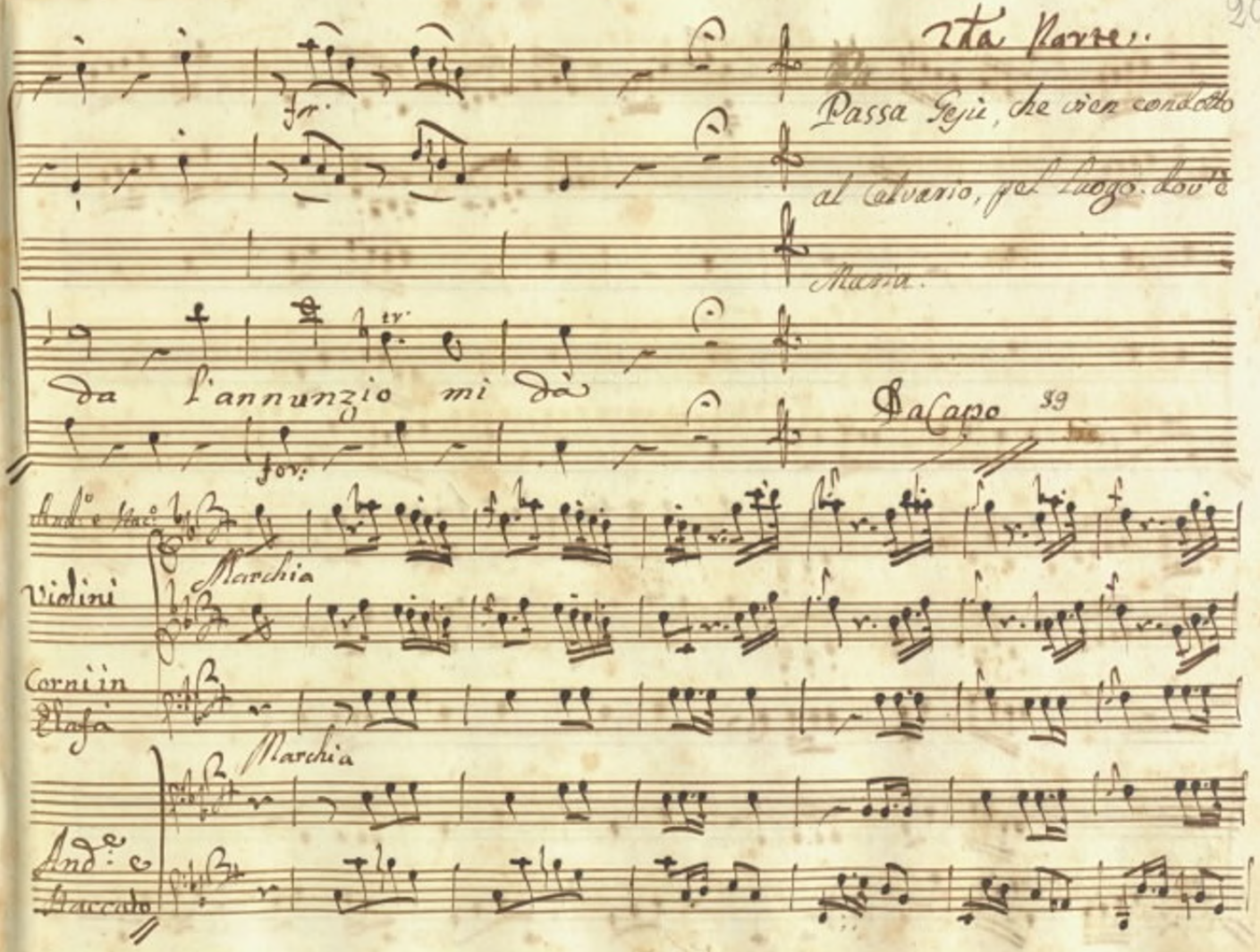
che un tumulto d'affanni in me desta ch'ogni uena gelando mi uà ge - lan - do ge -

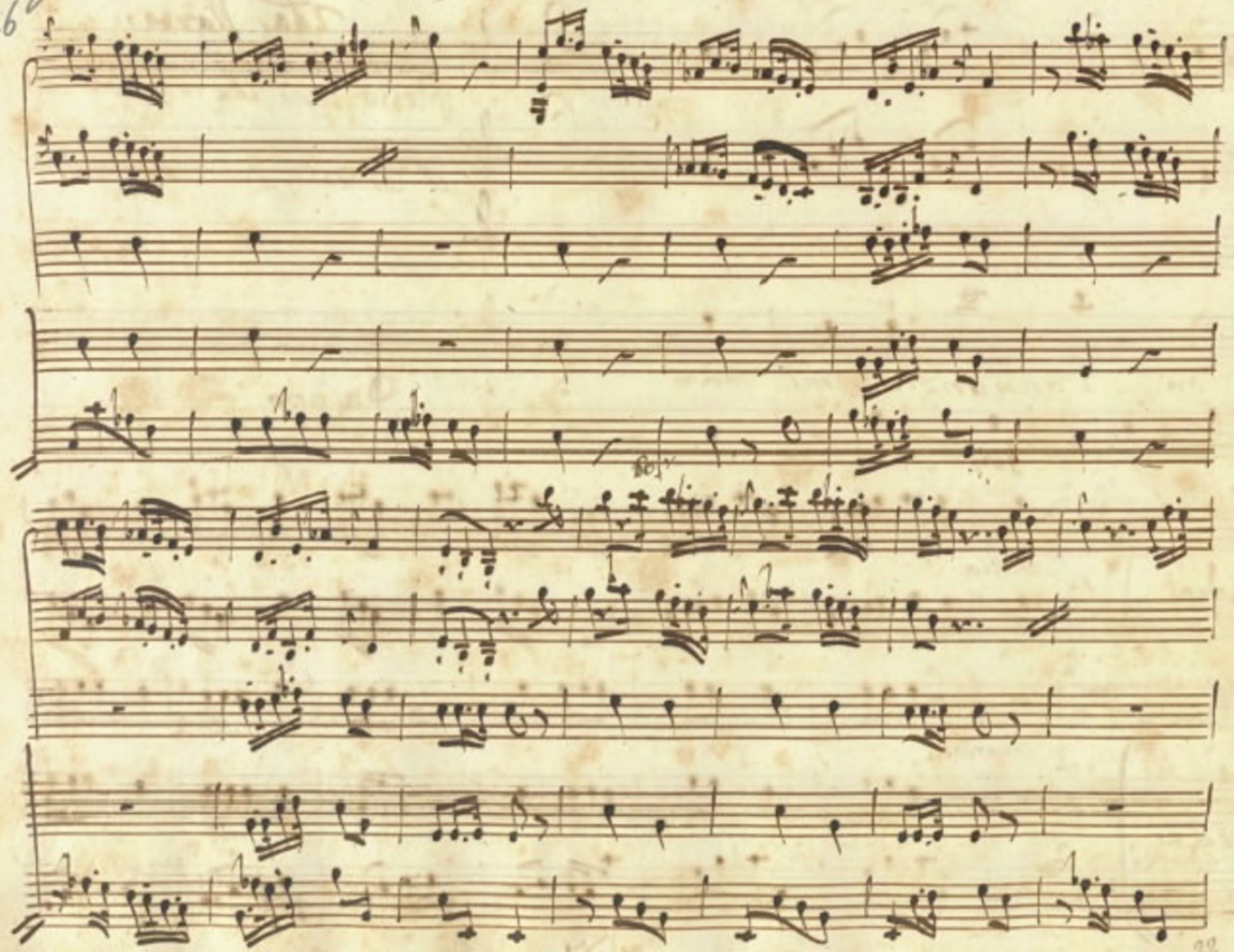

lan — do mi ua ch'ogni uoce ge - lando mi
ua e il su - surro di uoci la tromba funesta la tromba fu —

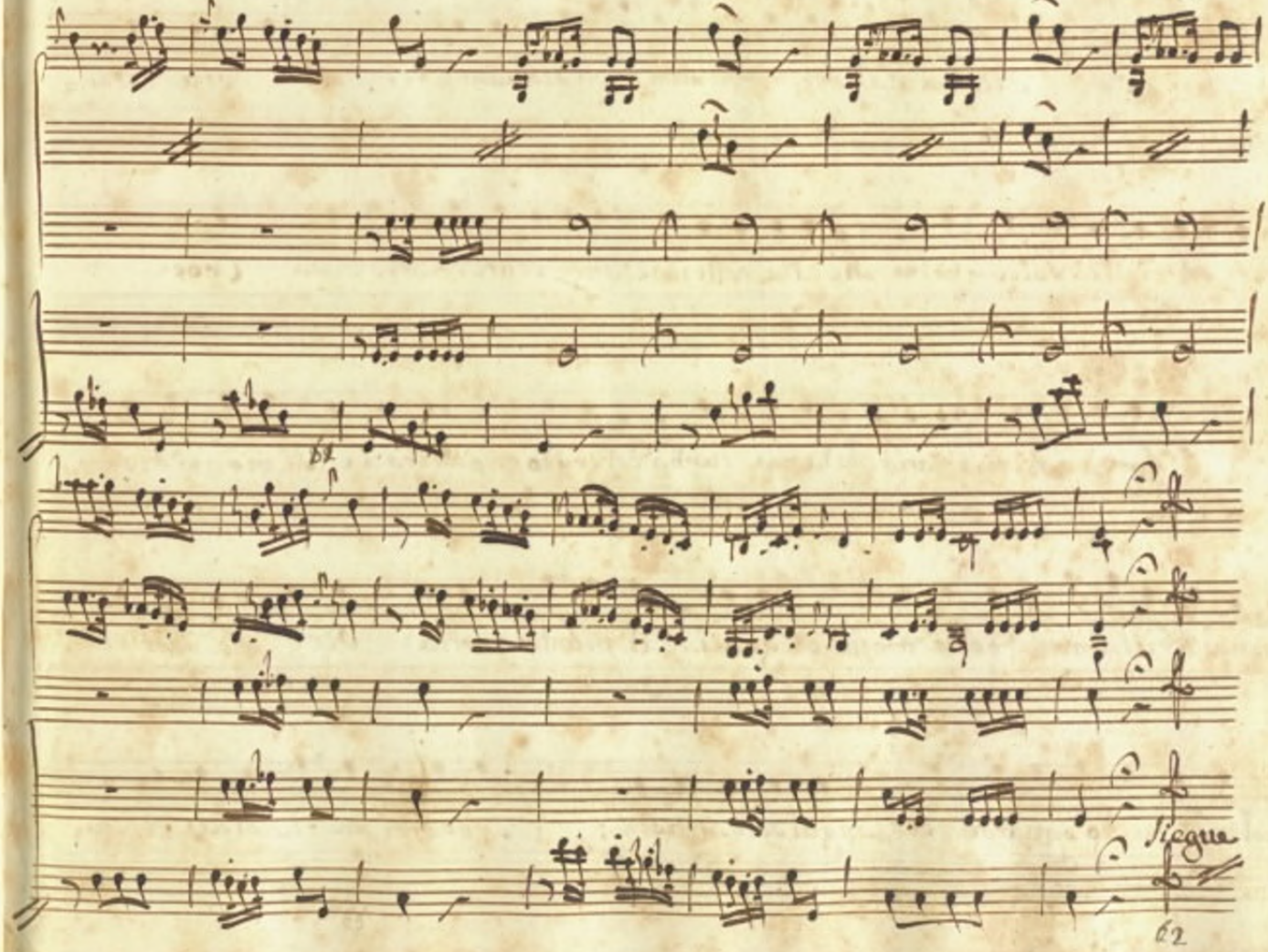

nesta un tu multo d'af-fanni mi desta ch'ogni uena ge-
lando mi uà ge-lando mi uà ge-lando mi uà


f
f
Il mio core nel-


petto già sento che dall'aspro fatale momento coi ri salti l'annunzio mi dà
coi ri - salti coi ri - salti l'annunzio mi dà l'annunzio mi


2da Parte.
Passa Gesù, che vien condotto
al Calvario, pel luogo dov'è
Maria.
da l'annunzio mi dà
Da Capo
Andte e Stacco
Violini
Marchia
Corni in Elafa
Marchia
Andte e Staccato




Segue

Maria

Maddalena

Maria sostienti Ah uieni uieni Giouanni ... Ah piu pie-

Recitativo

tosi il figlio socco-rete che cade sotto il pesante e duro incarco della Croce

Gio:

A forza osserua maria che la rea turba del crudo pego aggrauia si mone di ca-

rene: odi i lamenti delle donne seguaci il pianto ascolta: Vedi che alor ri-

uolta Gesú lo sguardo e languida la uoce: sopra di me lasciate, dice,

di lagrimar. L'amaro pianto di cui portate i tristi lumi aspersi su

uoi su i uostri figli oggi si uersi.

Siegue Aria

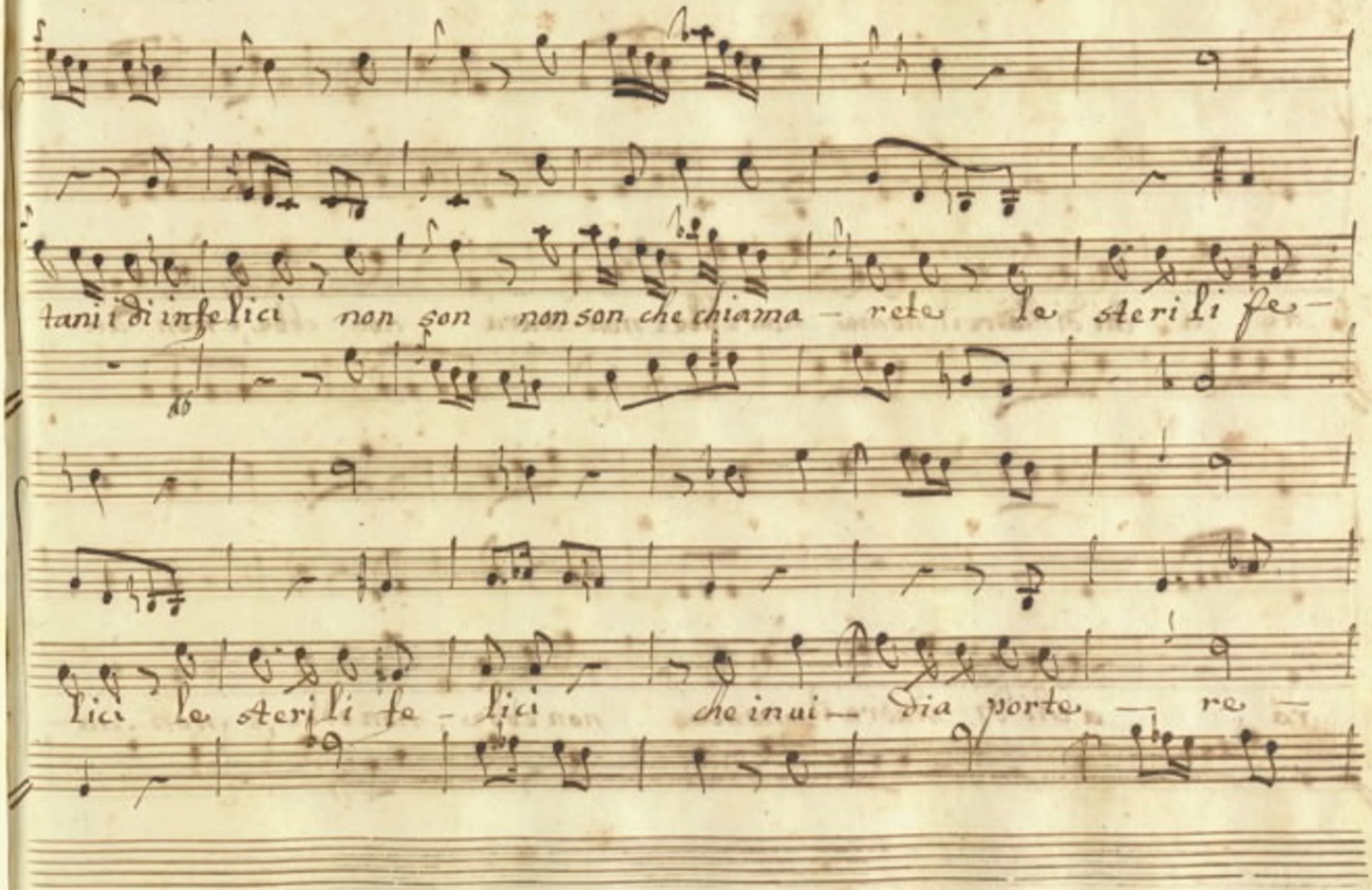
Allegretto

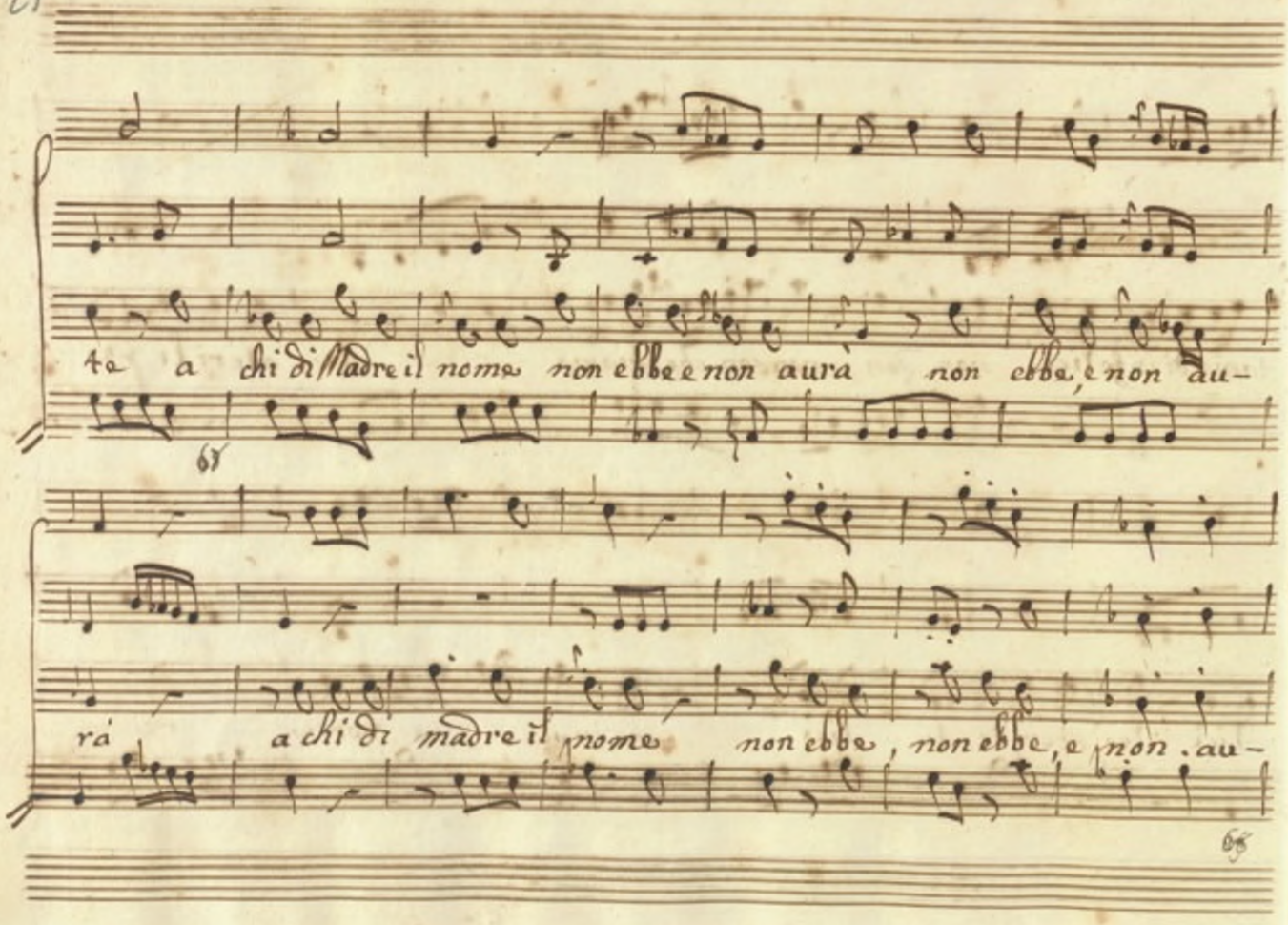
Violini

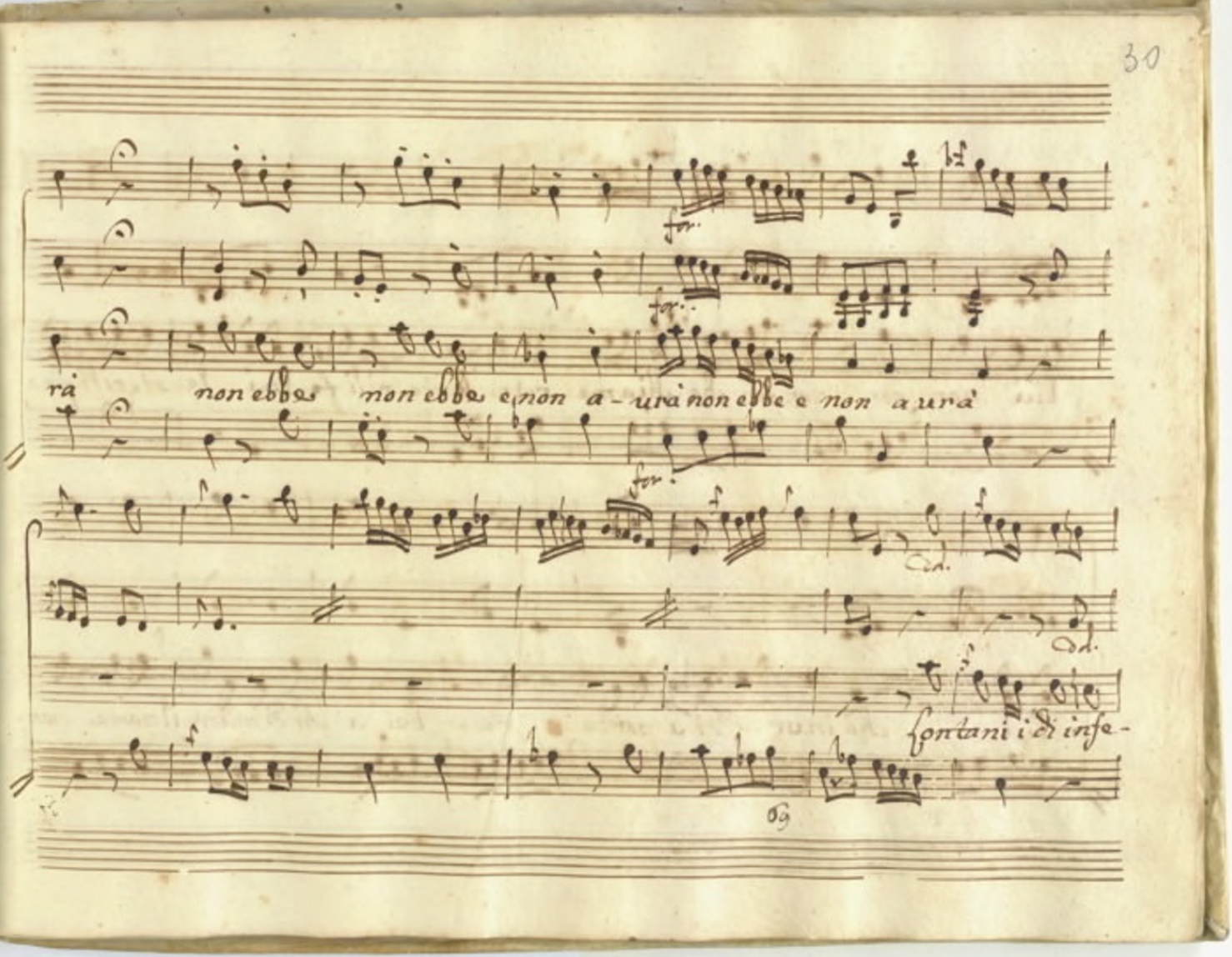
Giouanni

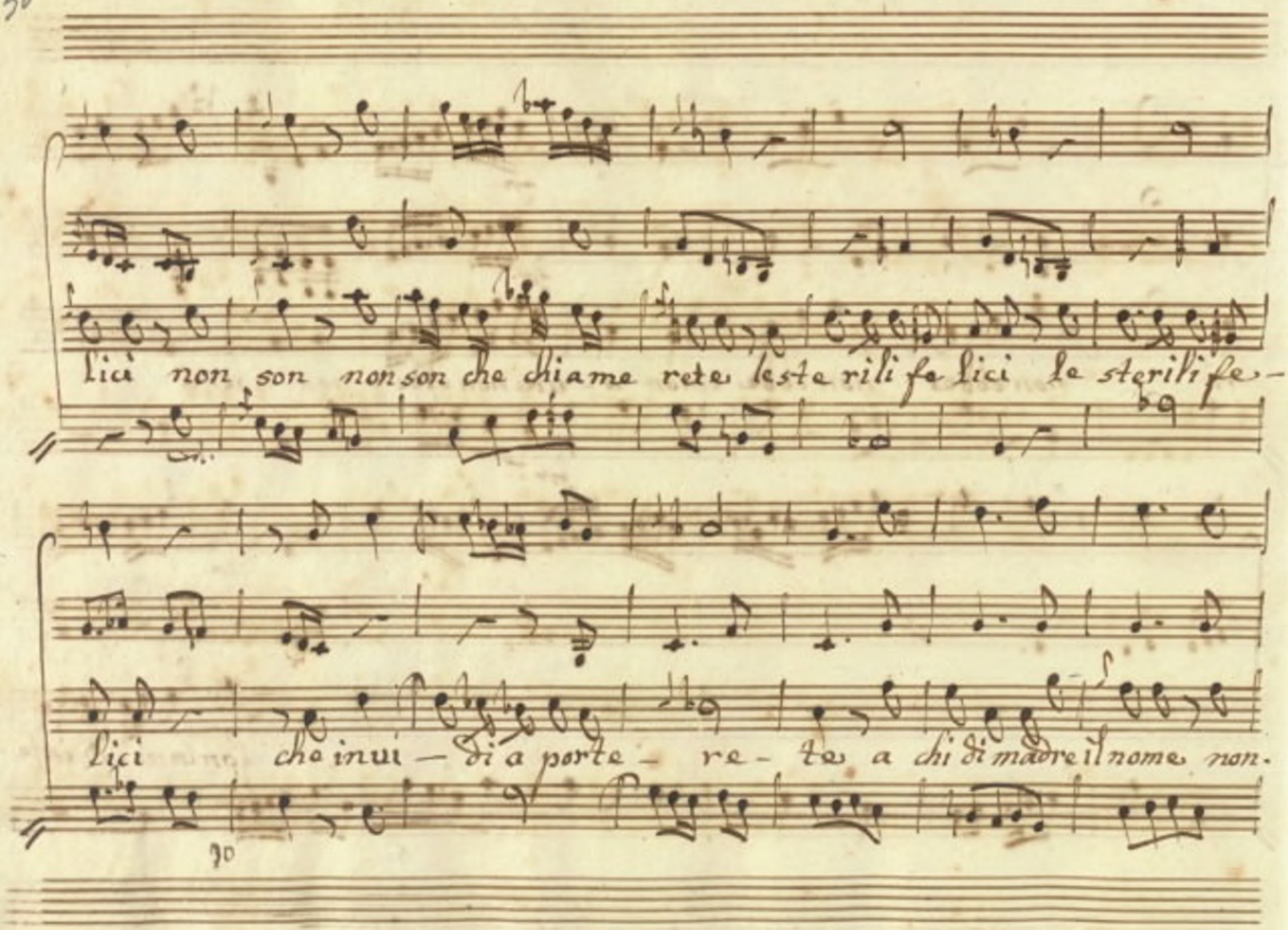
Allegretto

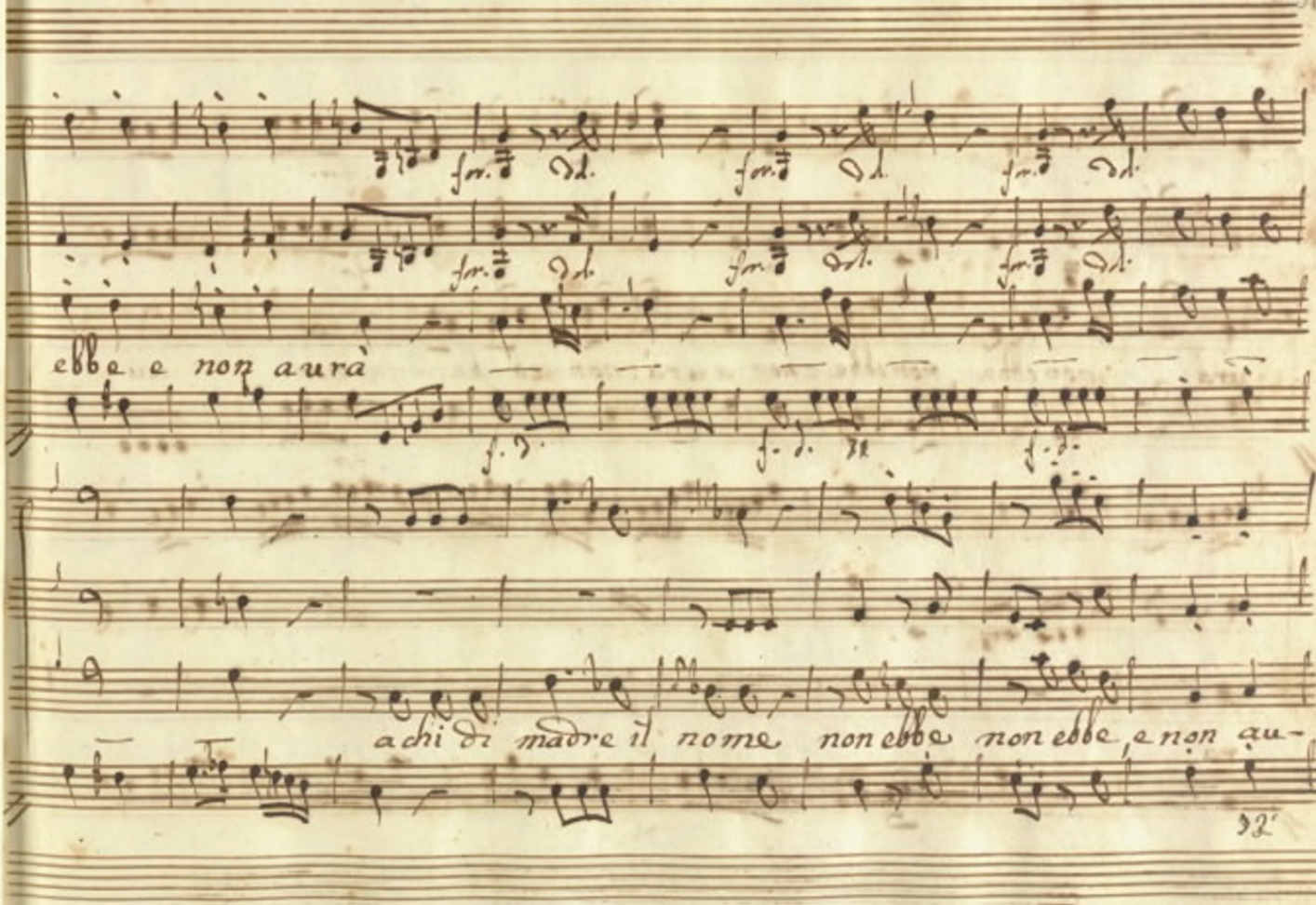
for.
dol.
Son-

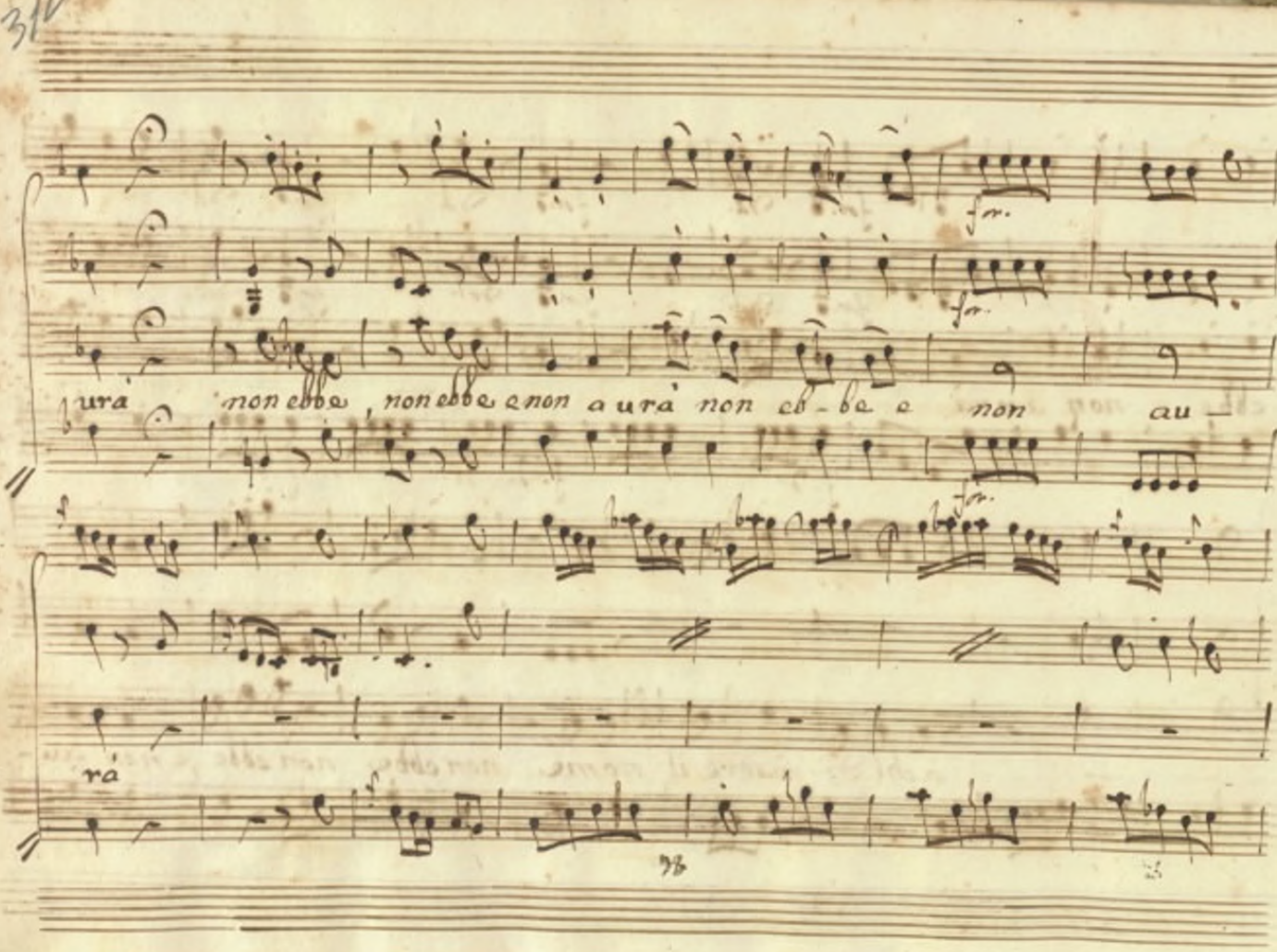

tani i di infelici non son non son che chiama – rete le steri li fe –
lici le steri li fe – lici che inui – dia porte – re –

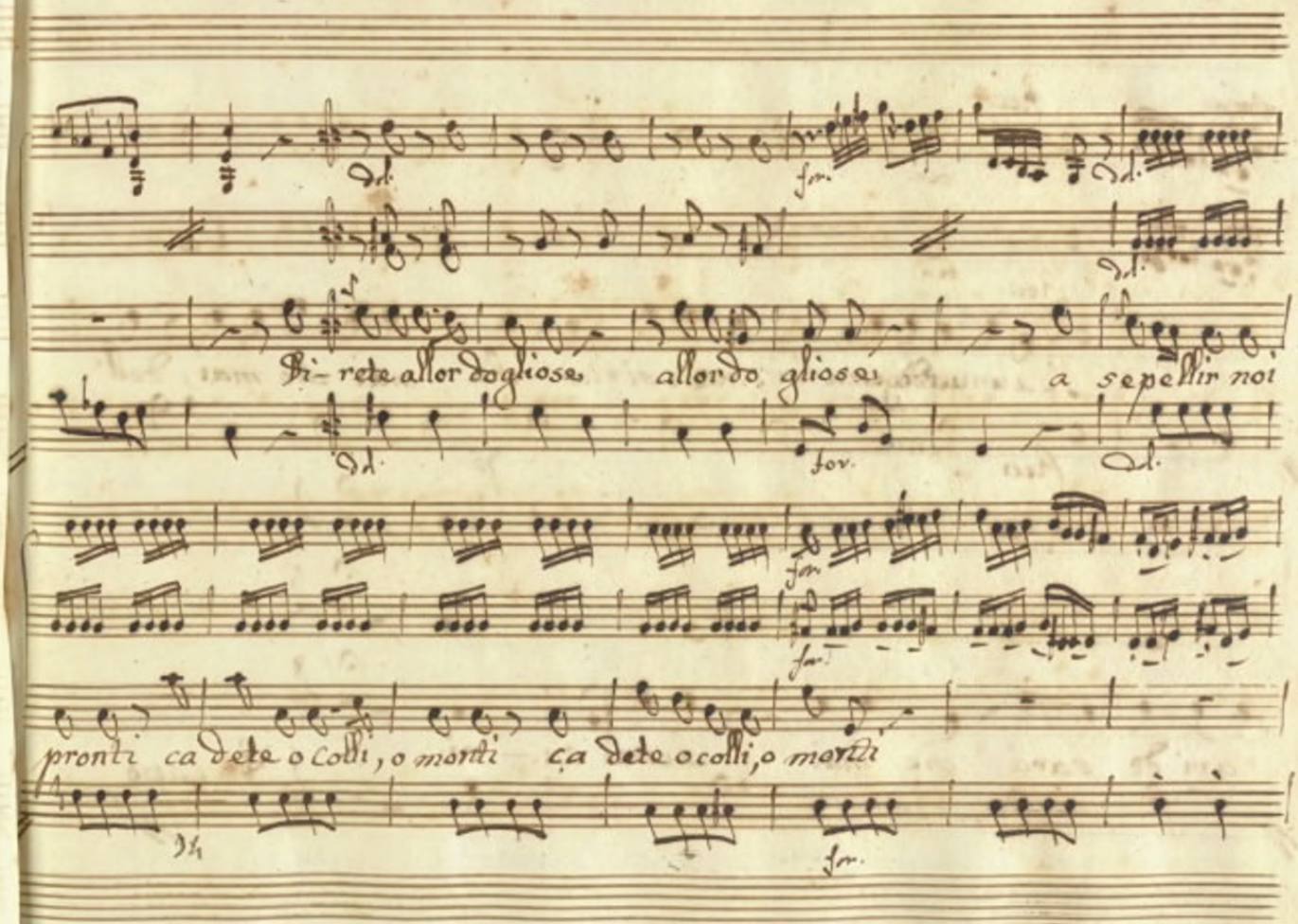

ta a chi di Madre il nome non ebbe e non avrà non ebbe, e non au-
rá a chi di Madre il nome non ebbe, non ebbe, e non au-

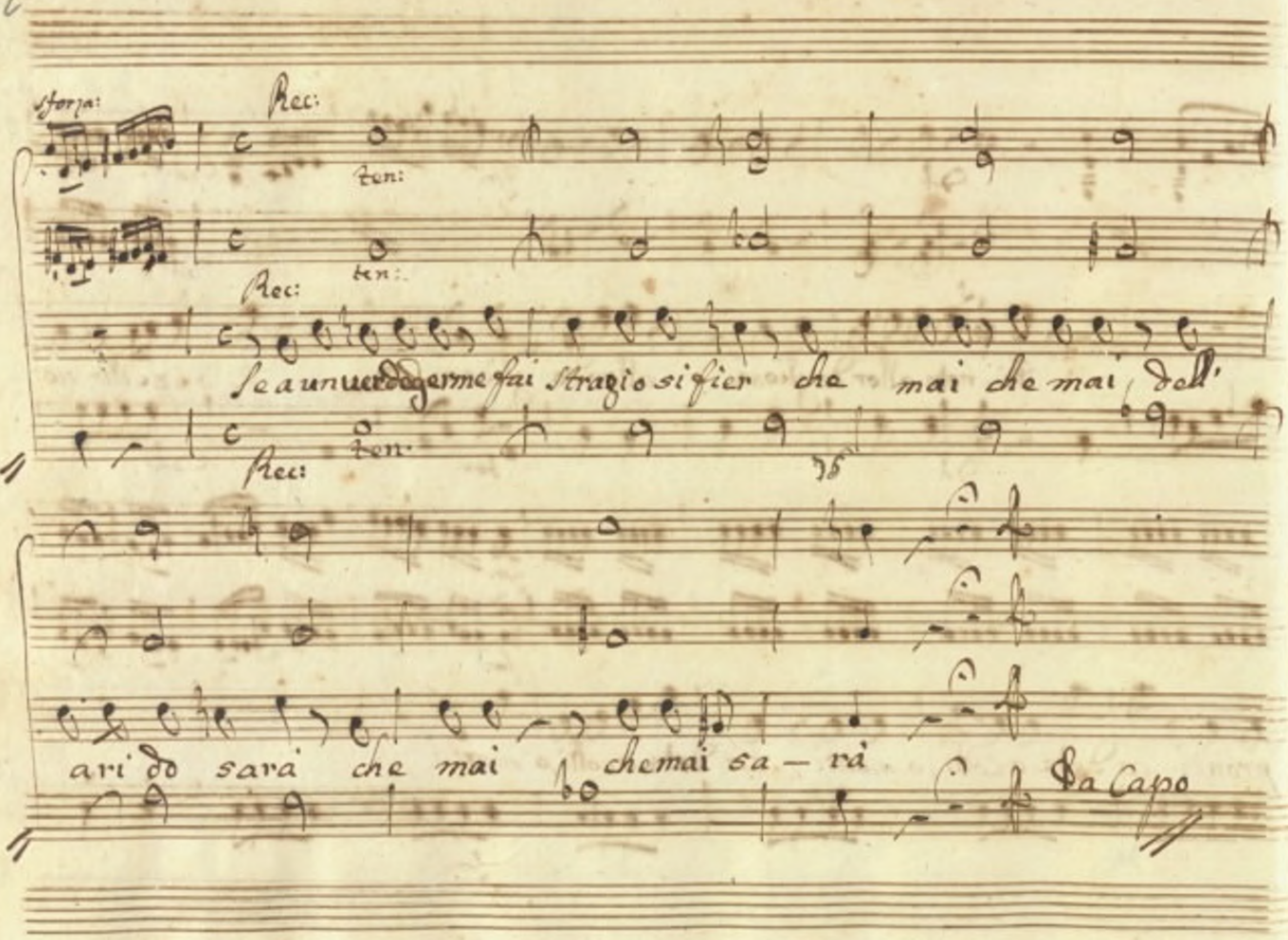

for.
for.
rà non ebbe non ebbe e non a-urà non ebbe e non aurà
for.
Od.
Od.
fontani i di infe-


lici non son non son che chiame rete teste rili fe lici le sterili fe-
lici che inui — di a porte — re- te a chi di madre il nome non.


ebbe e non aurà
a chi di madre il nome non ebbe non ebbe, e non au-


ura non ebbe, non ebbe e non aura non eb-be e non au-
ra


Ri- rete allor dogliose allor do gliose a sepellir noi
pronti ca dete o colli, o morti ca dete o colli, o morti


sforza:
Rec:
ten:
ten:
Rec:
Se a un uccider germe fai Strazio si fier che mai che mai dell'
Rec:
ten:
ari do sarà che mai che mai sa – rà
Da Capo

Maddalena

Che miro! al pondo infame sotto pone Gesù di nuouo il dorso. l'erte balze del

Recitᵘᵒ

monte affannoso a ne lante sale a fatica: e lascia orme sanguigne ou-

unque imprime i passi uermigli i bronchi e insanguinati i sassi o crudel-

tà! lui non regge e manca del camino all'asprezza al peso della Croce con

urti e con percosse affrettano gl'iniqui. a torto al fianco ò funi uien tratto spietata-

mente uien tratto spietata mente; e qual giumento è fatto.

Siegue Aria

Andte

Violini

Maddalena

Andte

for.

for.

for.

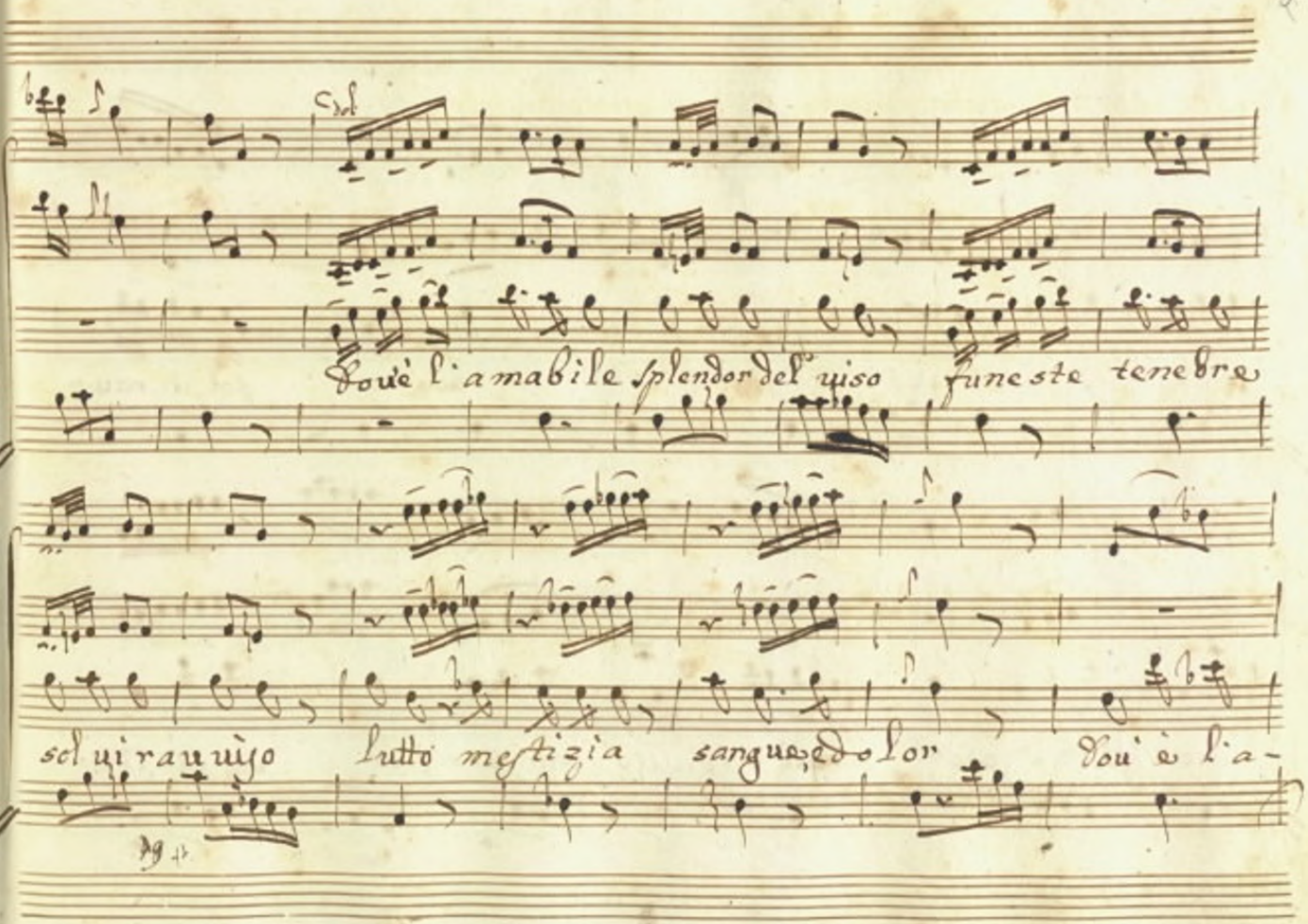
for.

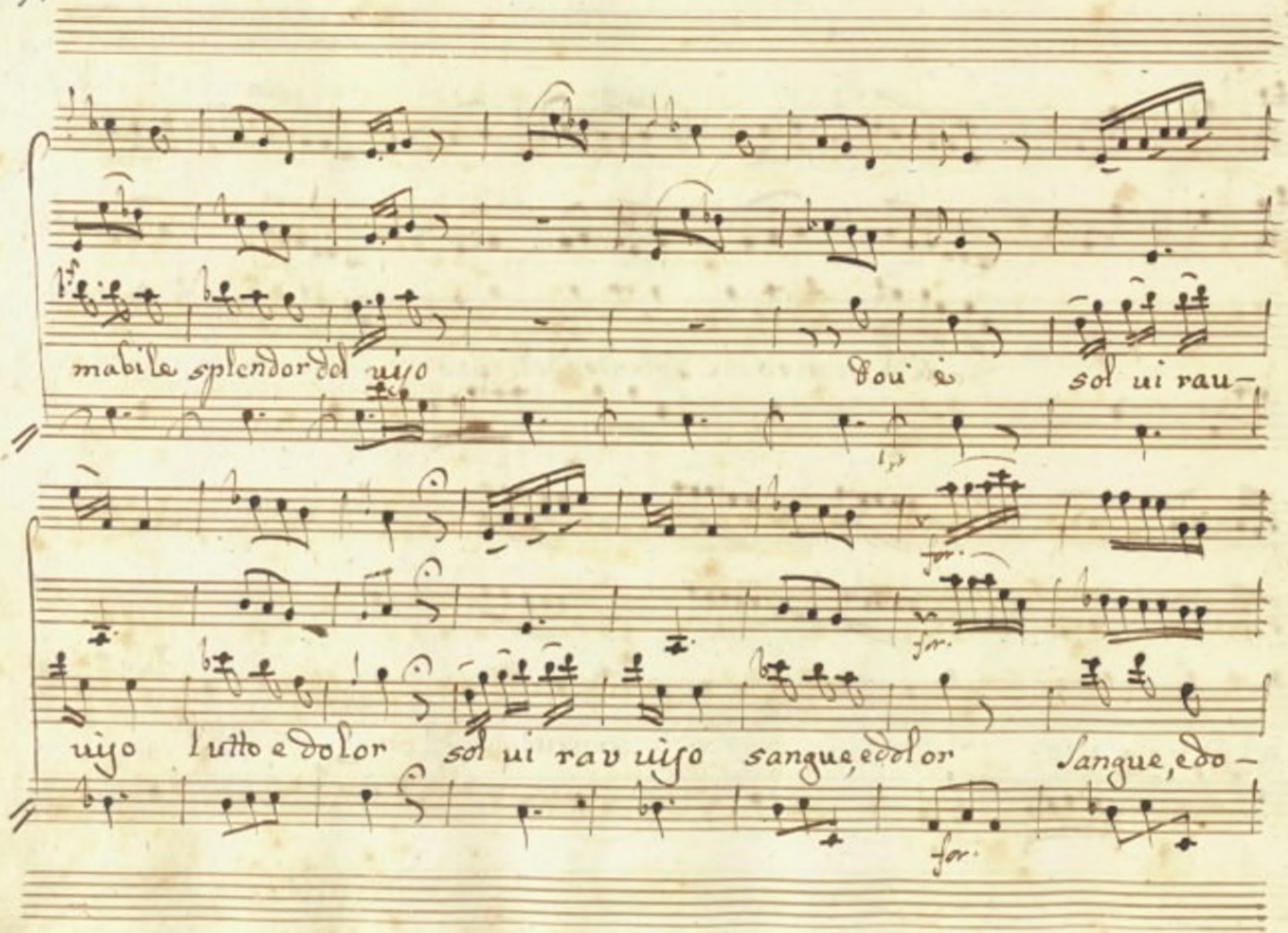
for.

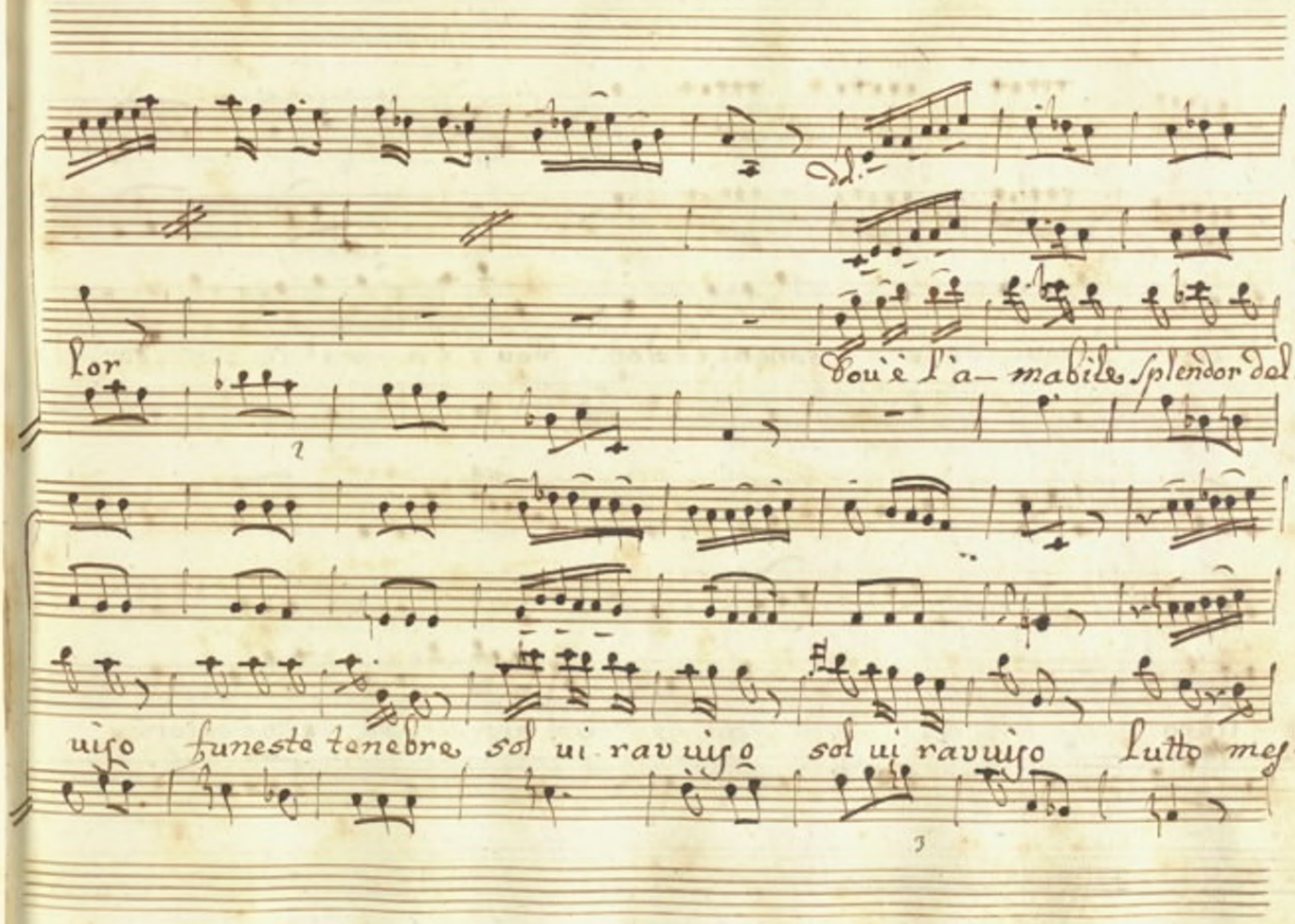
for.

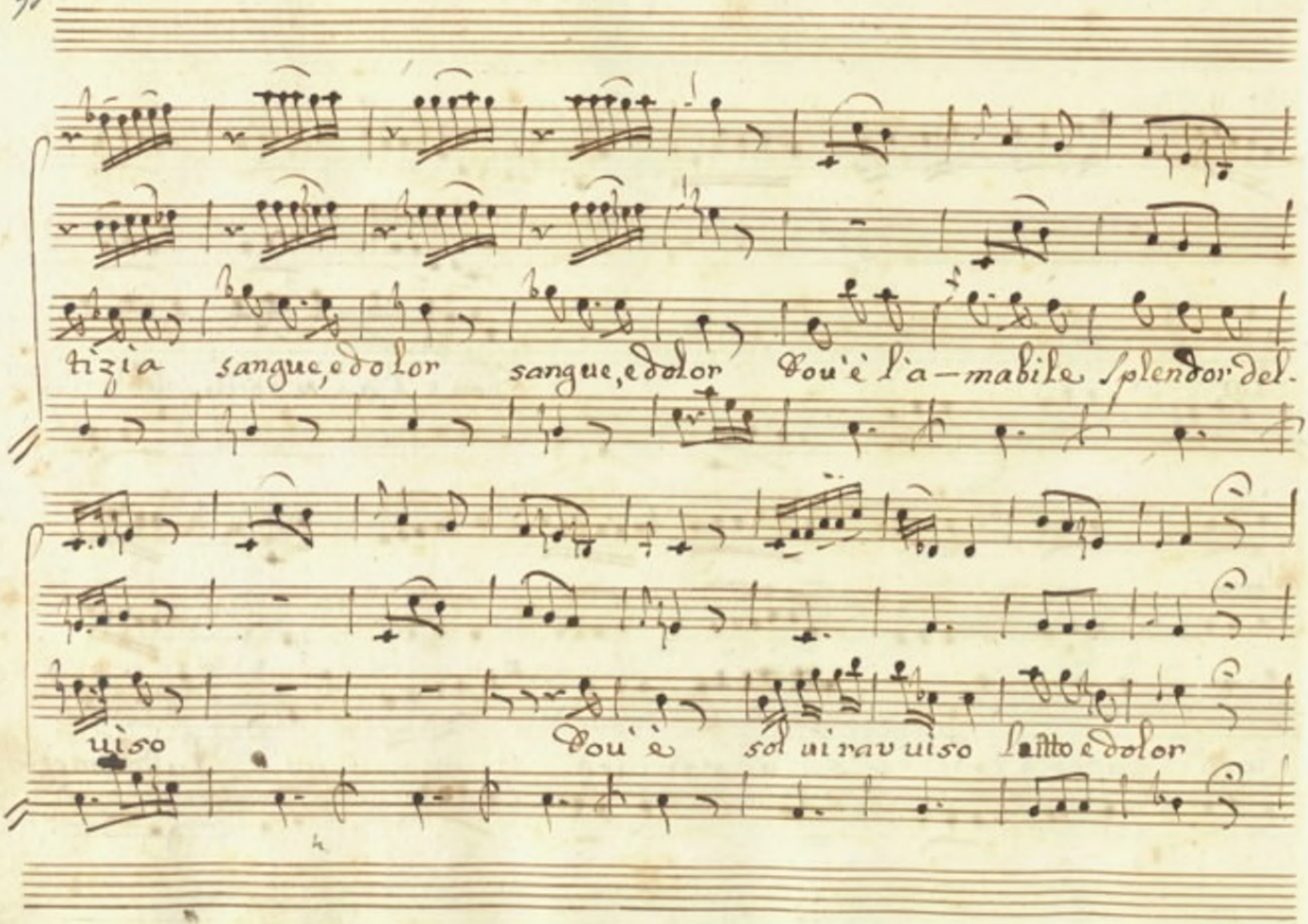
Dou'è l'amabile splendor del uiso funeste tenebre

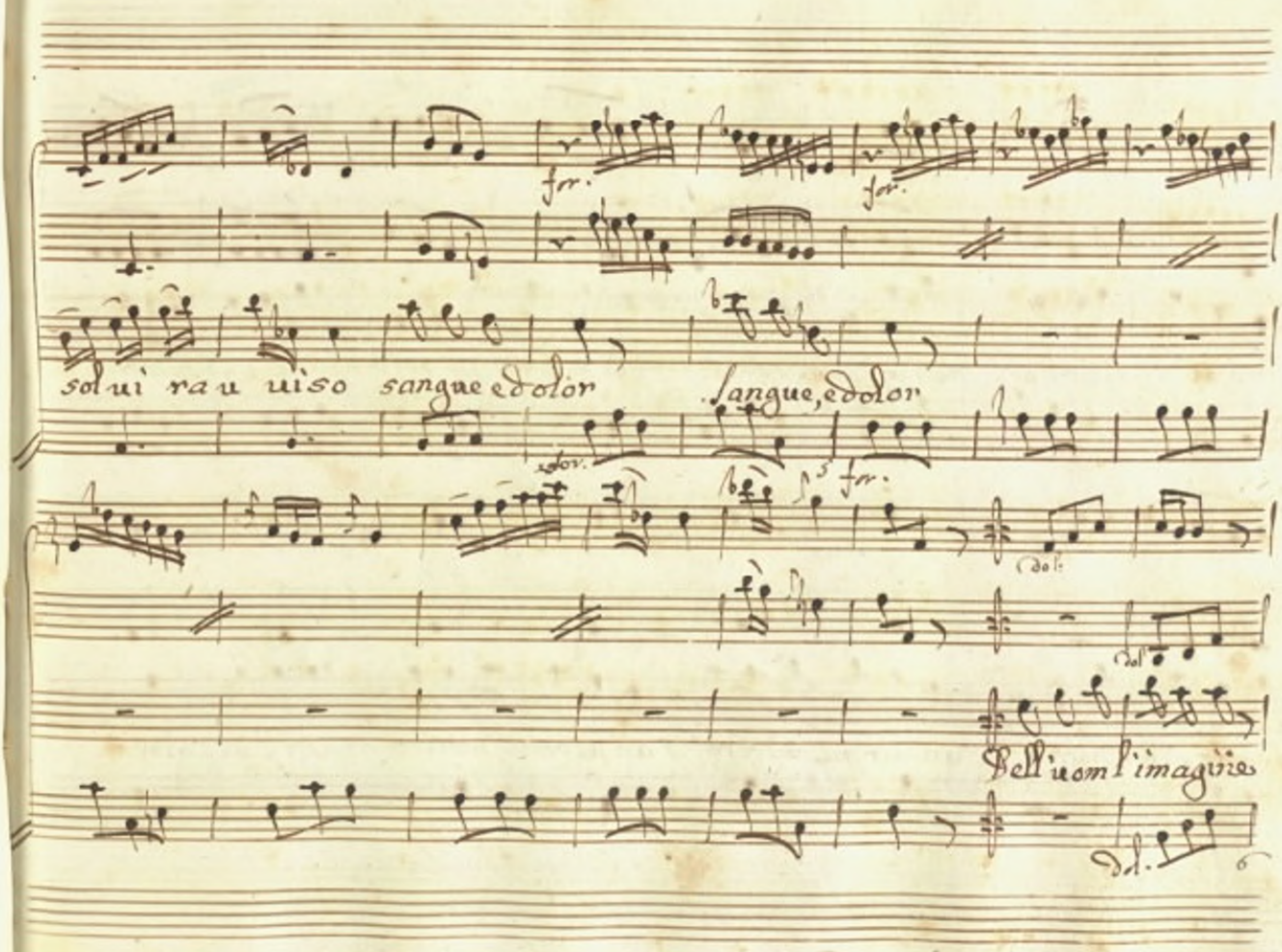
sol ui rauuiso lutto mestizia sangue, e dolor Dou'è l'a-

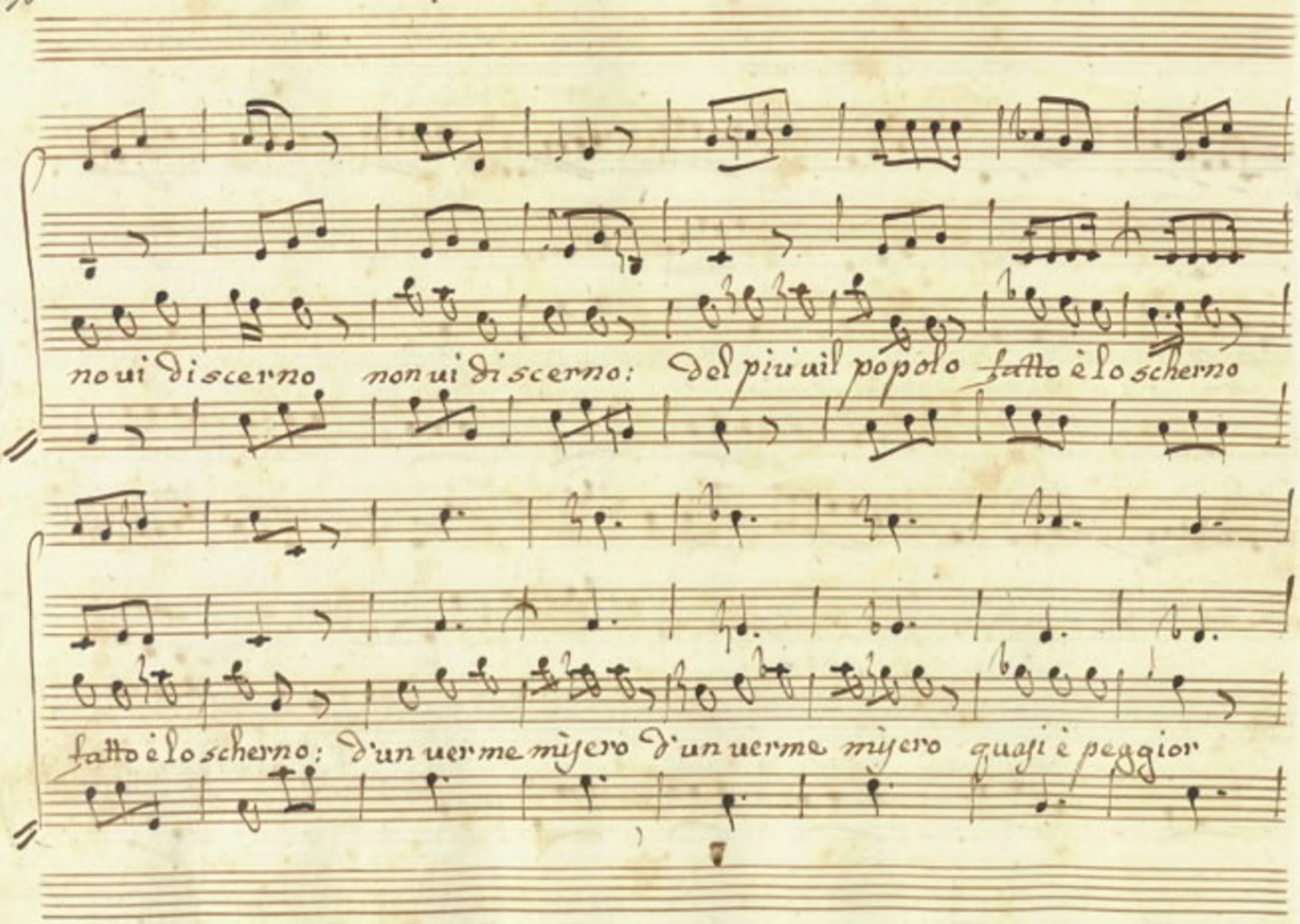



mabile splendor del viso
Dov'è
sol vi rau-
for.
for.
viso lutto e dolor
sol vi rav viso
sangue, e dolor
Sangue, do-
for.


Lor
Dov'è l'a— mabile splendor del-
uiso funeste tenebre sol ui ravuiso sol ui ravuiso lutto mes-


tizia sangue, e dolor sangue, e dolor Dou'è l'a—mabile splendor del-
uiso Dou'è sol ui rav uiso l'altro e dolor


for.
for.
solui rau uiso sangue e dolor
sangue, e dolor
for.
for.
dol.
dol.
Dell'uom l'imagine
dol.


no ui di scerno non ui di scerno: Del piu uil popolo fatto è lo scherno
fatto è lo scherno: D'un uerme mìsero D'un uerme mìsero quasi è peggior

for.

quasi è peggior di un uerme misero quasi è peggior quasi è peggior

for.

Da Capo

Largo

Violini

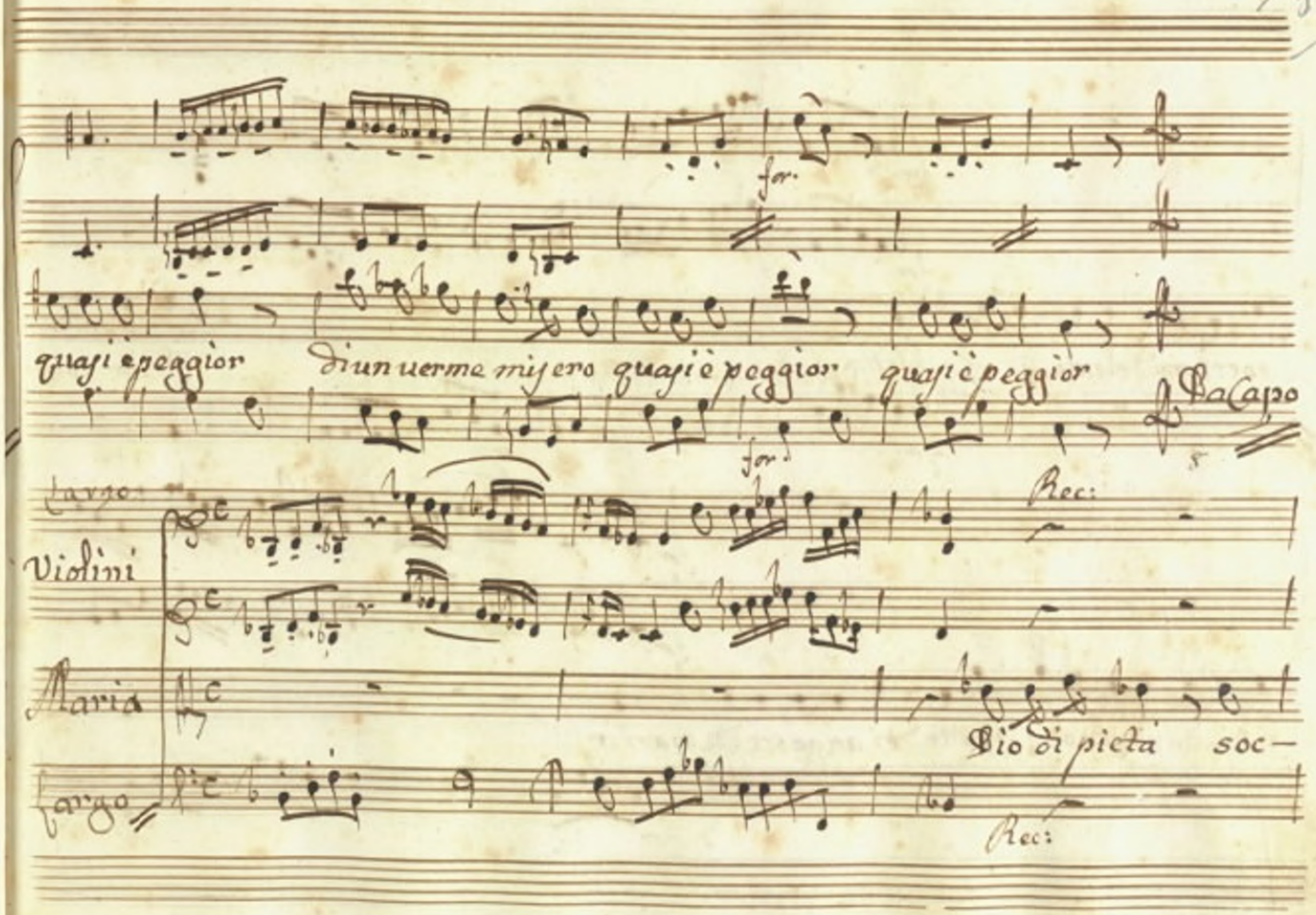
Rec:

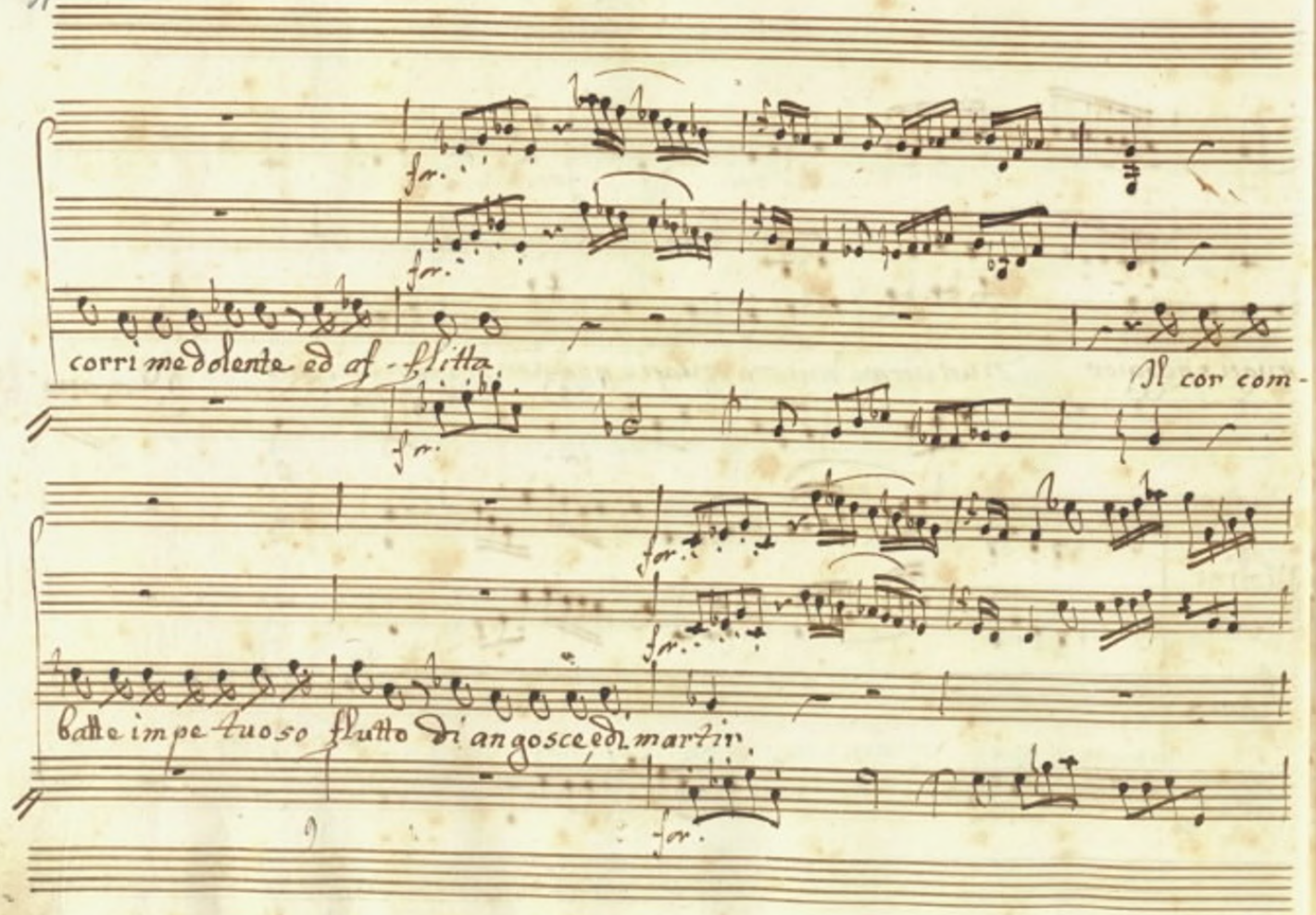
Maria

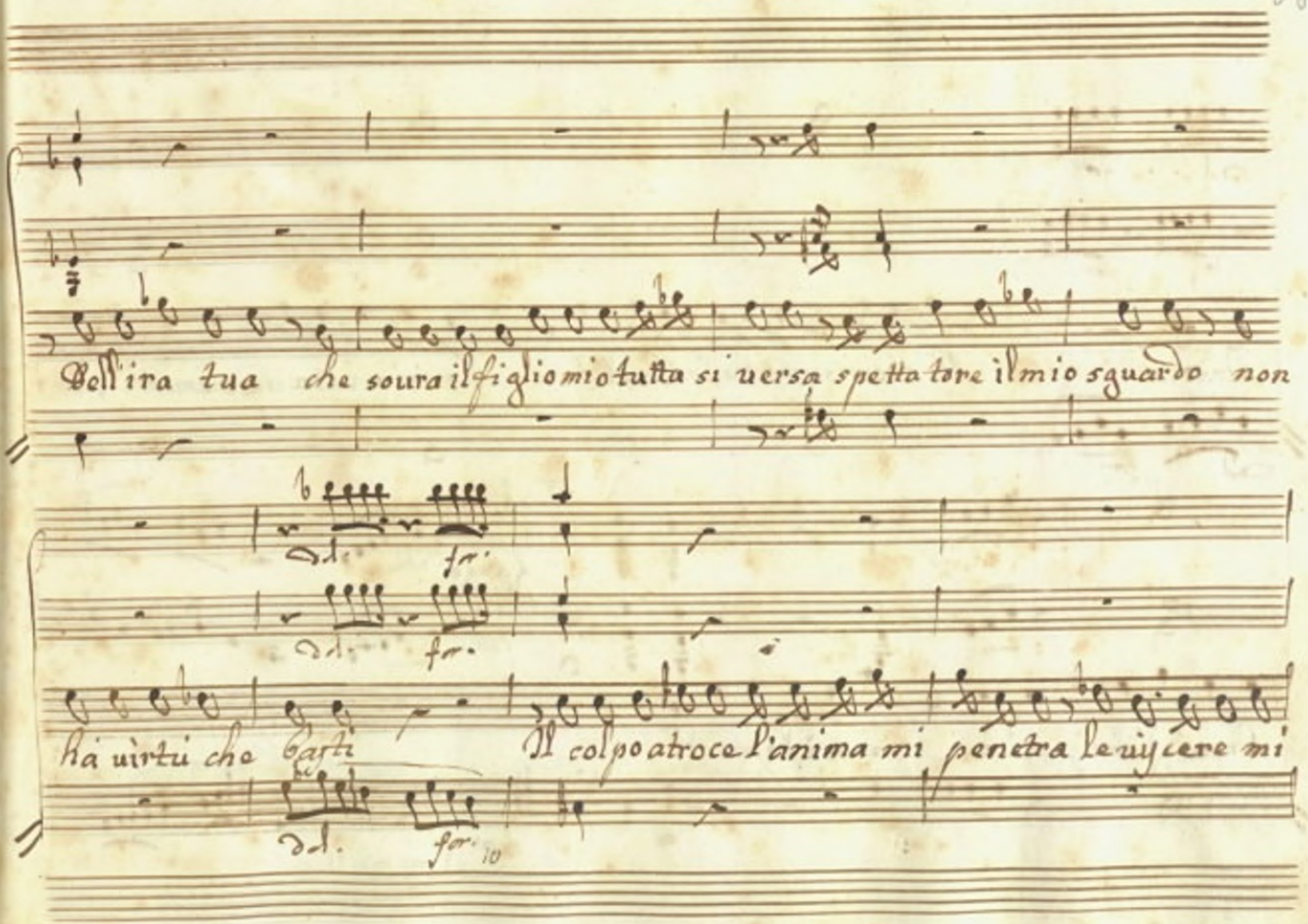
Pio di pietà soc-

Largo

Rec:




for.
for.
corri mesta dolente ed af - flitta.
Il cor com -
for.
for.
batte impetuoso flutto di angoscie, e martir.
for.


Bell'ira tua che soura il figlio mio tutta si uersa spettatore il mio sguardo non
dol. for.
dol. for.
ha uirtù che basti Il colpo atroce l'anima mi penetra le uiscere mi
dol. for.

dol. for.

dol. for.

strazia Ah si consuma tra il dolore, e l'affanno la mia uita amore e menti, e

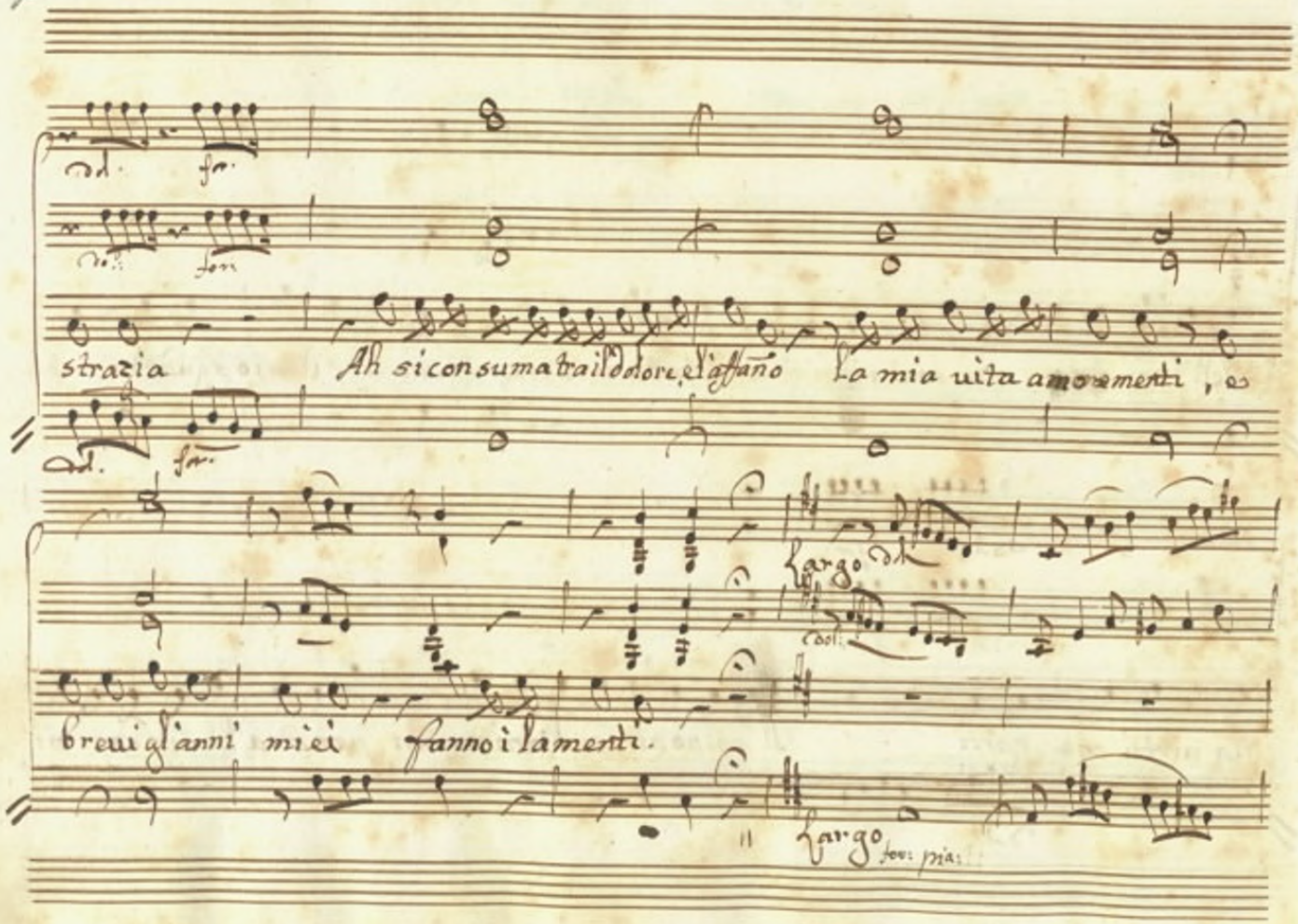
dol. for.

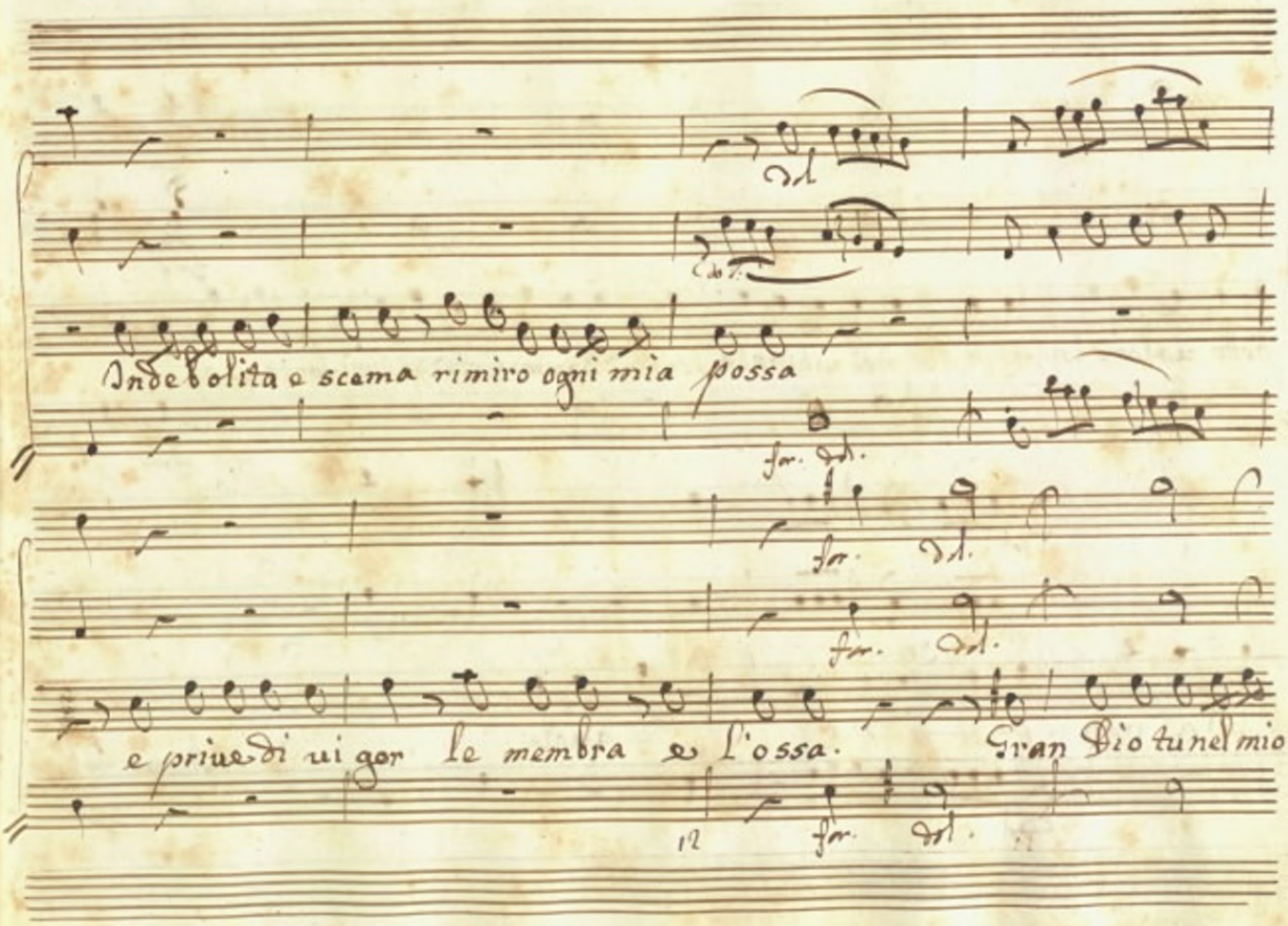
Largo dol.

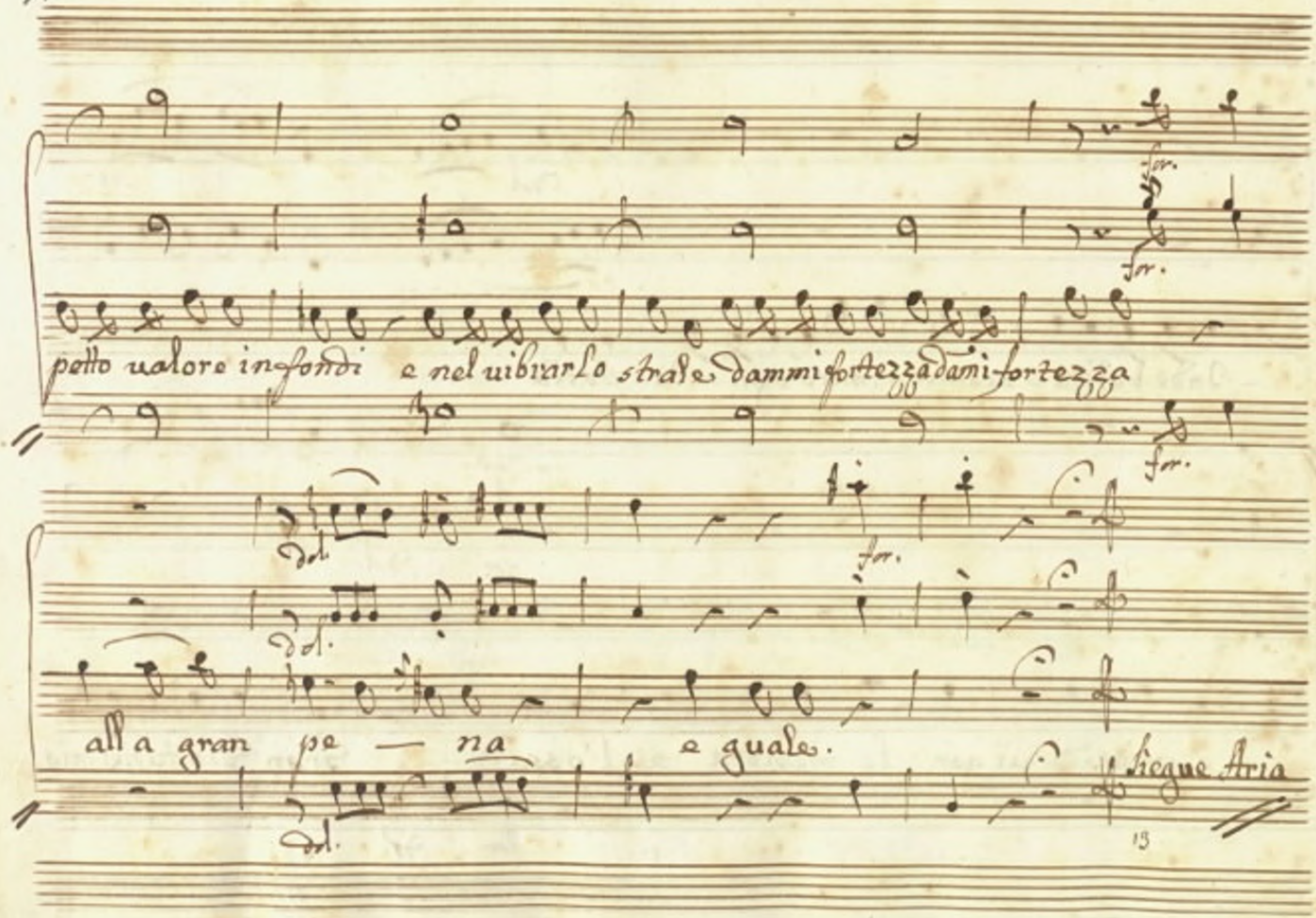
dol.

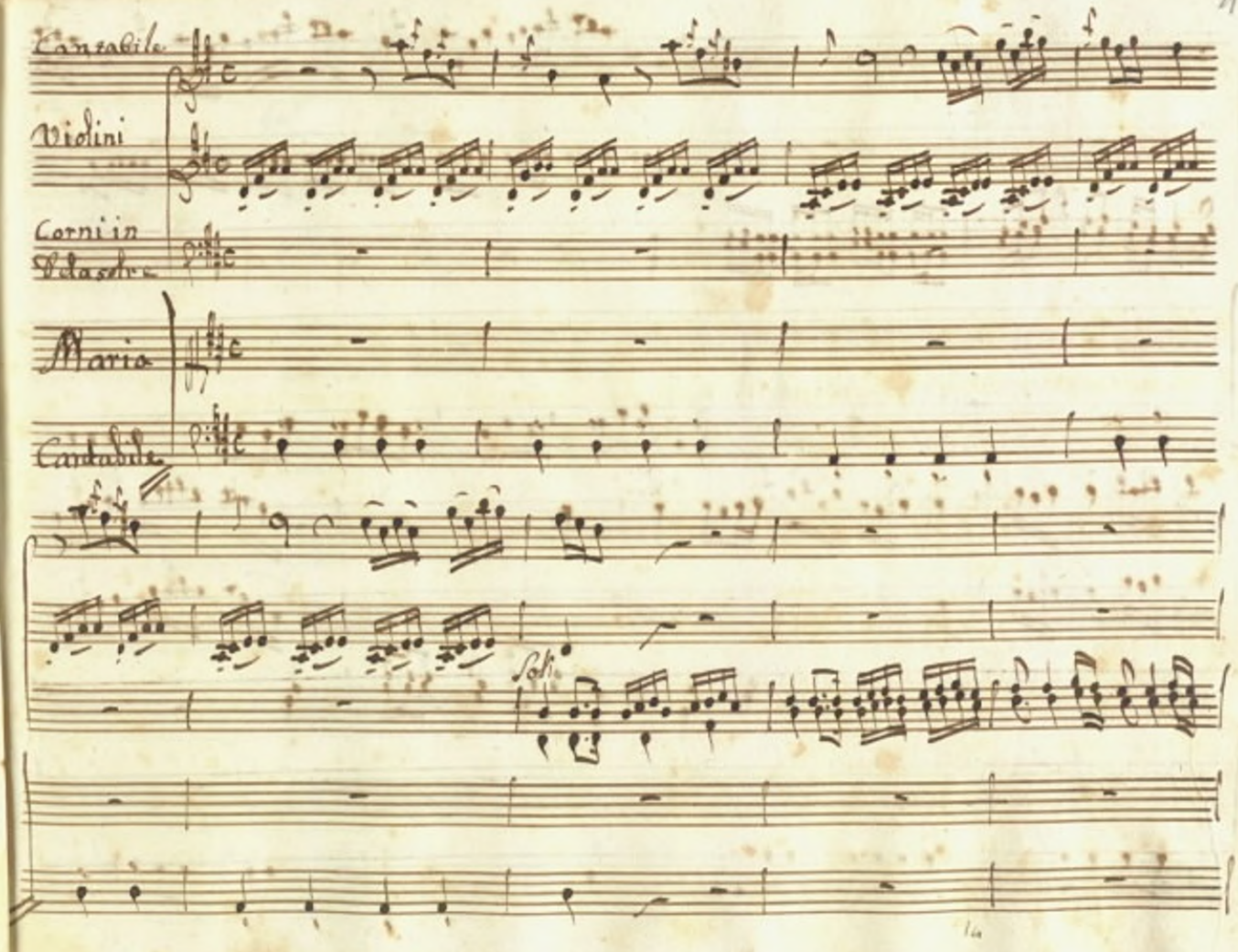
breui gl'anni miei fanno i lamenti.

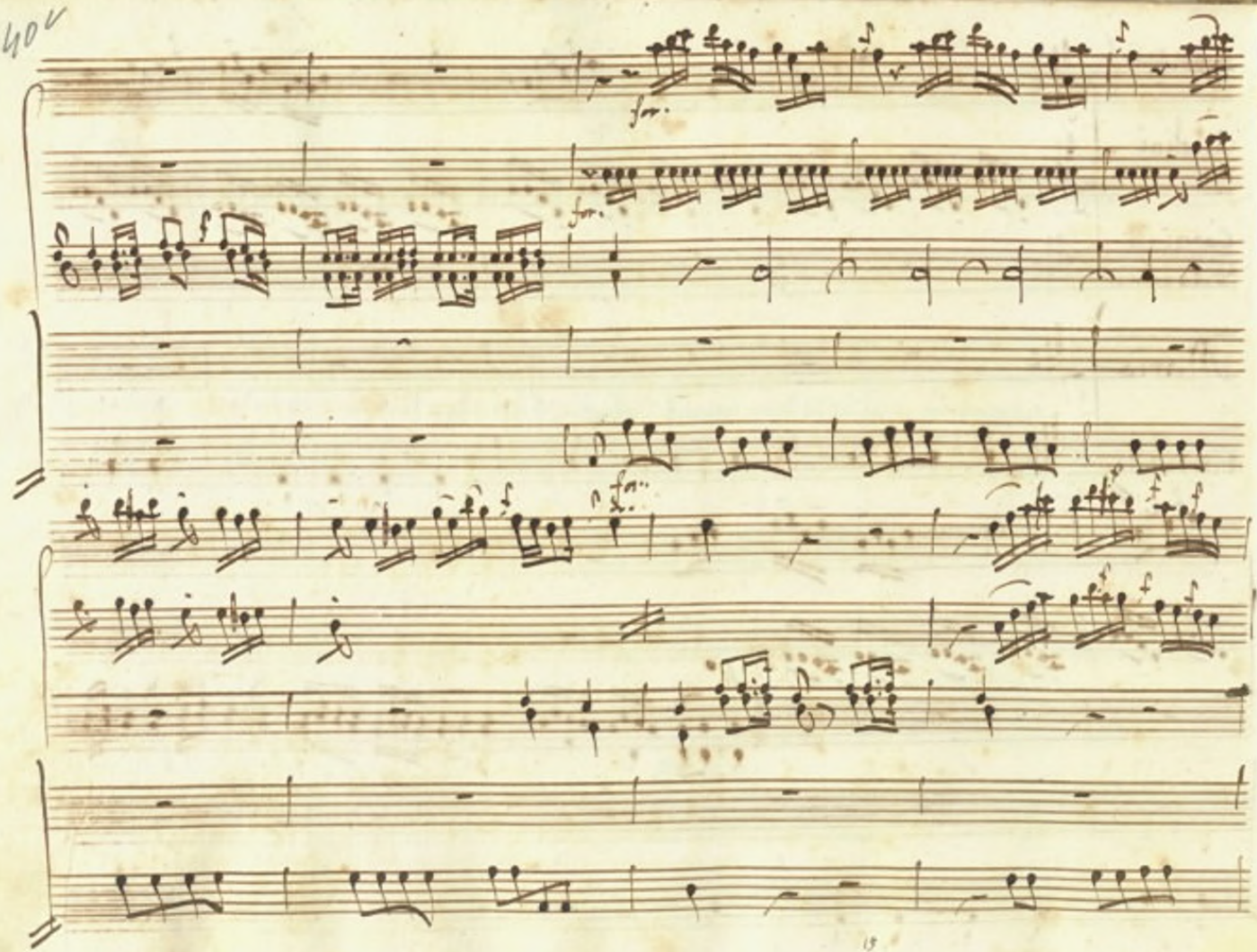
Largo for: pia:

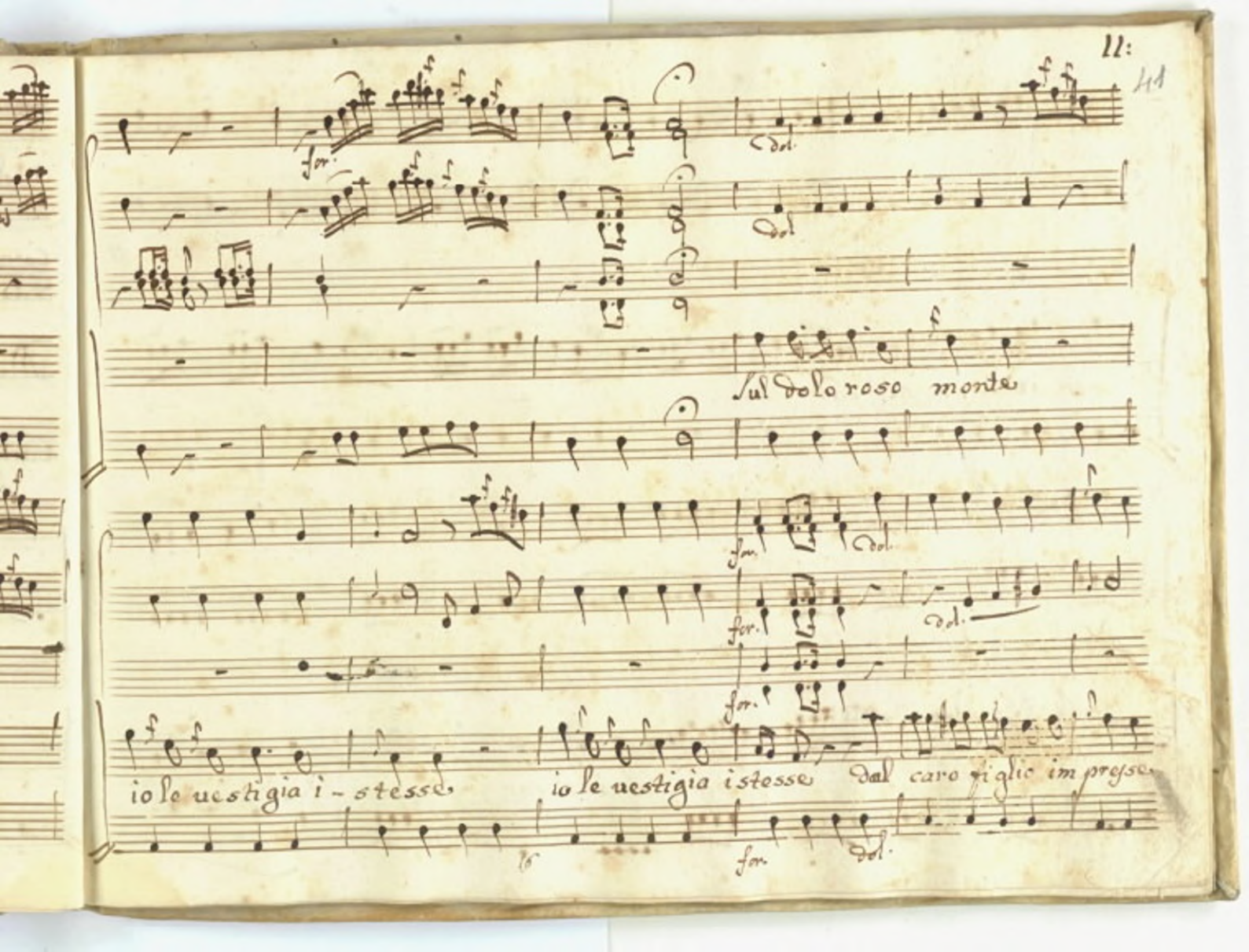


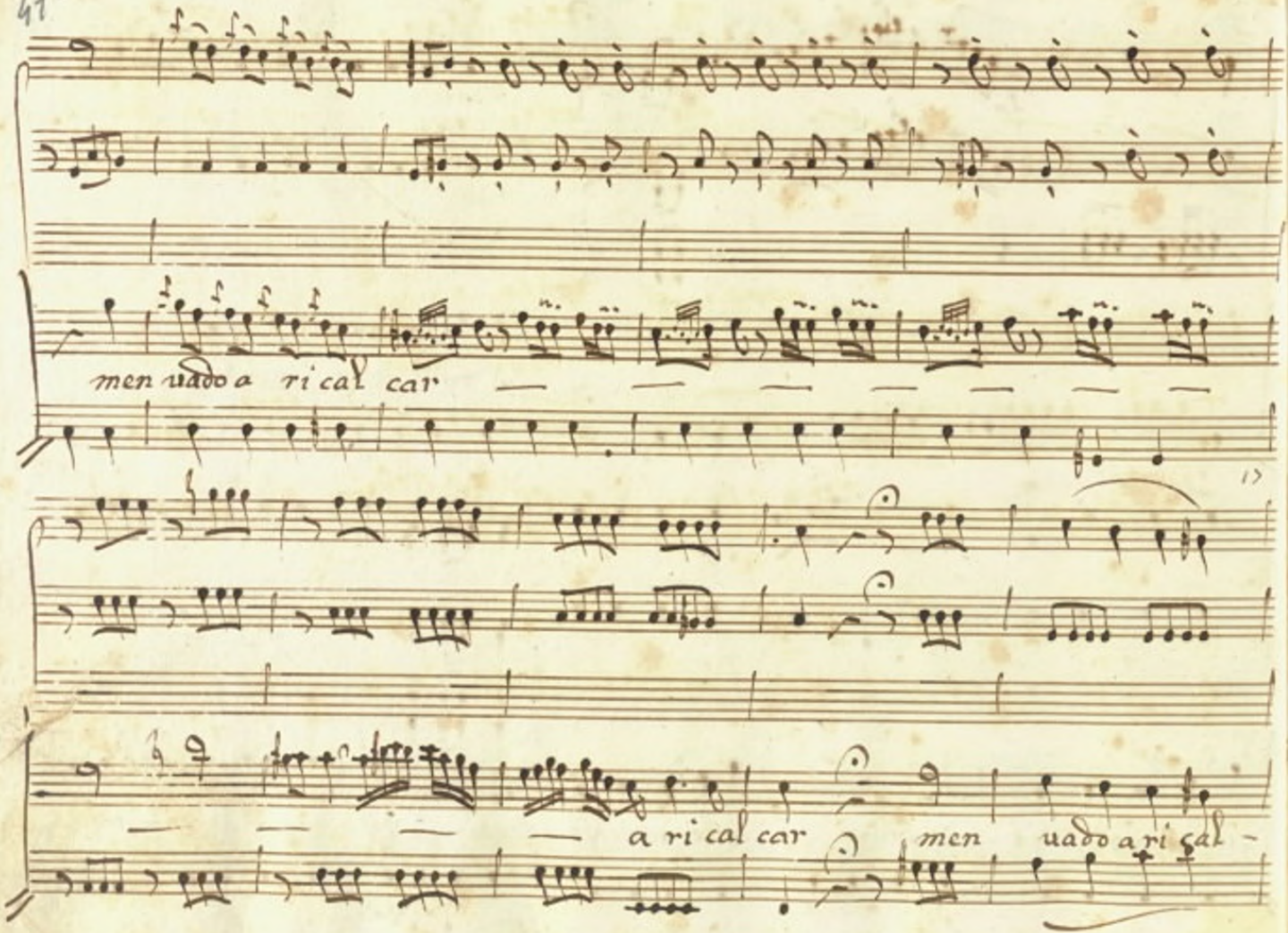

Indebolita e scema rimiro ogni mia possa
e priue di ui gor le membra e l'ossa.
Gran Dio tu nel mio

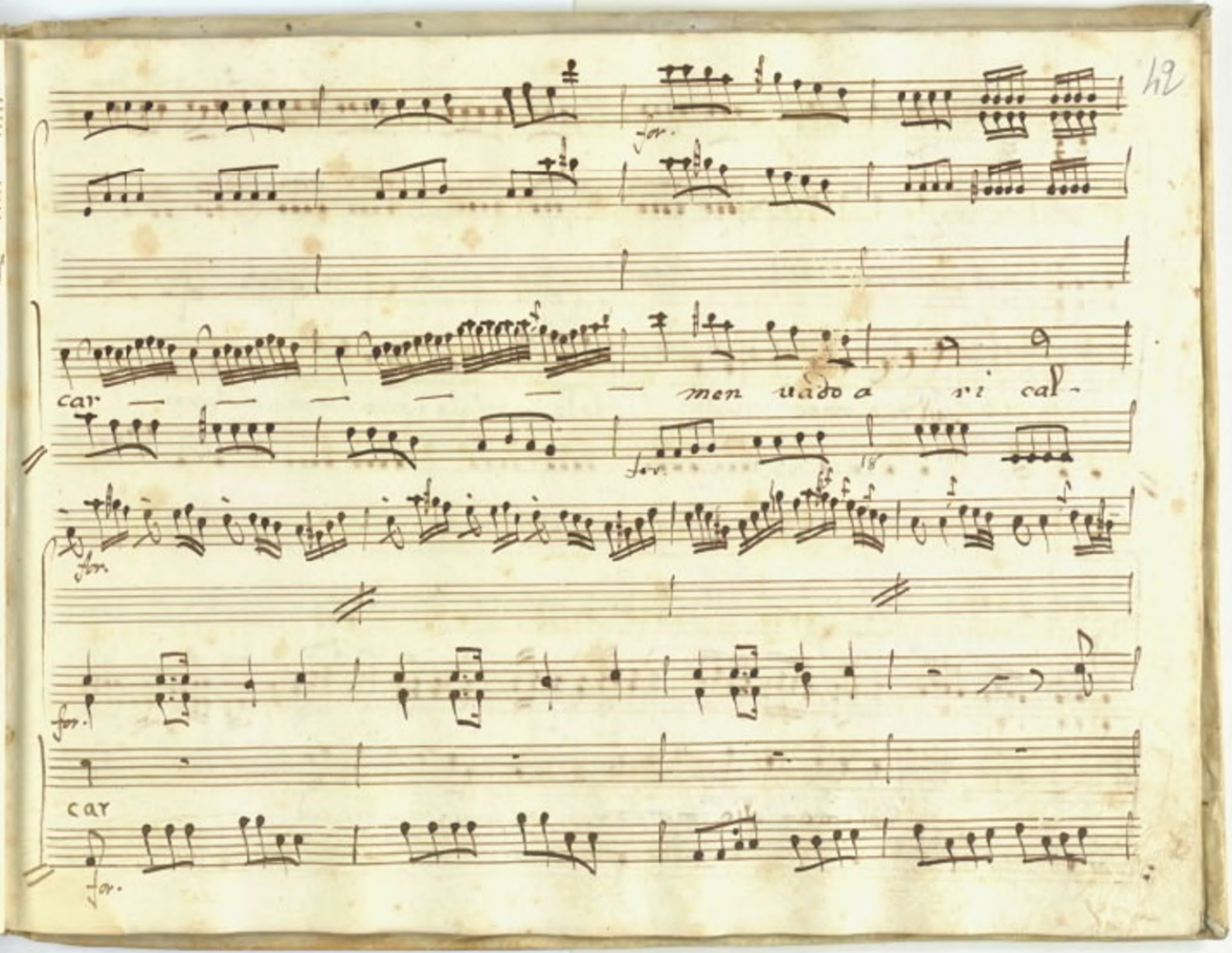

petto ualore infondi e nel uibrarlo strale dammi fortezza dammi fortezza
fer.
fer.
fer.
fer.
Del.
Del.
Del.
alla gran pe — na e guale.
Segue Aria
13


Cantabile
Violini
Corni in
Oboe
Maria
Cantabile
Soli


fz.
fz.
fz.


Sul dolo roso monte
io le uestigia i - stesse
io le uestigia istesse dal caro figlio im presse

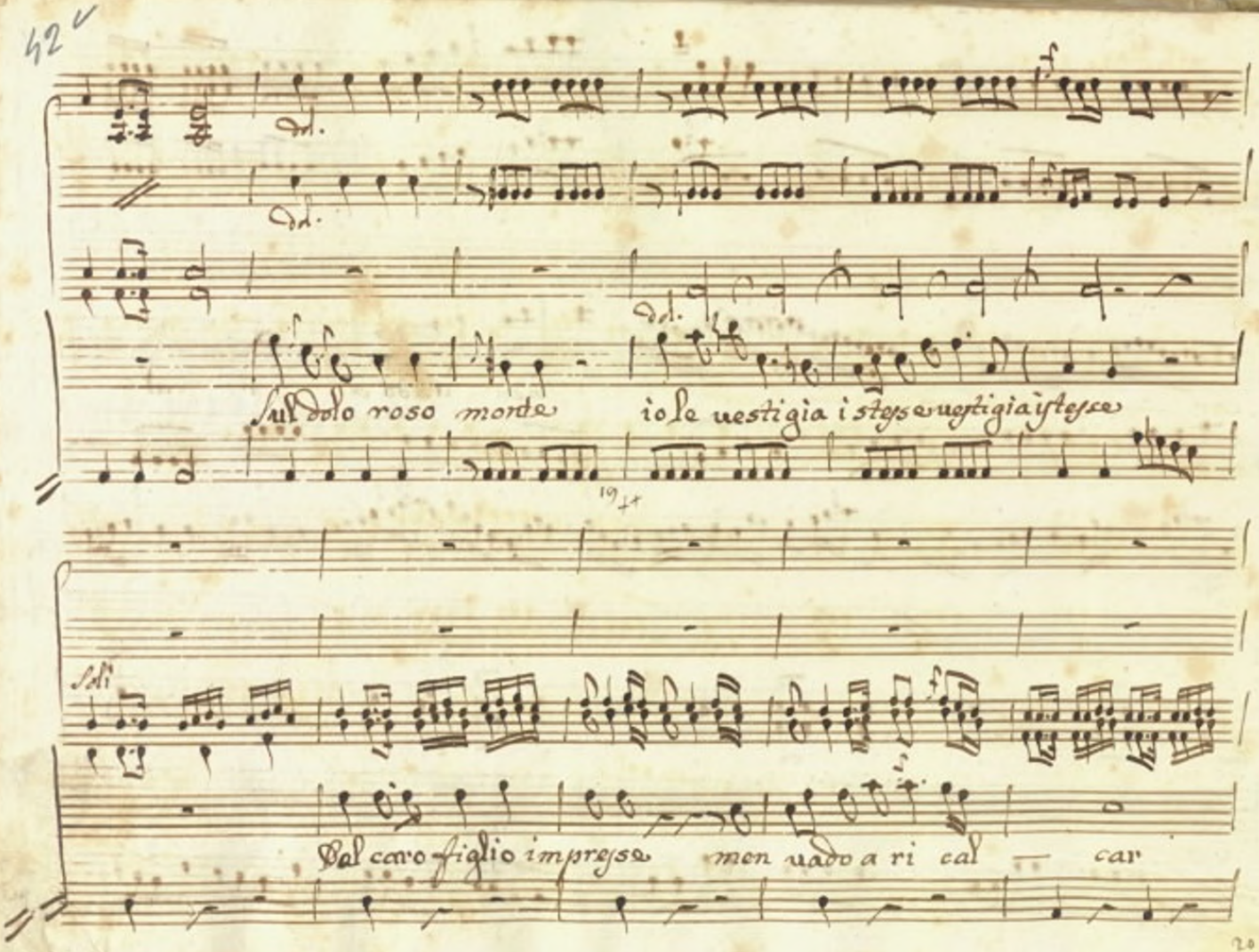

men uado a ri cal car
a ri cal car men uado a ri cal -

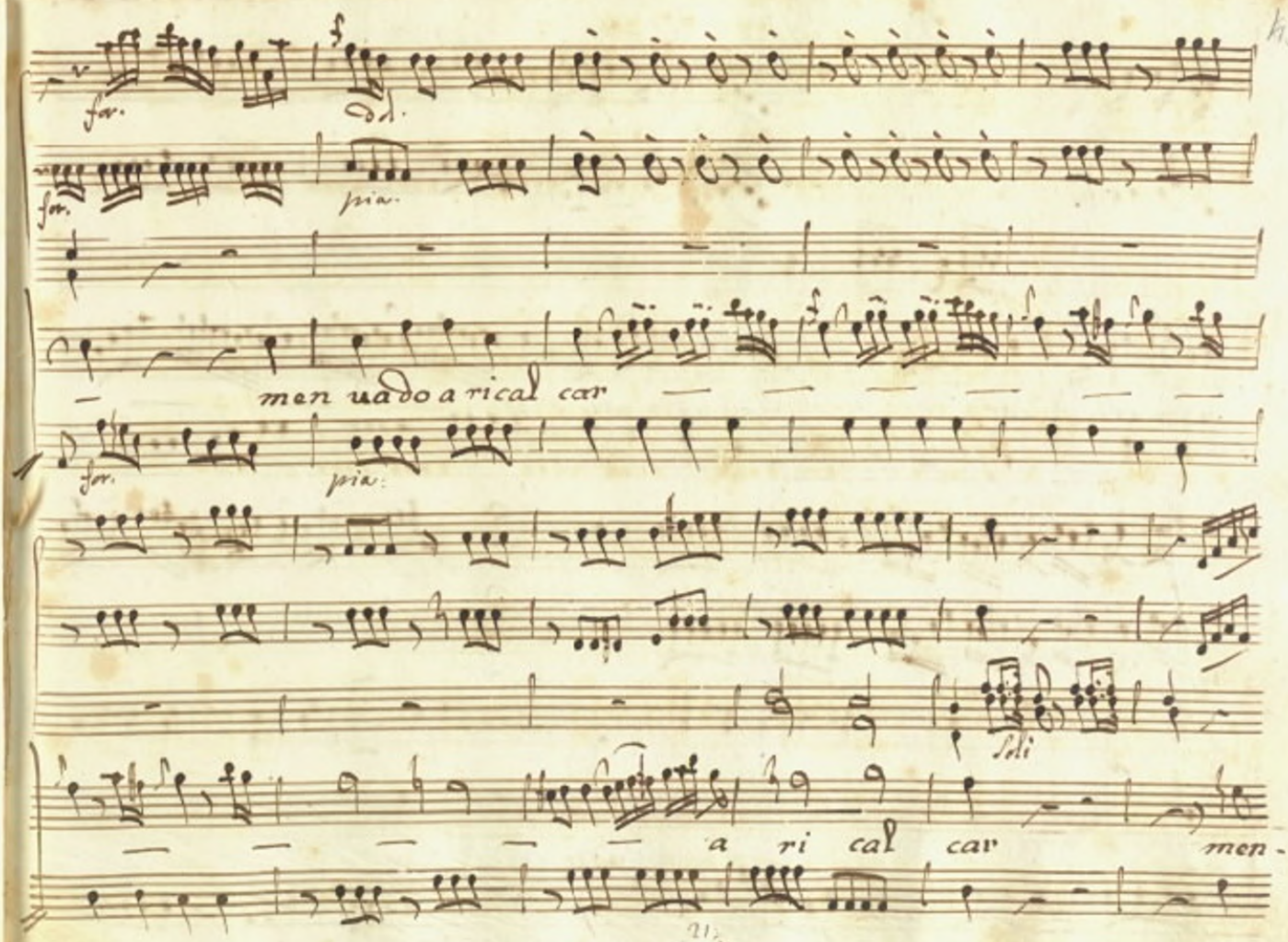

car
men uado a ri cal-
for.
car
for.

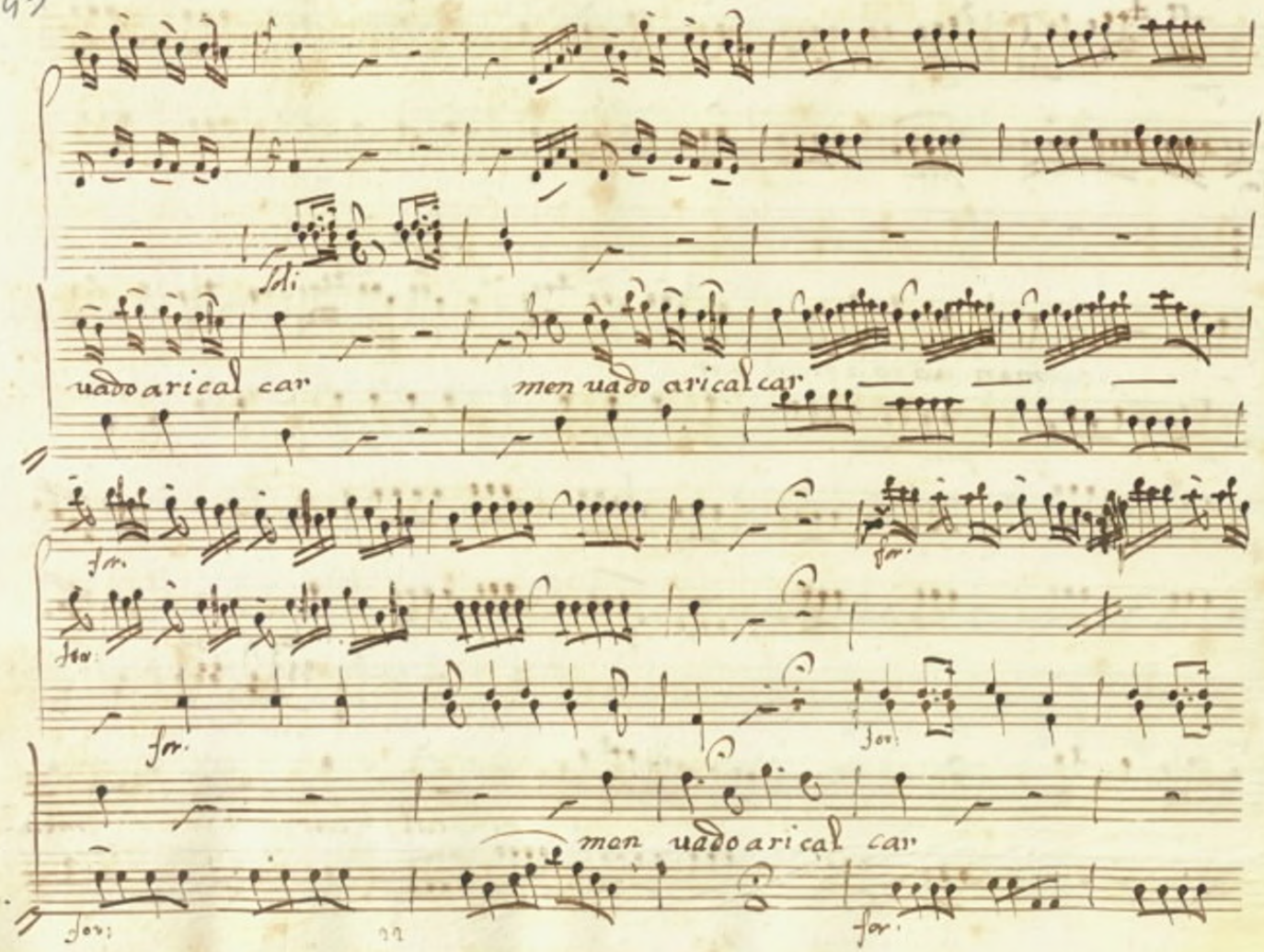
Sul dolo roso monte io le uestigia i stesse uestigia istesse

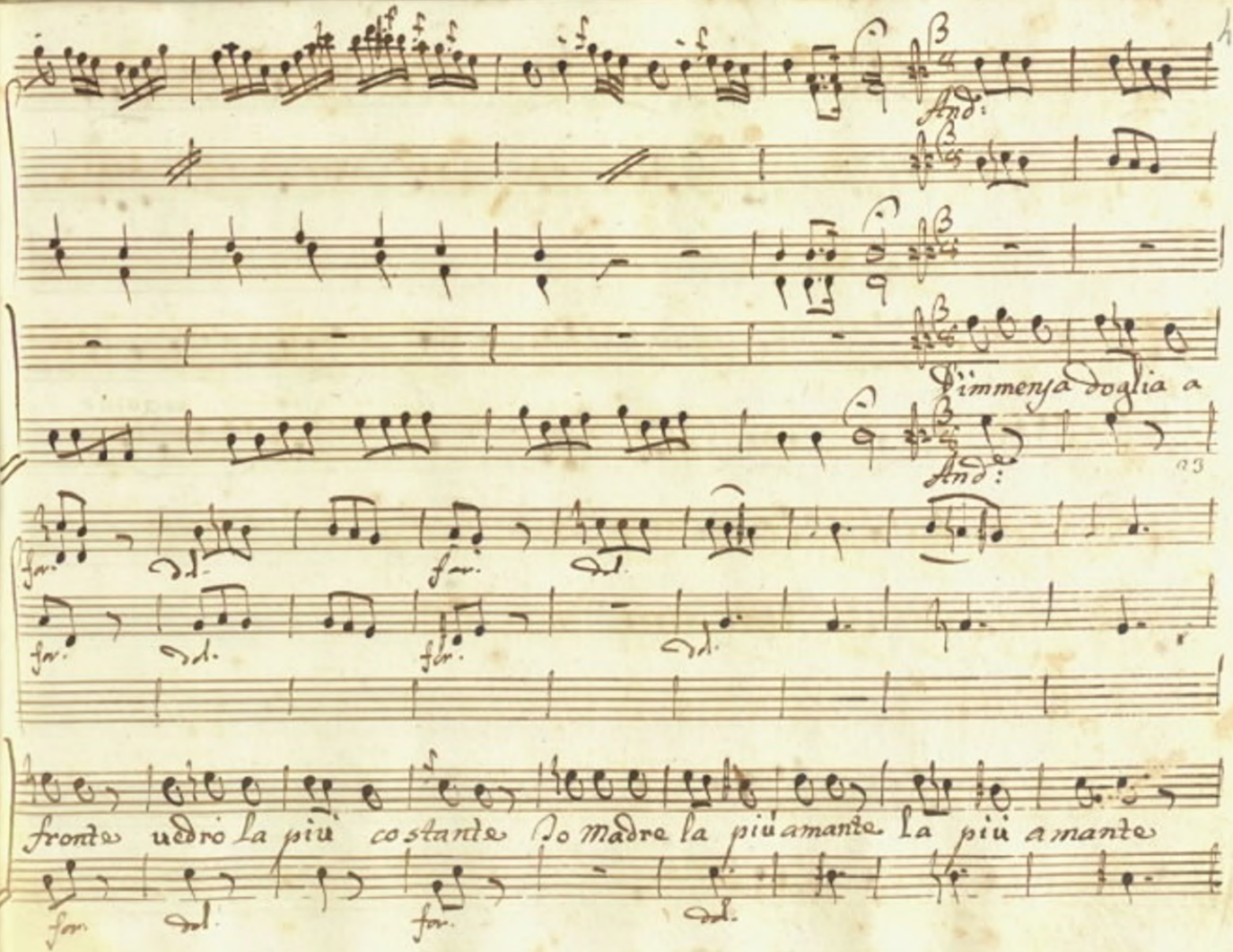
Soli

Del caro figlio impresse men uado a ri cal — car




for.
dol.
for.
pia.
men uado a rical car
for.
pia.
Soli
a ri cal car
men-


uado aricalcar
men uado aricalcar
men uado aricalcar


And:
D'immensa doglia a
And:
fronte uedrò la più costante Io Madre la più amante la più amante

il figlio agoniz zar — — — il figlio agoniz-

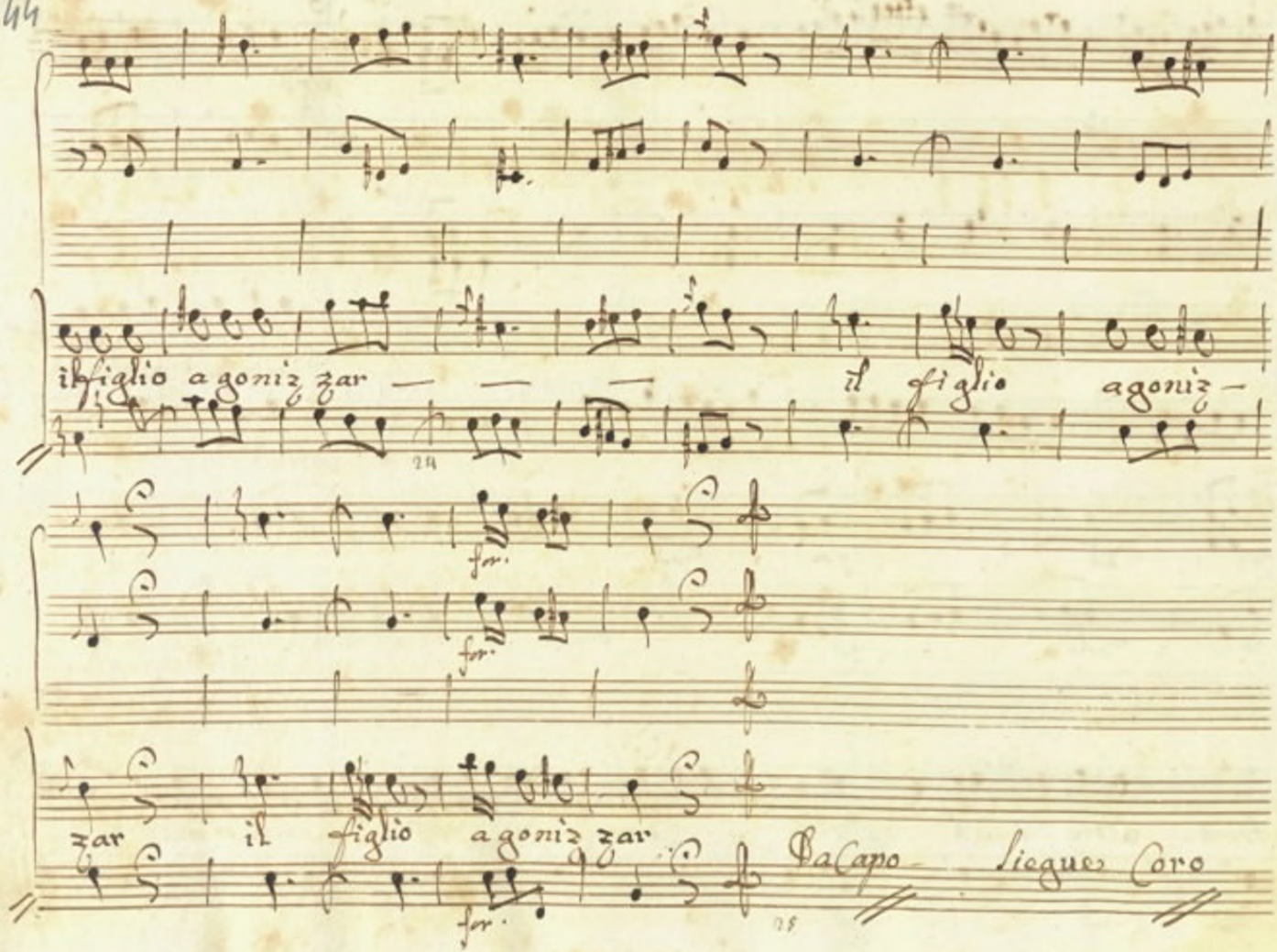
for.

for.

zar il figlio agoniz zar

for.

Da Capo — Siegue Coro



Coro

Violini

Carmin

Elisa

Maria

Facile e pian sentiero

Di

Maddalena

Facile e pian sentiero sen-

Giovanni

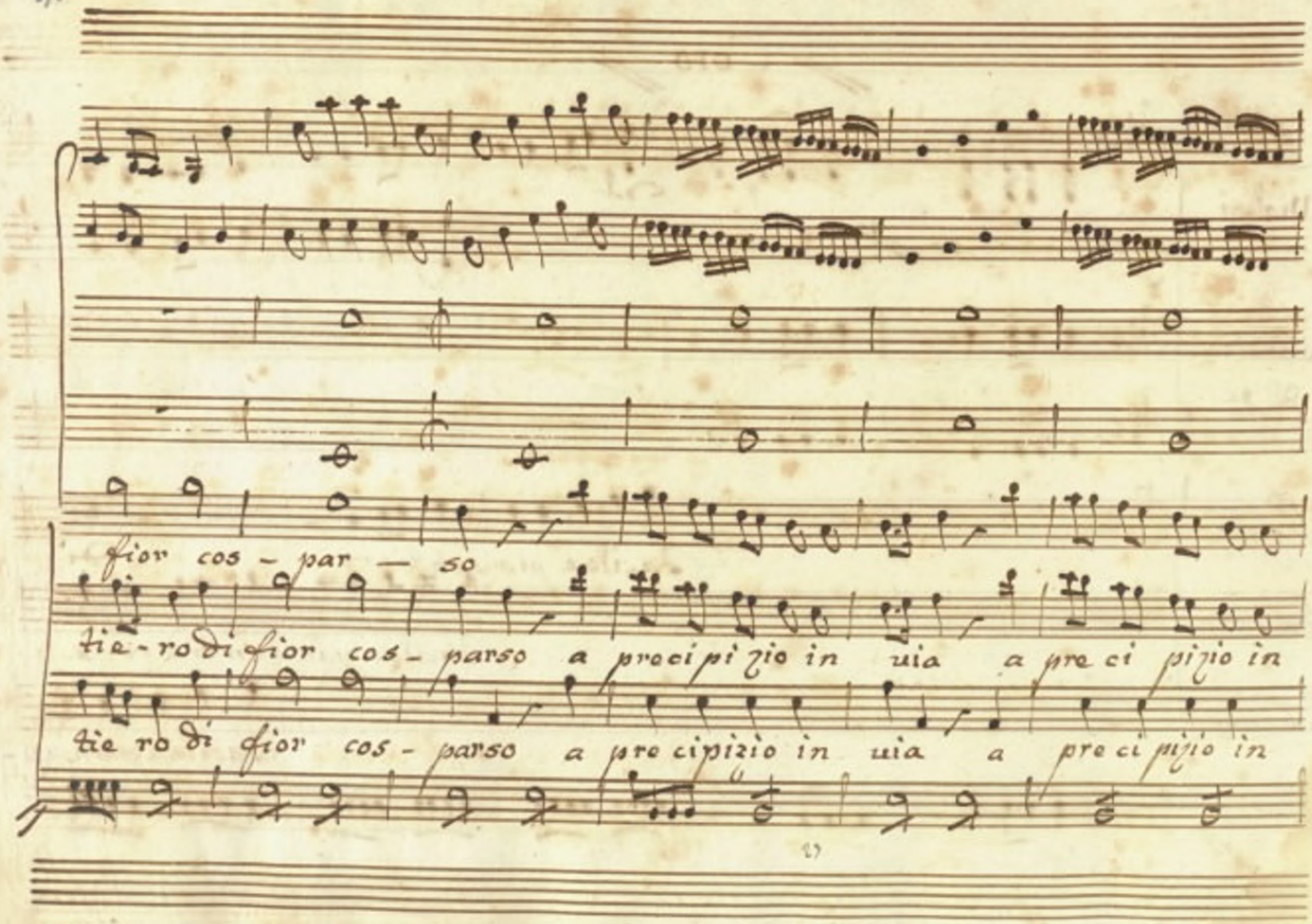
Facile e pian sen-

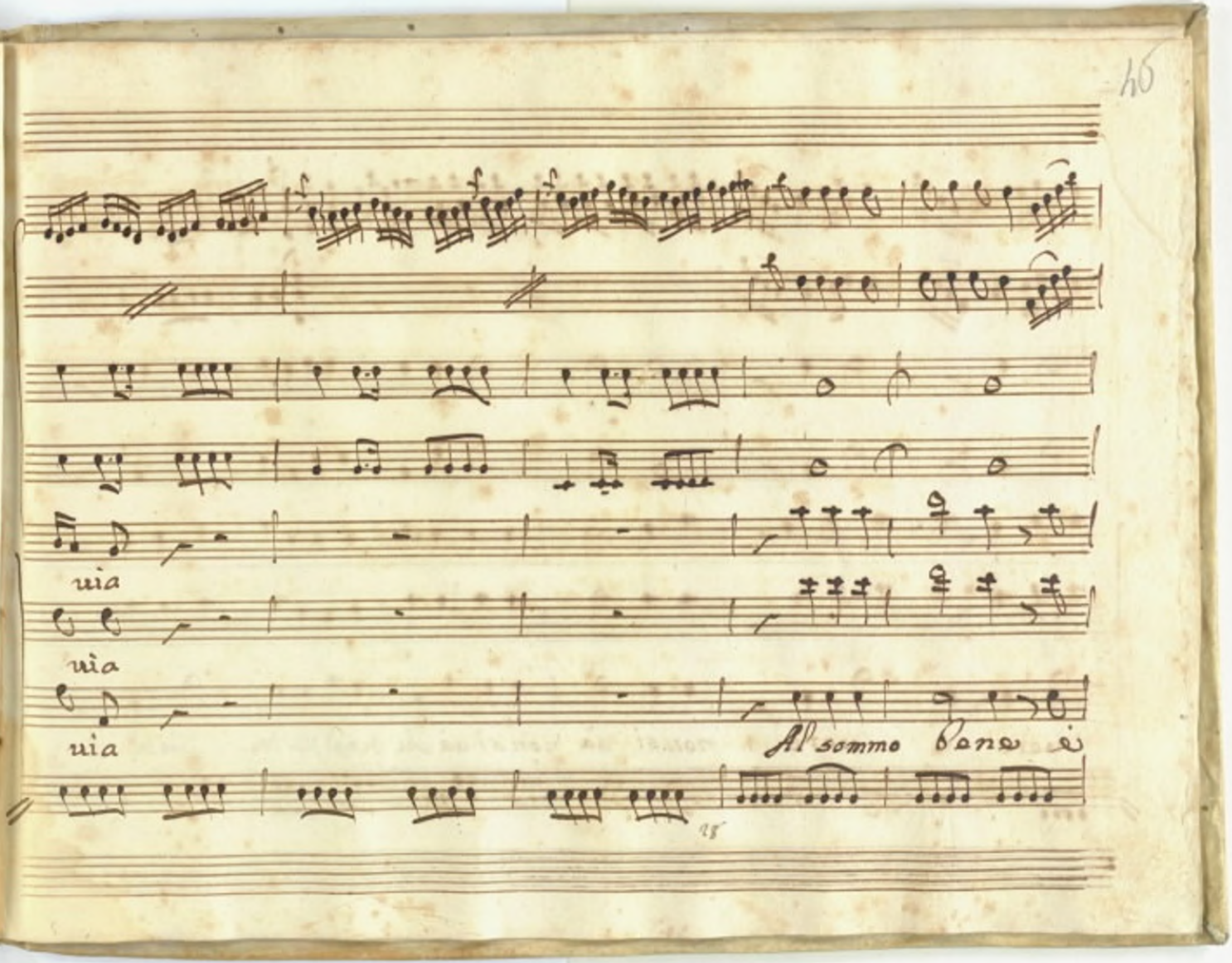
Allegro

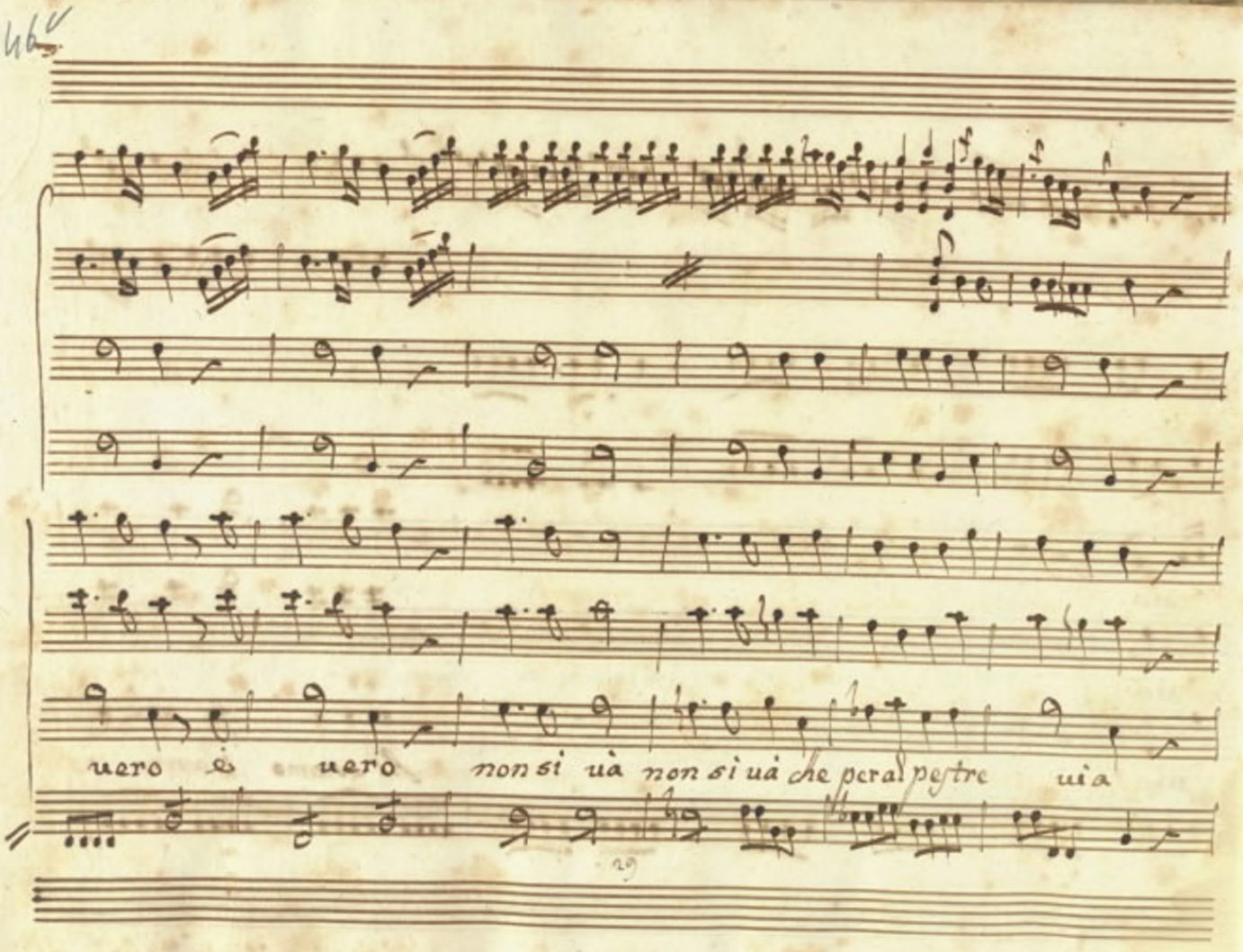
fr.

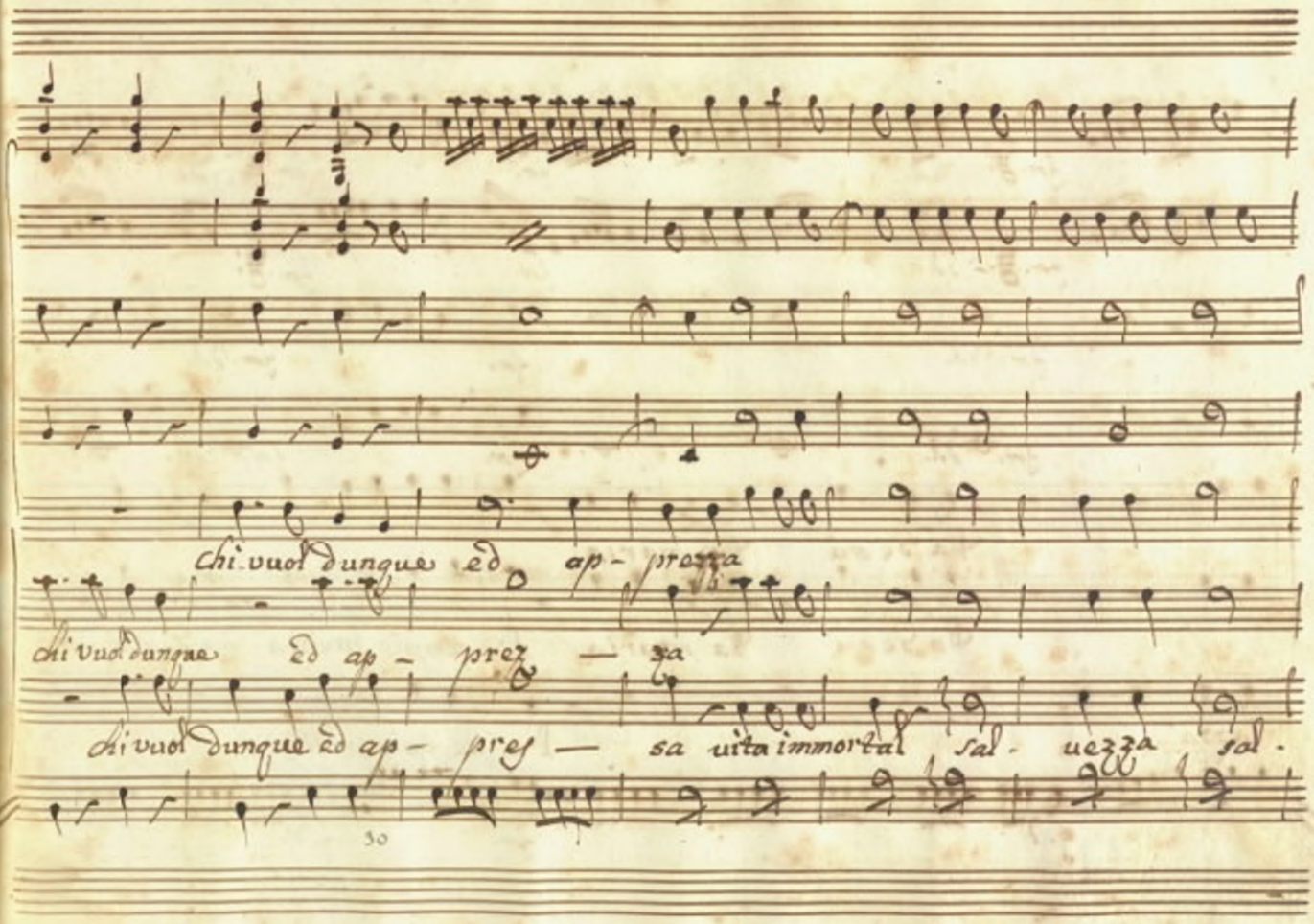
Vl.

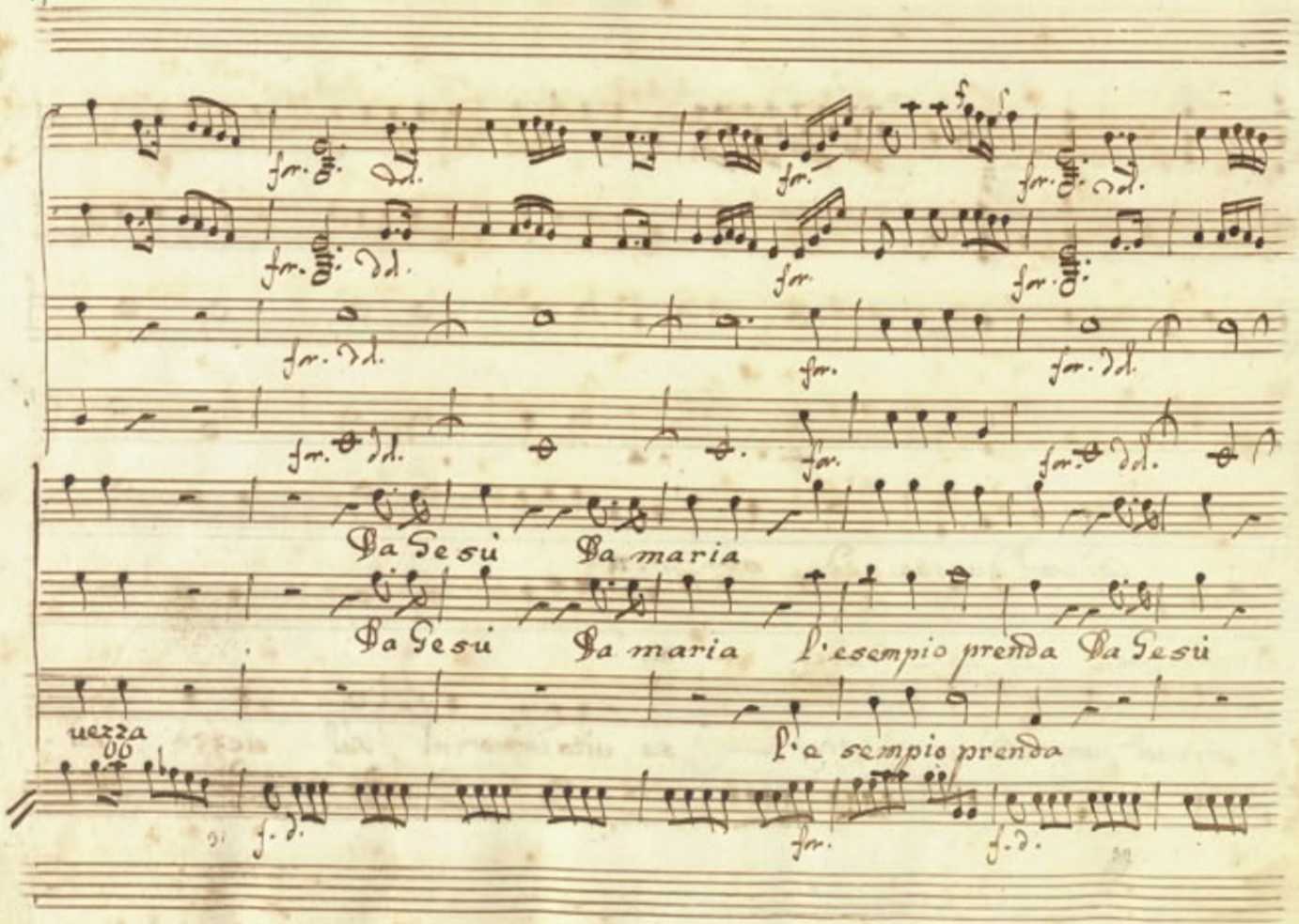
8

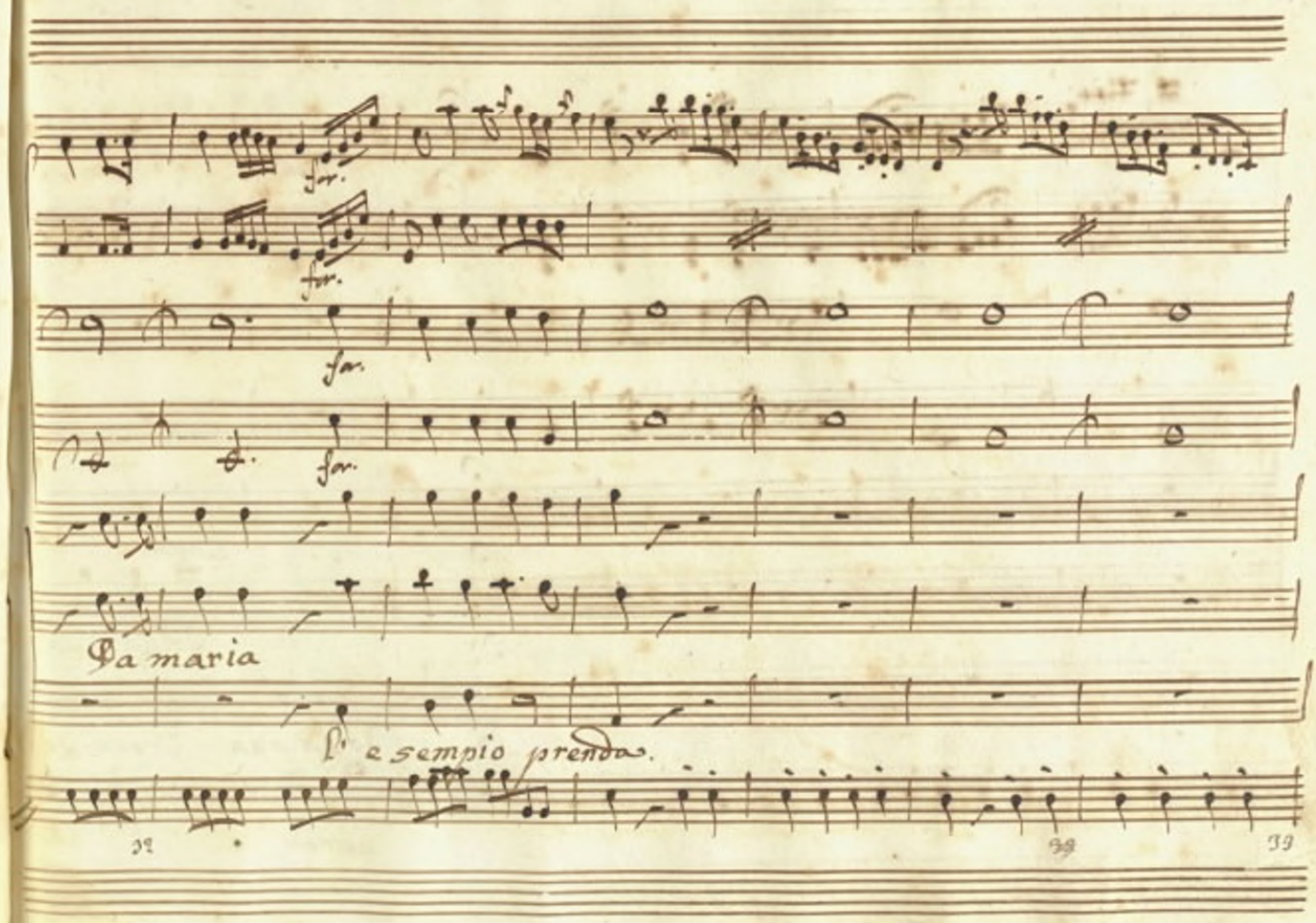

fior cos - par — so
tie - ro di fior cos - parso a preci pì zio in uia a pre ci pizio in
tie ro di fior cos - parso a pre cipizìo in uia a pre ci pizio in

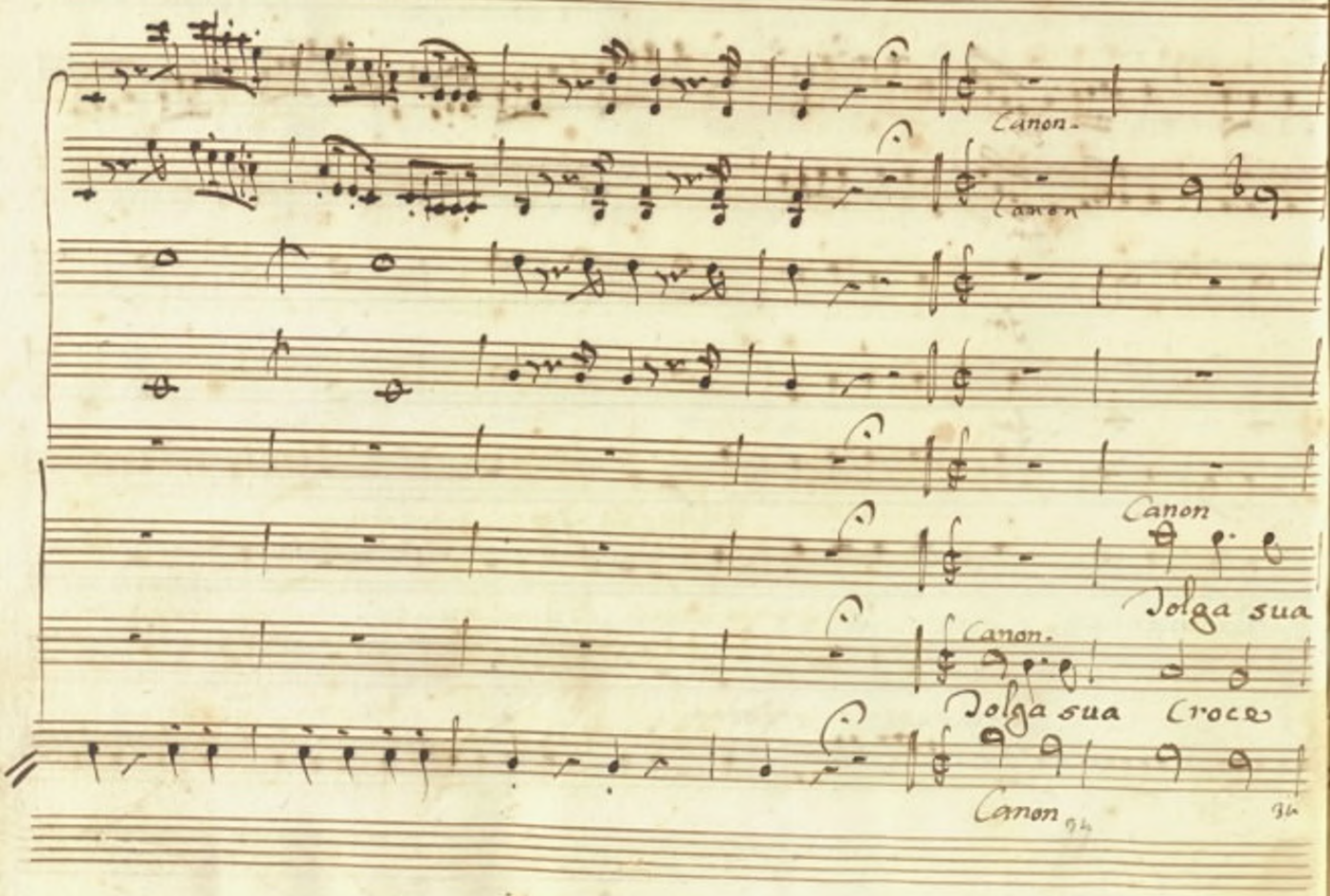

uia
uia
uia
Al sommo bene è


uero è uero non si uà non si uà che per al pestre uia


Chi vuol dunque ed ap- prezza
Chi vuol dunque ed ap- prez — za
Chi vuol dunque ed ap- prez — sa vita immortal sal- uezza sal-


Da Gesù Da maria
Da Gesù Da maria l'esempio prenda Da Gesù
uezza
l'e sempio prenda


for.
for.
for.
for.
Pa maria
l' esempio prenda.
39
39
39

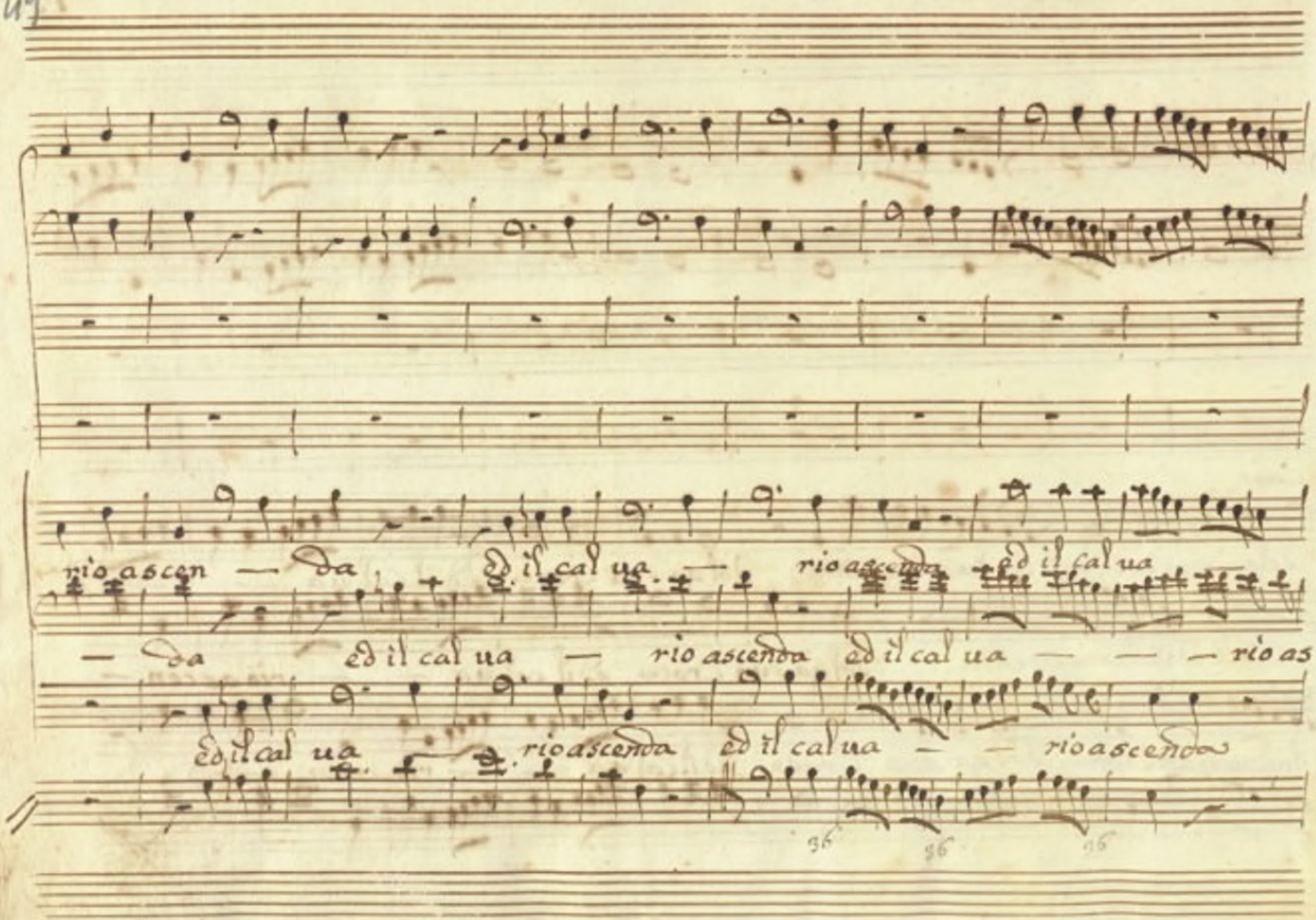

Canon
Canon
Canon
Canon.
Dolga sua
Dolga sua Croce
Canon

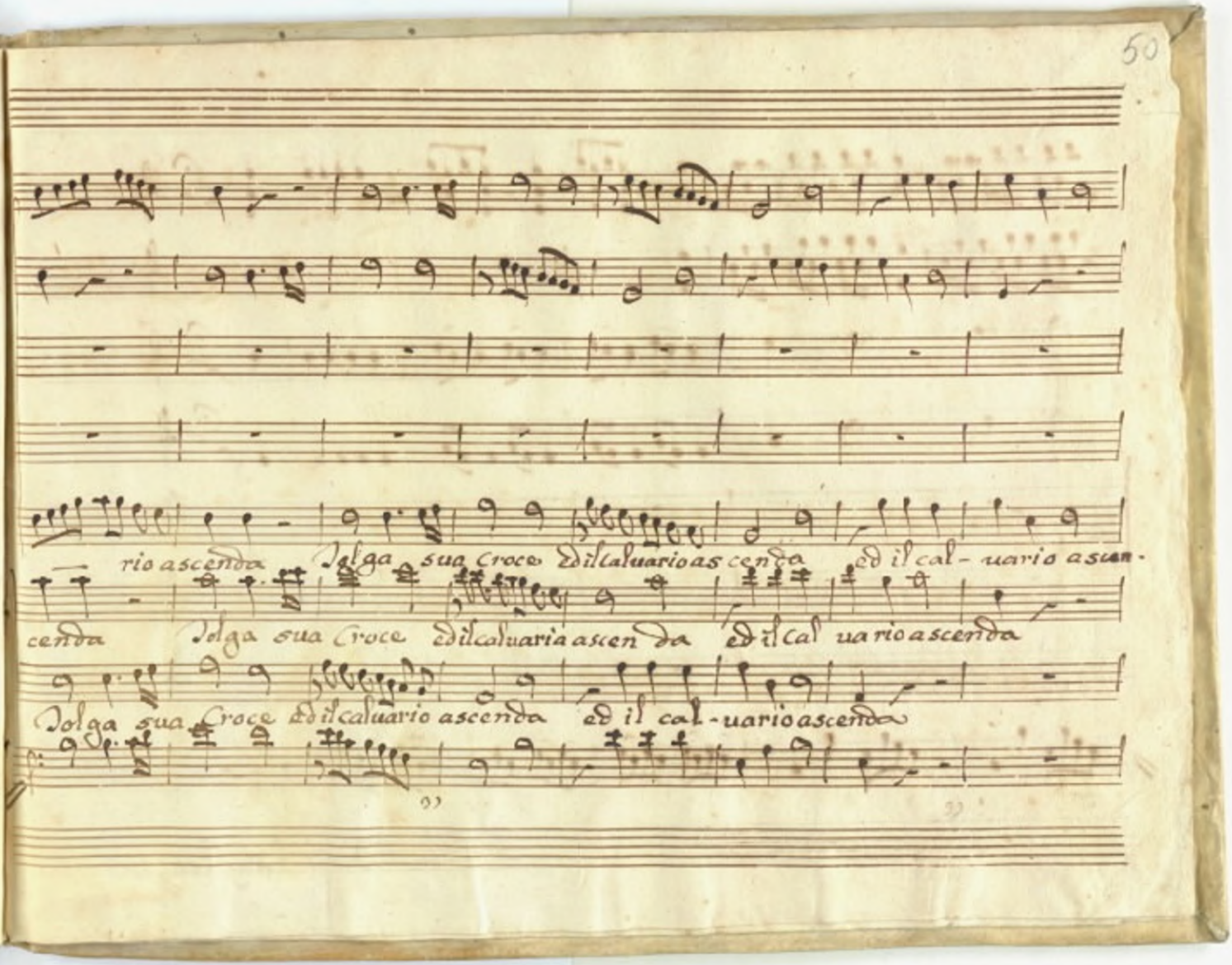
Canon

Tolga sua Croce ed il Caluario ascenda Tolga sua Croce ed il Cal ua — —

Croce ed il caluario ascenda Tolga sua Croce ed il cal ua — — rio as cen —

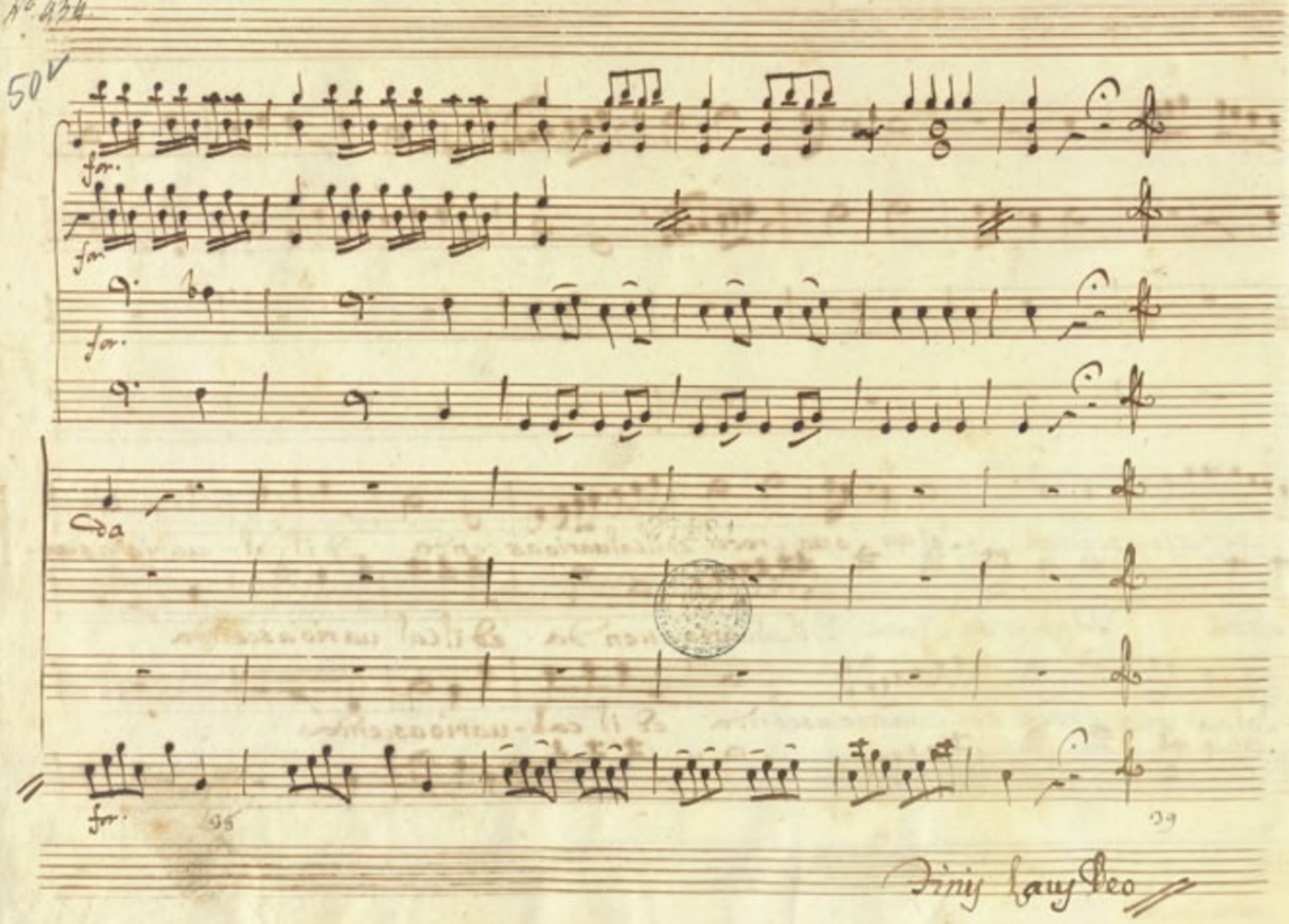
ed il caluario ascenda Tolga sua Croce ed il Cal ua — — rio ascen — da


rio ascen — da ed il cal ua — rio ascenda ed il cal ua
— da ed il cal ua — rio ascenda ed il cal ua — — — rio as-
ed il cal ua rio ascenda ed il cal ua — — rio ascenda


rio ascenda Dolga sua Croce Edilcaluario as cenda ed il cal - uario asen-
cenda Dolga sua Croce Edilcaluaria ascen da ed il cal uario ascenda
Dolga sua Croce Edilcaluario ascenda ed il cal - uario ascenda

No. 434

50



Finis Laus Deo